32 PAGINE

Venerdì 9 Marzo 1979

Anno 111 - Numero 65

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

La Juventus a San Siro con un centro-campista in più

A pagina 13

Dal 19 marzo in farmacia

I mutuati pagheranno le medicine

ROMA — San Giuseppe: cattive notizie per l'assistenza sanitaria diretta. Da lunedì 19 marzo prossimo, i farmacisti italiani torneranno a fare il «mestiere dello speziale»; venderanno cioè i loro prodotti soltanto dietro pagamento diretto del prezzo. In sostanza, dal 19 marzo prossimo in tutta Italia l'assistenza farmaceutica diretta verrà sospesa in tutto il territorio nazionale: lo ha dichiarato ieri il presidente della Federfarma, Giacomo Leopardi.

Ad oggi, ha poi detto, le farmacie italiane hanno un totale di scoperti che si aggira sui 400 miliardi di lire, mentre le Regioni hanno già le quote trimestrali previste dal piano sanitario nazionale depositate nelle tesorerie, ma non riescono a suddividerle a seconda dei destinatari (ospedali, mutue, enti, ecc.). La situazione è quindi che mentre i farmacisti non riescono a far fronte agli impegni finanziari — devono infatti pagare i medicinali ad un termine massimo di dieci giorni e la Farmindustria ha respinto la richiesta di una mora di 90 giorni — le Regioni hanno le somme loro spettanti (che tuttavia devono passare tramite enti mutualistici) ma non riescono a darle per difficoltà di natura burocratica.

Una situazione che è divenuta insostenibile, anche come ha sottolineato Leopardi, perché oltre a questo grave problema vi sono quelli relativi alla convenzione nazionale farmaceutica con le mutue, scaduta e non rinnovata, la burocrazia amministrativa imposta dall'introduzione del «ticket», gli aumenti di prezzo di alcune specialità, e, non ultimo, il problema che i farmaci non sono stati esentati dalla bolletta di accompagnamento e i fornitori non consegnano.

Appello della Lega di Torino

"Salviamo anche i cani,,

Esistono problemi gravi per l'umanità d'oggi, ma non dimentichiamo le povere bestiole. La Lega nazionale per la difesa del cane ha indetto una campagna per migliorare le condizioni del rifugio di via Germagnano, dove vengono accolti i cani senza padrone. Si tratta di ristrutturare gli impianti esistenti. Un progetto di massima prevede le zone «nuovi arrivi», «casi particolari» e «cuccioli».

La Lega del cane cerca fondi, ma anche generi «di conforto». Accetta offerte di pane, pasta, riso.

La segreteria è in via Della Rocca 21 (tel. 88.58.53), il rifugio in via Germagnano 9 (tel. 262.09.02). Ci si può rivolgere a entrambi gli indirizzi. Le offerte possono essere fatte sul conto corrente postale N. 2/34954 intestato alla Lega del cane, sezione di Torino, oppure di persona. Orario: segreteria 16,30-18,30, escluso escluso il sabato; rifugio, 10-17.

Dopo due giorni di «serrata»

Riaperto il Galfer subito assemblea (con pugni e schiaffi)

Tensione stamattina davanti al liceo scientifico Galileo Ferraris in corso Montevecchio. Alcuni genitori sono venuti alle mani con gli studenti che facevano blocco davanti all'istituto: sono volati schiaffi, pugni e spintoni. Oggi le lezioni avrebbero dovuto riprendere dopo la chiusura della scuola decisa due giorni fa dal consiglio dei docenti in seguito alle contestazioni degli alunni contro la professoressa Lidia Nuvoli, insegnante di matematica e fisica.

L'agitazione si protrae ormai da una settimana. Stamattina gli studenti si sono riuniti in assemblea nella palestra dell'istituto Sommeiller, dove è intervenuto il provveditore agli studi dott. Pisani. Forse le lezioni riprenderanno domani.

Servizio a pagina 7

Dopo 18 giorni di sciopero delle hostesses dell'Alitalia, mediazione del governo

Aerei: ma non si vola più?

Roma. Il corteo di protesta delle hostesses e degli stewards dell'Alitalia

Ci si avvia al diciannovesimo giorno consecutivo di blocco degli aerei dell'Alitalia e dell'Ati per effetto dello sciopero delle hostess e degli stewards, coordinati e guidati dal comitato d'agitazione contro i sindacati confederali, contro l'Alitalia.

Al ministero del Lavoro si cerca una strada d'intesa sul rinnovo del contratto, scaduto da più di un anno.

Il sottosegretario Pumilia ha ricevuto anche ieri delegazioni delle parti interessate alla vertenza; ma finora senza esito. Pare tuttavia che oggi una «proposta concreta» di mediazione verrà formulata dal governo.

Il danno economico indotto da questo sciopero è considerevole: si parla di un miliardo e mezzo al giorno. Ancora più pesante il danno all'industria turistica nazionale. Siamo in pratica da diciotto giorni un Paese senza flotta aerea civile da trasporto.

Dialetto a Torino

Tra un anno o due, per la nuova riforma dei programmi scolastici, anche nelle scuole medie di Torino verrà introdotto l'insegnamento del dialetto. Bene.

Ma quale dialetto? ❑

Quadripartito più indipendenti di sinistra

La dc è imbarazzata dalla proposta-Craxi

ROMA — Quarantesimo giorno di crisi. Andreotti, con scarsa convinzione, continua le consultazioni per formare il governo, mentre i parlamentari intensificano le visite ai collegi elettorali per prepararsi alle prevedibili votazioni anticipate.

Si discute soprattutto la proposta fatta ieri dal psi. I socialisti sono disposti a entrare nel governo con dc, psdi e pri (come chiedono i democristiani) purché vengano ammessi anche alcuni ministri scelti tra gli «indipendenti di sinistra» (l'unico modo per avere anche il voto favorevole del pci).

La proposta, che a Montecitorio è apparsa più tattica che strategica, ha scarse possibilità di concretizzarsi.

I comunisti, che oggi vanno da Andreotti, dicono che i loro desideri sono stati interpretati male. Erano disposti ad appoggiare un governo «laico» (La Malfa) che comprendesse gli indipendenti di sinistra, ma la cosa diventa diversa con un governo democristiano. Quindi, al pci non bastano gli indipendenti, e vuole altre garanzie.

I democristiani, imbarazzati davanti alla proposta di Craxi, non sapendo che cosa replicare, hanno rinviato alla prossima settimana la loro direzione. Il partito, diviso sulla possibilità di accettare gli «indipendenti di sinistra», vuole alzare il prezzo politico da imporre ai socialisti per fare il governo. Chiedono a Craxi di impegnarsi con un «patto di ferro» di collaborazione con la dc fino al 1981, alla scadenza della legislatura.

In tutta questa confusione di intenzioni e di linguaggi, l'unico che non si scompone è Andreotti. Per la prima volta in vita sua, probabilmente preferirebbe che il suo tentativo di formare il governo fallisse. Secondo alcuni osservatori, non vorrebbe infatti essere invischiato in una formazione governativa debole con i comunisti all'opposizione e magari con i voti di destra dei demonazionali.

Se in Parlamento si dovesse formare una maggioranza spuria in suo favore, Andreotti si dimetterebbe subito e gestirebbe comunque il governo elettorale. Resterebbe in sella con l'occhio rivolto al dopo elezioni.

a. rap.

Slitta al 30 marzo il congresso del pci

ROMA — Slitta di dieci giorni (dal 20 al 30 marzo) il congresso nazionale del pci. Di un possibile rinvio s'era già parlato nei giorni scorsi ma le voci erano state sempre smentite. Ieri sera, la notizia è diventata ufficiale con un comunicato che ne dà la motivazione. «Lo spostamento di qualche giorno si è reso necessario a causa degli attuali impegni del partito in relazione con la crisi di governo».

★ BOLZANO — **Una carica di esplosivo** ha fatto saltare e ha distrutto la tomba del sen. Ettore Tolomei. L'attentato si è verificato stamane, verso le ore —, presso il cimitero di Montagna

DOPO LA CADUTA DELLO SCIA' IN IRAN

Carter è in Medio Oriente per cercare un «gendarme»

Il viaggio del presidente Carter in Medio Oriente, iniziatosi ieri al Cairo e destinato a concludersi lunedì, si prefigge due obiettivi: il raggiungimento di un compromesso fra Egitto e Israele che attui quella pace in Medio Oriente già ventilata dal «vertice» di Camp David dell'autunno scorso, e il rafforzamento dell'influenza americana in una regione che, dopo la rivoluzione in Iran e l'attuale conflitto fra i due Yemen, Washington ritiene fondamentale nell'arresto dell'espansionismo sovietico.

L'accordo che la mediazione Carter potrebbe assicurare al Medio Oriente, se le trattative di questi giorni procederanno senza intoppi, ha tutti gli aspetti di quella «pace separata» fra Egitto e Israele che il presidente Sadat si era impegnato alcuni mesi fa ad evitare nel modo più assoluto. Nell'isolamento a cui l'ha costretto la condanna del mondo arabo, l'Egitto può concludere un accordo soltanto in prima persona, non in rappresentanza del mondo arabo che da decenni ormai si scontra con la presenza stessa dello Stato d'Israele.

Ancora ieri un leader dell'Olp, Faruk Khaddumi, ha dichiarato che il problema palestinese non può essere risolto nell'attuale situazione: «Israele non cede. l'Egitto va di concessione in concessione, tutto ciò accresce la possibilità di una guerra anziché incoraggiare la conclusione di una pace». E il problema palestinese, nonostante tutta la buona volontà di Carter e il suo impegno nel non fare apparire un eventuale accordo come una «pace separata», condiziona i colloqui che il Presidente americano ha già avviato ieri sera con Sadat.

Il Presidente egiziano ribadisce la sua «ferma determinazione» di consentire ai palestinesi di «realizzare i loro diritti nazionali» e di «ritrovare la loro libertà». Per l'Egitto, in altre parole, il problema dell'autodeterminazione dei territori occupati e della creazione di uno Stato palestinese resta l'obiettivo principale di un accordo con Israele. E' difficile credere che con questa serie di colloqui tutti i nodi possano essere risolti, e che il trattato di pace possa essere firmato già nei prossimi giorni.

Le continue rotture dei negoziati, la dura polemica fra Il Cairo e Gerusalemme, l'intervento non sempre sereno di Carter, il suo recentissimo «ultimatum» a Begin, indicano quanto sia complessa e difficile la situazione. Ma Carter è ormai impegnato a fondo nella sua «strategia della pace». Dopo l'apparente successo di Camp David, e il rovescio della politica americana in altre parti di quello che Brzezinski definisce «l'arco della crisi», il Presidente americano ha bisogno di un intervento di prestigio, di un successo che sblocchi una situazione interna (sente già il clima pre-elettorale) e che rilanci al tempo stesso le fortune americane all'estero.

Secondo obiettivo di Carter, non disunito dal primo, è quindi il rafforzamento diplomatico (e militare) americano nella zona. Il raffreddamento dei rapporti con l'Arabia Saudita e la guerra fra i due Yemen hanno indebolito, a tutto vantaggio dell'Urss, una posizione già compromessa dalla rivoluzione iraniana. In particolare gli Stati Uniti non nascondono di sentire la mancanza, dopo la caduta dello Scià, di un «gendarme» del Golfo Persico, zona che per il traffico petrolifero assume una preminente importanza strategica.

Qualche giorno fa si era parlato di una candidatura egiziana: Il Cairo avrebbe richiesto ingenti quantità di armi per poter assumere quell'incarico. Ma ieri il primo ministro Khalil ha smentito, mentre Israele si affaccia come possibile candidato al ruolo di «gendarme». Anche questo, probabilmente, sarà discusso in questi giorni; ma, inevitabilmente, è condizionato alla trattativa di pace, che occupa ancora il primo posto nell'agenda di Carter.

Fabio Galvano

E' il massimo organo che ci controlla

La Corte dei conti si riduce l'orario

ROMA — La Corte dei conti, il massimo organo di controllo su tutte le spese dello Stato e degli enti parastatali, si è autoridotta di un'ora l'orario di lavoro perché a Roma il traffico è caotico.

La disposizione, che riguarda gli impiegati di concetto, d'ordine e ausiliari, è stata emanata dal segretario generale, Salvatore Terranova, si presume su parere del presidente Gaetano Tempesta.

La circolare, indirizzata al personale di magistratura e amministrativo della Corte avente funzioni direttive dice: «*Fermo restando che l'orario d'ufficio va dalle ore 8 alle ore 14, si consente, tenuto conto delle difficoltà del traffico romano, che i fogli di presenza possano essere firmati in entrata fino alle ore 8,45 e in uscita soltanto dopo le ore 13,45*». In sostanza, «*fermo restando che l'orario è di 6 ore al giorno*», i dipendenti sono autorizzati a farne cinque.

Nelle premesse alla circolare si lamenta che «*nonostante le reiterate sollecitazioni all'osservanza degli obblighi di servizio, numeroso personale non osserva l'orario d'ufficio, si allontana dal posto di lavoro senza alcun permesso, ed inoltre le assenze dal servizio non sono tempestivamente comunicate al segretario generale*».

Evidentemente, il segretario generale Terranova, riducendo l'orario di un'ora rispetto a quello ufficiale, spera di riuscire a recuperare molte ore che prima veniva sottratte alla Corte.

Ora si è in attesa delle reazioni nei ministeri romani i cui dipendenti «lottano» contro lo stesso traffico caotico che incontrano gli impiegati della Corte dei conti. Subito dopo sarà legittimo che anche i dipendenti statali di altre città, Napoli, Milano, Torino ecc., chiedano di poter ottenere «*a parità di traffico, parità di riduzione d'orario*».

La decisione, tra l'altro, è stata presa anche in violazione di una precisa norma di legge che, in merito alla disciplina sull'orario di lavoro dei dipendenti, stabilisce che «*sarà definita con successiva legge*» e non con una circolare.

Se sono stati versati i contributi di "mutualità scolastica,,

Le pensioni saranno più alte per gli ex scolari del ventennio

La buona memoria è una cosa preziosa, ma in certi casi è assolutamente indispensabile. Chi, ad esempio, fra il 1920 e il 1938 frequentava le scuole elementari, farebbe bene a ricordare se i genitori — o chi per essi — versavano dei contributi volontari, a titolo di «mutualità scolastica». E' impotante, perché questi contributi possono essere riconosciuti, ai fini della pensione, alla stessa stregua di quelli versati nel corso di un'attività lavorativa subordinata. In altre parole, significa vedersi aumentare la base pensionabile e riconosciuta un'anzianità maggiore (con i debiti calcoli di aggiornamento e il versamento della differenza corrispondente).

Fu una legge del 1910 che autorizzò i membri delle società scolastiche di mutuo soccorso (precursori degli attuali sindacati) a versare contributi nell'assicurazione facoltativa gestita dall'istituto previdenziale. Questa forma di «mutualità scolastica» venne soppressa nel 1938 con una legge che, tuttavia, non cancellava i diritti acquisiti, computati agli effetti dell'assicurazione generale obbligatoria di competenza dell'Inps, ed equiparati a quelli versati in un rapporto di lavoro.

«Equiparazione» confermata recentemente anche dalla sezione lavoro della Cassazione con due sentenze, la n. 1674 dell'aprile '78 e la 2111. Ora, con la possibilità di ricongiungere in un unico istituto di previdenza le eventuali posizioni contributive maturate presso enti diversi, è arrivato il momento di valorizzare anche questi contributi scolastici.

Ma come sempre, passando dalla teoria alla pratica, le cose si complicano. «*Per il momento è tutto fermo* — precisa il direttore provinciale dell'Inps di Torino, dr. Guido Orsi —. *Le sentenze della Cassazione sono ora al vaglio del consiglio d'amministrazione dell'Inps, che dovrà pronunciarsi sul conglobamento concreto di questi diritti acquisiti*».

Chi assumerà l'onere dell'«aggiornamento» dei contributi scolastici? Come verranno calcolati? Sono alcune delle domande a cui, per il momento, l'Inps non sa rispondere. Ma gli intoppi non si fermano qui.

Per coloro che non hanno conservato il libretto sul quale furono annotati i contributi volontari, versati a suo tempo, non resta che sperare nel buon funzionamento degli archivi dell'Inps. Su questo fronte, però, le notizie che giungono da Roma sono scoraggianti. «*E' solo dal '74 che negli archivi dell'Inps si utilizza il nastro magnetico per la registrazione dei versamenti contributivi. Per gli anni precedenti bisogna affidarsi alle carte. Non è quindi facile ricostruire la vita contributiva di ogni assicurato*», dice il dr. Magri, dirigente del servizio contributi dell'Inps nazionale (e non stentiamo a crederci!).

Che fare a questo punto? Il dr. Magri consiglia ai «vecchi» scolari di chiedere alla sede competente Inps il proprio libretto personale, sperando che nulla sia andato perso o dimenticato. Insomma, tutto è affidato all'iniziativa personale. E buona fortuna...

st. c.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bartola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 79
DEL 5-6-1979

I sindacati: "È un'intimidazione,,

Dirigente Standa licenziato perché "è troppo zelante,,

MILANO — Il direttore di una filiale Standa è stato licenziato perché troppo ligio nel segnalare ai responsabili le carenze aziendali, al fine di risolvere e quindi arrecare beneficio all'azienda. Così si legge in un comunicato sindacale. «*C'è da rimanere sconcertati* — affermano i delegati — *se si considera che la Standa perde decine di milioni ogni anno perché mal gestita*»..

I sindacati sono convinti che si tratti di un «*atto di provocazione*» in vista di un prossimo «*scontro con i lavoratori*». Questo giudizio sarebbe confermato anche dal rifiuto di discutere il provvedimento con le organizzazioni sindacali. E' stato proclamato uno sciopero che ha bloccato la sede, i depositi e le unità di vendita.

L'episodio sarà certamente discusso lunedì 12 marzo quando la direzione aziendale presenterà al sindacato un nuovo piano di risanamento. I sindacati sono scettici sull'esito di queste trattative che ritengono siano destinate a fallire senza una adeguata politica del personale.

Turni farmacie Per conoscerli basta fare il 192

Per conoscere l'elenco delle farmacie di turno, adesso basta fare una telefonata, il 192. Il nuovo servizio della Sip è già attivo in parecchie città: Torino, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Trieste, Verona. E, da oggi, funziona anche a Venezia e Mestre.

★ ROMA — **Un anno al padrone di casa** — A un anno di reclusione e a 300 mila lire di multa, con la condizionale, è stato condannato Bruno Pietropaoli, arrestato il 1° marzo scorso per avere preteso da una giovane cambiali per nove milioni di lire per affittarle un appartamento in via Laurentina.

A Roma - Non sarebbe molto ricco

Rapito un dirigente dc Un sequestro politico?

ROMA — Un dirigente democristiano, Francesco Falco, presidente del Consorzio regionale cooperative edilizie del Lazio, è stato rapito ieri sera poco dopo le nove da 4 uomini armati. Il sequestro potrebbe essere stato compiuto a scopo di estorsione, ma i carabinieri non escludono una matrice di natura politica. Secondo alcuni esponenti democristiani, il rapimento potrebbe essere avvenuto anche «per errore». Falco infatti non godrebbe di una situazione finanziaria tale da rendere possibile il pagamento di un forte riscatto.

Il rapimento è avvenuto in via del Caravaggio, dove si trova l'ufficio del dirigente dc. Francesco Falco è salito sulla sua «Mercedes 300», munita di radiotelefono, per ritornare a casa, ma si è accorto di avere una gomma bucata. E' sceso dalla vettura per cambiarla, ma è stato aggredito dai rapitori e costretto a salire su una «132» che si è subito allontanata a forte velocità.

Falco è sposato e ha due figli. E' presidente da alcuni anni del consorzio che comprende oltre 200 cooperative. Riguardo alla sua situazione finanziaria, i colleghi di lavoro hanno precisato che la «Mercedes 300» non è proprietà del rapito, ma del consorzio.

Gli esponenti democristiani della corrente di «Base», in cui Francesco Falco milita (è membro della direzione del comitato dc romano ed è stato anche consigliere circoscrizionale) temono che i rapitori possano chiedere un riscatto al partito.

Finora nessun messaggio è pervenuto alla famiglia e nessun frutto hanno dato i posti di blocco e le battute effettuate durante la notte. E' stata solo ritrovata, in via della Formelluccia, la «132» verde usata per il sequestro.

UN'INSERZIONE CHE SUSCITA INTERROGATIVI

Titolo nobiliare cedesi ma chi lo comprerà?

«*Titolo nobiliare*, antica famiglia cede massima riservatezza. Scrivere studio legale, ecc. ecc. Firenze». Questa inserzione è comparsa su un giornale di giovedì 15 febbraio. Un paio di settimane prima, il medesimo giornale ne aveva già pubblicato un'altra, analoga ma più estesa; vi si accennava, se ricordo bene, a una possibile adozione.

Con quel che costano gli annunci sui quotidiani è chiaro che non si può pensare allo scherzo di un buontempone, né a una provocazione giacobina intesa ad attirare allo scoperto eventuali nostalgici di corone e blasoni, per poi farsene beffe. Non si può neppure essere tanto dabbene da immaginare che gli inserzionisti siano stati spinti a questo passo da un accesso di lealismo democratico ed egualitario che li ha fatti improvvisamente sdegnosi di ermellini, leoni rampanti, liocorni e simile zoologia araldica. Ma non è nemmeno da credere che la proposta nasconda un'intenzione truffaldina, o comunque qualcosa di men che pulito. No: il piccolo riquadro si presenta con un'aria lisa ma onesta; trasuda il dissesto, non la marioleria. Miseria e nobiltà, diremo con Edoardo Scarpetta, anzi nobiltà in miseria.

Dunque, l'offerta è genuina: dunque un'«Antica Famiglia», sia pure sotto l'usbergo della Massima Riservatezza (che dev'essere la cugina prima di quel «dottor Massimo Riserbo» di cui ha scritto autorevolmente qualche tempo fa il mio amico Giovanni Arpino) cede veramente un Titolo Nobiliare.

Così stando le cose, molte strade s'aprono davanti alla nostra curiosità plebea. La prima conduce all'inserzionista. Chi sarà mai il rampollo di quest'antica famiglia, o meglio «schiatta» che si mette a far mercato di secoli di storia domestica? Perché di questo si tratta: di vendere, col titolo, la sua antichità e gli antichi del titolato; e quindi nonni e bisnonni e via ascendendo che si trovano di colpo col nipote cambiato, e figurarsi i nipotini e via discendendo. E quali mai annosi retroscena di vicende amare, di sventatezze colpevoli, di oltraggiose dissipazioni o, anche, di colpi bassi di un destino cinico e baro ci sono dietro a questa svendita? Roba da riaccendere gli entusiasmi di un Balzac, di due Dumas, d'un Galsworthy, di un Thomas Mann, d'un Tomasi di Lampedusa. O, su un piano di minor impegno, il Giacinto Gallina di *Serenissima*: lo spiantato e soddisfatto Gentilomo Vidal.

E ancora: quanto vorrà, in lire (o in valuta pregiata) l'ignoto aristocratico per cedere in tutto o in parte i propri titoli? Quanto potrà costare un ducato, un marchesato, una baronia? Si va sui miliardi, sui milioni o bastano le centinaia di migliaia? Trattabili? A rate? Si accetta, eventualmente, uno scambio merci: che so, una contea per una drogheria centrale con annesso bar?

Un'altra strada porta dritta al possibile acquirente. A chi può far gola l'acquisto di questa merce che illumina, ammesso che illumini, ma certamente non riscalda? Chi può essere tanto vanitoso da spendere dei quattrini per una cosa che non c'è, che non esiste, in quanto un titolo nobiliare è pura convenzione anzi astrazione: che non serve a niente perché non è previsto che agli aristocratici si faccia lo sconto al cinema o si dia la precedenza nelle code agli uffici pubblici. Una cosa inesistente, inutile e, oltre tutto, neanche più riconosciuta dallo Stato repubblicano. Che cosa se ne fa, uno, di una cosa così?

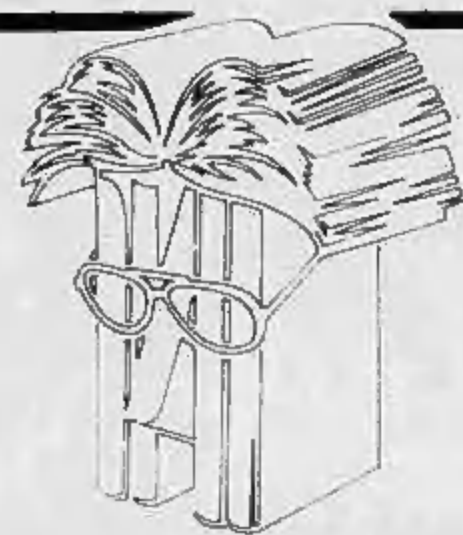
Si capisce che, chi lo ha legittimamente ereditato, al titolo ci tenga. Ma uno che se lo compra, che vantaggi se ne ripromette? Quali occulti piaceri? Si vestirà da principe, da granduca, da barone nel chiuso delle sue stanze per darsi arie con la moglie alla quale non farà il minimo effetto perché sarà anch'essa vestita da principessa, da granduchessa, da baronessa; e meno che mai ai figli a loro volta bardati da principini, granduchini, baronini (o baronetti?). E se non può vestirsi da principe, ecc., in pubblico (non usa più), che gusto c'è?

Una terza strada si smarrisce in un intrico di allucinanti interrogativi sulle modalità della cessione o trapasso di proprietà o, più esattamente, investitura. Come avverrà: in costume o in borghese? In frac o in jeans? E dove si celebrerà: in una selva druidica, nella sala di un palazzo d'antica pietra, in Duomo o in Campidoglio? O nello studio di un notaio o, alla svelta, nell'anticamera della banca in cui si fa il versamento? E il venditore si limiterà a consegnare all'acquirente un foglietto con l'elenco dei predicati nobiliari che magari son lunghi e complicati come quelli dell'indimenticabile Totò, che come attore era bisillabo ma come aristocratico era una litania? O procederà all'investitura percuotendo graziosamente la spalla dell'investendo con una piattonata, come usava ai bei tempi? E si festeggerà la conclusione dell'affare con un solenne banchetto di diciotto portate o con una sbrigativa bicchierata (pane, salame e barbera) sotto la pergola di un'osteria di campagna?

Ci si domanda, infine, quali saranno le conseguenze di tutto questo. Dato che la transazione vada, come si dice, a buon fine, come si comporterà il neo-nobile? Da quel momento in poi si farà chiamare con l'appellativo nobiliare? Se lo farà scrivere sul biglietto da visita, sulla patente, sulla targhetta della porta? Pautasso geom. Domenico, conte di Schiccheracamerlo e Strackmenen. E con quale faccia lo dirà in giro? «Sa, da ieri mattina alle undici sono diventato marchese». E se a uno gli vien da ridere, che fa? Gli sbatte un guanto in faccia, gli manda i padrini? E quale sarà l'atteggiamento degli altri aristocratici, quelli d'annata, nei suoi confronti? Con che occhi lo guarderanno i nobili delle Crociate, degli Absburgo, di Napoleone o anche soltanto quelli del malinconico Umberto già con un piede sulla scaletta dell'aereo per l'esilio? Nobili di titoli regi, non di titoli al portatore.

Spero che questa serie di domande non metta in crisi l'eventuale aspirante al nobilato, e non comprometta il buon andamento delle trattative. Non me lo perdonerei mai.

Ma, fra i grandi, tragici, sanguinosi interrogativi del nostro tempo, m'è sembrato che anche questo scampolo di curiosità anacronistica meritasse un briciolo d'attenzione. Perché a suo modo, nella sua surreale, quasi irridente distanza dalla realtà, è un segno incoraggiante. Come l'orchestra del «Titanic» che, mentre il piroscafo andava a fondo, seguitava a suonare ballabili.

Gigi Caorsi

1-5, corone di principe; 6, corona di principe del Sacro Romano Impero; 7, 8, corone di duca; 9-12, corone di marchese; 13-18, corone di conte; 19-22, corone di barone; 23, 24, corone di nobile; 25, corona di cavaliere ereditario; 26, 28, corone di visconte; 27, corona di un ultrogenito (nobile dei conti); 29, corona di patrizio; 30, tocco di duca napoleonico; 31, tocco di conte napoleonico; 32, elmo torneario germanico; 33, tocco di barone napoleonico; 34, tocco di cavaliere napoleonico (da A. Manno, *Regolamento tecnico araldico*)

Milady al lavoro

Londra. Bernadette Bennet ha divorziato da un lord per nostalgia del lavoro: ora è tornata a fare l'indossatrice

L'impiego dei concimi chimici in agricoltura

I prodotti buoni della terra non crescono solo col letame

La sottile arte di distruggere quel poco o tanto di buono che si è creato sta insidiando anche l'agricoltura. L'umanità in tensione, angosciata da assillanti problemi ecologici e da malattie ricorrenti come il cancro, rappresenta un terreno fertile anche per condurre ingiustificate cacce alle streghe.

La ricerca di cause responsabili di tali mali su cui sfogare con accuse sconsiderate la tensione e la paura, diventa spesso uno strumento negativo per la soluzione dei problemi che ci affliggono e talora un mezzo per la propaganda di prodotti particolari. Ci riferiamo alle affermazioni di chi sostiene che l'agricoltura può svolgere il suo ruolo produttivo facendo ricorso alla sola materia organica, ignorando quanto di più progredito ci mettono a disposizione la scienza e la tecnica. In altre parole non è vero che la mela per essere buona debba essere coltivata solo con letame.

Il terreno non è costituito prevalentemente dagli elementi di cui le piante si nutrono, ma ne contiene quantità che possono essere anche inferiori ad un chilogrammo per ogni mille di terreno.

Inoltre gli stessi elementi sono in prevalenza sotto forma tale da non poter essere assorbiti dalle colture.

L'uomo raccogliendo le piante ed i loro frutti, porta via anche gli elementi che questi, per formarsi, hanno assorbito dal terreno.

Un tempo, quando la minore popolazione determinava una «domanda alimentare» meno spinta, sia per quantità che per qualità, si compiva un ciclo chiuso pressoché sufficiente: le piante si nutrivano dal terreno, gli animali dalle piante, l'uomo da queste e dagli animali; il tutto poi ritornava al terreno coi residui vegetali ed animali.

Oggi quasi tutto quello che il terreno produce viene asportato, erba, semi, frutta, legno, ecc., e ritorna allo stesso solo una modesta parte (letame), il resto, più o meno inquinato, va nelle fogne o viene consumato dalle industrie o ammonticchiato in spazzature, o distrutto. In queste condizioni il terreno tenderebbe ad esaurire la sua dotazione degli elementi suddetti per divenire ben poco produttivo.

Fino al secolo scorso, il problema alimentare dell'umanità, falcidiata dall'elevata mortalità, da pestilenza, dalla stessa fame, era in un certo senso risolto attraverso rotazioni colturali, riposo periodico dei terreni, apporto delle feci umane oltre che animali, utilizzazioni di nuove aree.

Attualmente le condizioni igieniche dell'umanità sono migliorate, tanto che la popolazione si è moltiplicata notevolmente, gli agglomerati urbani, le strade, le industrie, i luoghi di divertimento e svago, hanno sottratto molto terreno all'agricoltura, spesso il migliore. Altri terreni sono stati abbandonati perché antieconomica la loro coltivazione.

Fortunatamente la scienza e la tecnica sono progredite e gli elementi di cui si è fatto cenno all'inizio vengono presi dove si trovano in quantità (aria, giacimenti, miniere, rocce particolari, ecc.) e poi trattati fisicamente e chimicamente per renderli idonei ad essere assorbiti dalle piante. Questi sono i concimi, cioè le stesse sostanze di cui le piante si nutrono naturalmente.

Un appropriato uso dei concimi permette di ottenere buone e consistenti produzioni agricole di cui si alimentano sia l'uomo che gli animali.

Non si può affermare che tutti gli agricoltori usano il concime con razionalità, perché manca talora un'adeguata informazione in proposito od a causa di imperfetta applicazione dovuta anche agli andamenti climatici che possono impedire o ritardare alcune applicazioni, ma è certo che gli errori di gran lunga più frequenti si osservano per difetto e non per eccesso d'impiego dei concimi, tant'è che in Italia se ne consumano in media, per ettaro coltivato, molti meno che nelle nazioni più progredite. Infatti, anche se negli ultimi 30 anni la produzione unitaria agricola italiana è quasi raddoppiata, vi sono ancora molti ettari che per usura di coltivazione o perché poveri di natura, potrebbero produrre di più e meglio con un adeguato aumento delle concimazioni.

In alternativa all'agricoltura del progresso vi è l'agricoltura cosiddetta «biodinamica» del prof. Garofalo, che, se applicata, nel giro di pochi anni ridurrebbe le produzioni agricole, vegetali ed animali, a meno della metà delle attuali: metà della popolazione dovrebbe allora soccombere o... vivere di pillole, l'altra metà dovrebbe essere disposta ad acquistare i prodotti agricoli a prezzi elevatissimi e, inoltre, tanto per fare un esempio, essere disposta a mangiare mele, pere ed altri frutti, deteriorati, malformati, induriti e con all'interno, sgraditi ospiti, la larve degli insetti.

Ogni strumento della tecnica può avere le sue imperfezioni, ma se queste vengono strumentalizzate esasperandone gli effetti per condannare ingiustamente un sistema ritenuto ormai utile e valido, anzi insostituibile per la sopravvivenza dell'uomo, ogni tentativo in tal senso non può essere condiviso, anzi deve essere condannato.

A tutto ciò, infine, è da aggiungere un'ultima ma non meno importante considerazione: è possibile oggi chiedere solo agli agricoltori di cessare di produrre in termini economici e di mercato per tornare a pratiche antiche, incapaci di assicurare loro il giusto reddito?

Bruno Pusteria

L'esercito è pericoloso anche se è «in pace»

Al servizio di leva 700 morti in 5 anni

DAL NOSTRO INVIATO

MONDOVI' — Fare il servizio di leva in Italia è rischioso, molto. Anche quando non c'è nessuna guerra. Si può morire o restare feriti. Lo confermano alcuni dati riportati dall'«Osservatore militare», una pubblicazione ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito: dal '73 al '77, soltanto nell'esercito, i militari italiani di leva o di carriera morti, in incidenti di vario genere, sono stati 685, con una media di 137 all'anno. E i feriti 18.377, più di 3600 ogni dodici mesi, mediamente.

«Sono cifre impressionanti, ma cosa mi ha spinto a presentare un'interrogazione al ministro della Difesa — ha spiegato il deputato liberale Raffaele Costa, nel suo studio di avvocato situato vicino al municipio di Mondovì — e il fatto che più mi ha colpito è stato il numero dei suicidi dei giovani di leva: 185 in cinque anni. E' la prova di un indubbio stato di malessere nelle caserme nazionali».

Di questi 185 suicidi, il giornale ha precisato che 51 sono avvenuti in caserma, 134 fuori. Inoltre la pubblicazione ha reso noto che, sempre nell'arco tra il '73 e il '77, delle 685 disgrazie mortali capitate ai militari, 345 sono avvenute in seguito ad incidenti automobilistici, 35 per annegamento, 19 durante l'uso delle armi, 13 durante l'addestramento, 66 per incidenti non precisati. I militari feriti sono stati 2696 per incidenti di addestramento, 5496 per cadute accidentali, 6711 per incidenti stradali.

Raffaele Costa, 43 anni, due laureee (in giurisprudenza e in scienze politiche), figlio di un sottufficiale dell'esercito, ha motivato così la sua decisione di fare l'interrogazione al ministro della Difesa: «Secondo me era opportuno sollevare questo grosso problema costituito dalla attuale condizione di vita nelle caserme per i giovani di leva, che spesso porta all'emarginazione e all'isolamento umano con le conseguenze che si sono viste, poi, ho voluto chiedere se sono allo studio provvedimenti per rimediare anche alla lunga serie di disgrazie».

«Ho l'impressione che in questo momento nell'esercito si viva un momento di grande confusione e di anarchia — dice ancora Costa, che in passato ha presentato due interrogazioni per sapere quale è la proporzione degli italiani che vanno a fare il soldato, senza ancora avere avuto risposta — e me lo confermano lettere speditemi da ufficiali, l'ultima me l'ha mandata un cappellano militare di Milano il quale mi raccontava che nella caserma circola droga e si verificano con molta frequenza episodi di delinquenza comune, con conseguenze anche gravi».

Tornando al tragico bilancio degli incidenti che avvengono in caserma, è stato segnalato che un gruppo di deputati del pci ha sottoposto al ministro della Difesa il problema della sicurezza per tutto il personale delle Forze Armate, sicurezza che si potrebbe ottenere con misure di prevenzione tese a migliorare le condizioni ambientali di lavoro. C'è molto bisogno — dicono al pci — di istruttori e comandanti che siano in grado di fornire ai soldati una preparazione adeguata alla complessa attività che oggi sono chiamati a svolgere, in un esercito dotato di mezzi e di armi sempre più sofisticati, tenendo conto delle difficoltà di inserimento nella vita militare da parte soprattutto dei giovani di leva».

Rodolfo Bosio

Hanno 2 televisori 20 italiani su cento

LA SPEZIA — Il 94,2% degli italiani ha attualmente il televisore e, di questi, il 19,5 possiede due o più apparecchi; i televisori a colori sono un milione e 600 mila, pari al 9,7 per cento. Gli indici di ascolto hanno raggiunto punte così elevate che, in alcune ore, si può dire che tutta l'Italia è davanti alla tv. Di contro, il 44,2 per cento va al cinema (regolarmente solo il 2,8) e il 15,9 frequenta i teatri (regolarmente lo 0,8).

Questi dati, tratti da una recente indagine condotta dalla «Makrotest» per il servizio opinioni della Rai, sono stati riferiti da Gian Paolo Cresci, direttore della rivista culturale «Prospettive nel mondo» e amministratore delegato della Sacis, alla Camera di commercio della Spezia in occasione della rassegna internazionale cinematografica «Genti e paesi».

Anche per l'attentato al «cervellone»

Ritardi e difficoltà per farsi pagare il furto dell'auto

L'attentato terroristico al «cervellone» della motorizzazione civile, compiuto a Roma da un commando del «Movimento armato antimperialista» il 3 dicembre dello scorso anno, fornisce un comodo alibi per l'inefficienza del servizio. In realtà è stata un'impresa che ha ucciso un «cervello» morto, almeno a giudicare dagli scarsi segni di vita che il computer già dava. Da quando è stato introdotto il sistema elettronico i periodi di consegna di libretti di circolazione e patenti hanno cominciato ad allungarsi sempre più rispetto a quando i documenti venivano compilati a mano.

Ormai si calcola in parecchi mesi il tempo necessario per ottenere una patente o un libretto. A Torino, ad esempio, sono ora in distribuzione i libretti delle auto immatricolate a settembre. Le prefetture sono efficienti, per quanto è di loro competenza; i guai sono tutti negli uffici della motorizzazione

Questi ritardi provocano guai a molti automobilisti. L'iter per andare all'estero, ad esempio, è stato più o meno risolto perché nei Paesi della Cee accettano il «foglio di via» provvisorio. Per entrare negli altri Stati invece la situazione diventa paradossale: si riesce a volte ad ottenere il libretto di circolazione internazionale prima di quello nazionale. Le conseguenze più gravi si verificano in caso di furto dell'automezzo e l'Italia, a tale proposito, ha un primato, specie per la scomparsa definitiva delle auto nuove. Nella sola Torino e cintura sono stati compiuti nel 1978 circa 18 mila furti, con una buona percentuale di auto appena immatricolate che non sono più state ritrovate.

Ottenere il risarcimento in caso di furto è quasi sempre un'impresa ardua. La prima difficoltà deriva da una disposizione di legge che vieta alle compagnie assicuratrici di rimborsare il derubato se questi non dimostra l'assenza di privilegi sulla vettura o se non porta il consenso di un eventuale creditore ipotecario. E' evidente che se manca il libretto di circolazione e quindi il foglio complementare al derubato è impossibile dimostrare l'assenza di privilegi.

Ma molte assicurazioni, oltre alla dichiarazione di chiusa inchiesta, per ritardare il pagamento pretendono anche l'esibizione dell'estratto cronologico e della perdita di possesso dei documenti che non si possono ottenere in mancanza del libretto di circolazione.

I tempi di liquidazione, quindi, si allungano e la situazione diventa particolarmente grave per chi si serve dell'auto per motivi di lavoro non può acquistarne un'altra sino a quando non viene risarcito. Ha così poca importanza assicurarsi con una compagnia seria e solvibile e invocare sentenze sul ritardato risarcimento del danno. Di fronte alla mancanza della prova che nessun creditore può reclamare, la società è giustificata ad attendere.

E' chiaro, quindi, che non basta un solo meccanismo anche se supersofisticato come il «cervellone» a far funzionare un servizio, come quello della motorizzazione con un numero di sedi e di dipendenti che è di poco superiore a quello che vi era ai tempi in cui in Italia circolavano 2 milioni di veicoli, mentre ora ne circolano oltre 25 milioni.

Giuseppe Alberti

Impegni crescenti e rifiuto del part-time

L'insegnante casa-scuola due ruoli a tempo pieno

«La donna-madre è la donna-insegnante. Non sembra trattarsi tanto di una scelta naturale quanto di un destino biologico, che prende corpo in un irrefrenabile impulso al quale le donne sembrano non poter resistere», osserva con ironia Giulia, una donna del gruppo insegnanti di Torino d'ispirazione femminista. Le fa eco un'altra: *«Qualcuna disse giornalista, avvocato, architetto, ma rimase un pio desiderio. Ci ritrovammo insieme alle altre, dove? A scuola, naturalmente!»*.

Entrate massicciamente nella schiera delle «missionarie» di professione, oggi ne contestano il ruolo. Si riuniscono, riflettono sulla propria vita quotidiana (*«per noi la scuola non è solo un posto di lavoro ma un posto di vita»*) analizzano con lucidità le griglie entro le quali si dibattono (*«casa e scuola, questi i due termini: l'uno è funzionale all'altro e contemporaneamente in conflitto, ma da entrambe ci viene chiesto lo stesso ruolo»*), rinnegano le etichette (*«a partire dalla "naturale" predisposizione al sacrificio, alle donne è affidato il compito, sempre più difficile, di recuperare le carenze affettive dei ragazzi e di ricomporre le lacerazioni che il sistema produce a livello sociale»*).

«Oggi la donna insegnante è più disponibile, di quanto non lo facesse in passato, ad una battaglia per una nuova professionalità — afferma Graziella Ansandi Fresia, segretaria della Uil-scuola di Torino — *che implichi anche un maggior impegno sia in termini qualitativi, sia quantitativi»*. Il mito dell'insegnante-madre, pronta ad assorbire i conflitti emotivi degli alunni, a mediare tra le esigenze dei giovani e la famiglia, a supplire con la propria paziente autorevolezza ai vuoti educativi della famiglia, sta facendo acqua da tutte le parti. Quello stesso ruolo materno, ch'è stato messo in discussione nella vita privata, ora non sopravvive più neppure nella scuola. *«L'affettività è diventata una mansione, ma per noi l'educazione non è un fatto privato che si risolve all'interno del rapporto insegnante-alunno»*, affermano le «lavoratrici della scuola», un collettivo che ogni settimana si riunisce presso la Cgil.

Combattute tra la mancanza di strutture capaci di sciogliere l'accumulo di conflitti, di nevrosi e di aggressività dei giovani e le richieste sempre più pressanti che sulla scuola convergono (ora anche l'educazione sessuale si accoda alle tante altre mansioni educative), le donne ripensano alla propria professione in termini nuovi. *«Vogliamo una professionalità complessiva nella sostanza, cioè non vogliamo solo aggiornarci su come si può insegnare meglio la matematica, ma individuare quali contenuti e modelli educativi intendiamo portare ai ragazzi»*, si legge in un documento del Collettivo Cgil di Torino. Dalla scuola al coinvolgimento della propria vita il passo è breve: *«Vogliamo il riconoscimento del diritto ad una esistenza in cui non siamo solo madri o lavoratrici, costringendoci di volta in volta a scegliere quale ruolo subordinato assumere»*.

Ma i propositi si scontrano ancora con una realtà dura a morire. Dice Maria Letizia Trombetti autrice, con un gruppo di altre insegnanti, del volume «Sperimentazione e politica»: *«Dobbiamo lottare contro gli stereotipi, per vincere l'immagine della madre, che è una figura dipendente, ma è anche quella che in casa attua una repressione immediata. Ci siamo accorte che l'insegnante maschio è più autorevole, perché riflette il ruolo sociale di cui è portatore. Con noi scoppiano più conflitti e d'altra parte anche noi scattiamo quando si ripropongono quelle stesse situazioni di casa»*. I tipi di figure che i bambini hanno introiettato, quella materna buona anche se repressiva, e quella paterna autorevole e forte, sono l'ostacolo maggiore per farsi accettare come persone, indipendentemente dall'appartenenza di sesso.

L'allentamento, e talora la scomparsa, delle armi tipiche degli insegnanti, quali il voto, la nota, la sospensione, ha creato più problemi sul piano disciplinare(*«quando esco da scuola sono uno straccio, il logorio nervoso è ormai una malattia professionale»*, dice un'insegnante) ma ha anche favorito rapporti più personali e aperti al dialogo. *«Siamo mutate in questi ultimi anni* — dice Germana Buffetti coautrice del volume "Sperimentazione e politica" — *con i ragazzi ora sono più spontanea, vedo che c'è una maggiore risposta sul piano affettivo e il rapporto include anche i problemi personali dei giovani»*.

Nella media superiore tutto acquista una risonanza amplificata. Il privato è diventato un fatto importante e c'è una richiesta di risposte culturali anche su problemi che solo di lato riguardano le singole discipline. Il maggior controllo degli allievi e la loro richiesta di contrattazione dei contenuti educativi e dei metodi didattici, hanno buttato nella crisi anche gli insegnanti più agguerriti.

I piccoli ritocchi e le leggine a pioggia non servono ormai più. Si va verso una ridefinizione della professionalità. Dal convegno nazionale su «Donna e scuola: professionalità e organizzazione», organizzato dalla Cgil-scuola ad Ariccia il gennaio scorso, vengono le nuove proposte: affidare al gruppo, anziché al singolo insegnante, la progettazione didattica; ipotizzare tre-quattro modelli nazionali di tempo lungo con la possibilità a gruppi di docenti di scegliere; diverse possibilità di articolazione dell'orario degli insegnanti

Intanto rispunta la figura del docente *part-time* accanto a quella del docente a pieno tempo. Ma la proposta non è risultata gradita al convegno di Ariccia, perché giudicata discriminante nei confronti delle donne, spesso costrette dalle incombenze domestiche, a scegliere di ripiegare sulla casa.

Certo, rimane aperto il fenomeno dell'assenteismo, troppo alto tra gli insegnanti, ma viene fatto risalire più alle condizioni in cui si svolge oggi il lavoro che alla poca disponibilità professionale delle donne.

Aida Ribero

Ci restano i libri per farci conoscere la natura

Dagli insetti alle stelle interi mondi da scoprire

La nebulosa del Granchio: la sua storia comincia in Cina nel 1054 quando agli occhi stupiti degli astronomi apparve improvvisamente nel cielo una stella così brillante da essere visibile anche di giorno. Estremamente brillante per 23 giorni, piano piano cominciò ad affievolirsi fino a che, verso la metà del 1056, essa non era più visibile agli astronomi del tempo. Bisogna arrivare al 1921 perché si torni a parlare di quella stella: un astronomo aveva notato che una nebulosa con strani filamenti rossastri si trovava più o meno nella posizione indicata nelle cronache cinesi. Subito dopo si scoprì che questa nebulosa si stava espandendo. Rovesciando questo movimento essi si resero conto che 900 anni prima essa doveva essere una stella, una stella che era esplosa (supernova). Nel suo nucleo è stata osservata una stella che emette luce e radiazioni a intervalli fissi: una pulsar che coincide probabilmente con una stella a neutroni.

«L'uomo primitivo possedeva una vasta conoscenza del cielo e delle nuvole, delle piante e degli animali, delle rocce, delle sorgenti e dei fiumi che esistevano attorno a lui», scriveva nel '72 René Dubois nel suo *«Dio interno»*, volumetto filosofico dove l'autore invita l'uomo a ritrovare se stesso riconoscendosi con la Natura. L'uomo primitivo, come anche il protagonista di *«Dersu Uzala»* (l'indimenticabile film di Kurosawa) «respirava» l'ambiente circostante e traeva istintivamente dati e nozioni che gli erano utili per la sopravvivenza in un mondo forse ostile ma, appunto, naturale e compreso. Un mondo già rimpianto dai poeti dell'antichità, Ovidio, Lucrezio. E a noi, figli dell'Era atomica, che cosa è rimasto da respirare in questa natura inquinata? Non ci rimane che leggere con nostalgia per capire e finalmente «riconoscere». Alla Natura ora possiamo rivolgere il nostro tempo libero, «imparandola» sui libri come può accadere leggendo e guardando le pagine che compongono la nuova enciclopedia della Fabbri dedicata alla «Natura da capire, riconoscere e scoprire»: 118 fascicoli settimanali da raccogliere in 13 volumi di 144 pagine l'uno.

L'enciclopedia nasce da presupposti che contemperano l'informazione e la cultura per diventare puro svago e infine divertimento. La Terra e poi l'Universo (oggetti speculativi di un pensiero che nel passato apparteneva agli alchimisti e ai filosofi) sono oggi un grande libro pubblicato a puntate, quasi da un favoloso Walt Disney che avesse voluto impegnarsi a raccontare in termini scientifici la «fiaba» della natura.

Ogni volume (lire mille nelle edicole) si suddivide in due parti, una «ecologica» e l'altra di «riconoscimento»: la prima presenta e studia tutti gli ambienti e gli esseri viventi della natura e su cui l'uomo ha spinto le sue indagini e le sue ricerche. Dalle stelle ai pianeti, esplorati con le sonde spaziali (come l'attualissimo «Voyager I» ormai sopra Giove e quindi in viaggio verso Saturno), l'équipe della Fabbri studia le foreste, i mari, i deserti, le montagne. La seconda parte approfondisce l'analisi dei «protagonisti» apparsi in tutti gli ambienti trattati nel volume «gemello», tracciando una serie di schede che definiremo di riconoscimento: stelle, asteroidi, nubi, pesci, uccelli, minerali, fossili, piante, insetti acquistano così contorni precisi.

Una sua mostra a Palazzo Chiablese

Peluzzi, pittore di cose semplici

Il pittore Eso Peluzzi

Nel millenovecentoundici *l'anno della grande esposizione celebrativa del cinquantenario dell'Unità d'Italia, un ragazzo sui diciassette anni iniziava la lunga serie di viaggi che da Cairo Montenotte (dove era nato, nella famiglia d'un artigiano liutaio abilissimo, lo avrebbero portato a Torino per frequentarvi i corsi dell'Accademia Albertina. Con Andrea Marchisio e altri insegnanti meno noti, vi esercitavano allora il loro ufficio di docenti l'Onetti e soprattutto Paolo Gaidano e Giacomo Grosso. A distanza di poco meno d'una settantina d'anni, l'ottantacinquenne Eso Peluzzi ha rifatto in parte quel viaggio per essere presente, calorosamente festeggiato, all'inaugurazione di una vasta mostra antologica che gli è stata dedicata in Palazzo Chiablese (vi rimarrà aperta sino all'8 aprile, auspici la Regione Piemonte e il Comune non di Cairo (che già lo celebrò due anni fa con una bella rassegna-omaggio), ma di Monchiero, sua residenza abituale, e protagonista di un'altra delle mille storie cui ha dato vita l'esistenza di questo pittore tutto da raccontare. Bisogna quindi tornare al ragazzo che al mattino presto se ne partiva per Torino dove l'attendevano le aule dell'Accademia. Vedendolo dal finestrino del treno, s'era quasi innamorato d'un piccolo paese rimasto per lui a lungo senza nome, ma ben fisso nel cuore e nel ricordo, così incastonato, com'era, tra il verde d'un colle sopra Dogliani: perché di Monchiero, appunto, si trattava: dove Peluzzi volle poi stabilirsi, trovando la casa che rispondesse alle sue esigenze e ai suoi gusti semplici, mentre dal parroco ottenera di poter acquistare un'antica chiesetta sconsacrata per farne il proprio studio.*

Con Monchiero, Cairo Montenotte — e naturalmente Torino, cui l'artista rimase sempre legato dovendole la sua prima formazione e non poche suggestioni culturali, nonostante s'aprisse anche ad altri influssi novecenteschi, sempre però innestati su una visione che seppe manifestarsi con una propria autonomia poetica — la mappa del cuore di Peluzzi non sarebbe completa se non citassimo anche il Santuario di Savona e il suo ospizio dei vecchi. Vi era salito a piedi, da Savona, un mattino del 1919, ancora angosciato dal ricordo della guerra in cui aveva visto l'immane spreco di vite umane, e s'era fermato a guardare la seicentesca facciata della chiesa, passando poi ad osservare le sculture. Invitato dal direttore a visitare l'istituto, fu subito preso dallo spirito di umanità che vi aleggiava e dal rispetto che si dimostrava per quelle vite in declino. Decise allora di rimanere a Santuario, sistemandosi nella casa che dà sulla piazza, dal lato opposto dell'ospizio, dove abitò sino al 1940 e dove tuttora ritorna d'inverno, riservando gli altri mesi a Monchiero.

Peluzzi dipinse naturalmente anche altrove, a Montechiaro d'Acqui, e ne rimangono delle vedute davvero favolose, come a Bordonecchia; ma in questa stessa mostra è facile notare quale posto abbiano avuto nella sua vita creativa proprio Santuario e Monchiero, con l'intero retaggio di ricordi familiari, gli oggetti domestici, quel mondo così affettuosamente contemplato o evocato, di cui Peluzzi non ha tanto rappresentato ciò che aveva visto, quanto interpretato i sentimenti che tutto ciò gli aveva suscitato. Soltanto così si possono spiegare certe pennellate che sanno di limpide gemme (e siamo di fronte ad un gruppo di piccole impressioni degli Anni Venti), o il fascino che si sprigiona dall'arcana luce che sembra rimasta quasi impigliata tra le ramaglie del Canneto del '21; l'algida bellezza dei suoi paesi sotto la neve, come il calore che emanano certi toni di fondo su cui campeggiano splendide nature morte, con semplici frutti di stagione; o infine le lievi sinfonie cromatiche nelle quali quasi con nostalgia Peluzzi tuttora compone e ricompone, in un'immagine sempre armoniosa, quei frammenti di violini antichi nei quali riesce a far sentire quale carico di commosse memorie essi continuino a rappresentare per l'ottuagenario figlio del vecchio liutaio di Cairo.

Angelo Dragone

Una «Natura morta» di Peluzzi del 1926

Elinor Goldschmied l'altra sera alla terza tavola rotonda per educatori

Che cosa può chiedere un bambino agli adulti? «Innanzi tutto di essere considerato persona»

Il personaggio di Elinor Goldschmied — la più importante esperta d'Europa in fatto di asili nido — si impone subito. Gli occhi le sorridono con divertito senso della situazione: ha appena invitato il folto uditorio, costituito in maggioranza da giovani ragazze che frequentano il corso di specializzazione per puericultrici (e dovremmo dire puericultori, visto che anche i maschi vi sono ammessi in base alla legge sulla parità), a girarsi verso chi è seduto nella sedia posteriore, per scambiarsi le ragioni che l'hanno spinto a venire lì, a discutere sugli asili nido.

Questa terza «Tavola rotonda» con esperti è dedicata agli educatori di scuola materna, organizzata dalla Provincia, dal Comune che ha avuto luogo martedì 6 sul tema «Il ruolo dell'adulto nell'asilo nido», è cominciata con una domanda posta a tutti i presenti da Elinor Goldschmied: «*Voi siete venuti qui perché vi attendete qualcosa. Ebbene, che cosa pensate si aspetti di avere il bambino durante la sua giornata?*».

Veloce giro nei propri ricordi infantili e la risposta è subito venuta: di conoscere *se stesso, il mondo, gli altri*. E' in relazione a queste attese che il ruolo dell'adulto prende significato. Egli deve offrire al bambino la possibilità di fare tutte queste esperienze.

Se un bimbo batte una latta, conosce le proprie possibilità motorie, distingue i suoni in relazione al materiale, dunque ogni sua attività ha qualcosa di significativo per il suo sviluppo.

Che cosa fa di solito l'adulto? Le sue risposte sono riconducibili a tre atteggiamenti: 1) approva, sorride e incoraggia; 2) rimane indifferente al messaggio lanciato dal bimbo, non se ne interessa; 3) oppure gli dice «*sta zitto*», «*smettila*», «*non far rumore*».

Nel primo caso il bimbo diverrà più autonomo e intraprendente; nel secondo penserà che non conta ciò che lui fa; nel terzo che la vita non è per esplorare e per essere vissuta attivamente.

«*Tanto più il bambino ha avuto nel primo anno di vita un rapporto di cooperazione, di disponibilità e di gratificazione, ossia un rapporto significativo con l'adulto (madre, padre, tata, nonna); tanto più diventerà indipendente e desideroso di esplorare il mondo e tanto più accetterà l'intervento educativo di figure che non sono quelle familiari*» si esprime Susanna Mantovani, psicopedagogista presso la facoltà di Magistero di Parma.

La tata del nido deve sostituirsi alla mamma? Sia la Goldschmied che la Mantovani sono concordi nel dire di no, nel senso che non deve esserci da parte della tata lo stesso coinvolgimento emotivo materno, tuttavia insistono sulla necessità di un rapporto molto significativo basato sulla comunicazione, l'interesse, l'affettività. Occorre cioè che il bimbo sia sempre presente come individuo.

Il grande pericolo dell'asilo nido, per ciò che riguarda il personale, è l'assuefazione, la stanchezza e una sorta di alienazione derivanti da una ripetitività di gesti e di vissuti quotidiani. Il rimedio che viene suggerito va nella direzione di un coinvolgimento del personale nella direzione e gestione del nido, quindi verso una autonomia di iniziativa. Certo, deve essere anche rivalutata la figura dell'educatore sia sotto l'aspetto sociale che economico, tanto più se teniamo conto dell'enorme importanza che ha la prima infanzia nella strutturazione della personalità.

UN FILM SULLE «SCOPERTE» DEI PRIMI ANNI

A dieci mesi a caccia di tesori

Gli occhi del bambino frugano con golosità fra gli oggetti contenuti nel «cestino del tesoro». Le sue mani paffute afferrano, con un imperioso senso del possesso, un colino, una spazzola e un barattolo. Con il colino percuote il barattolo e si sorprende del suono che emette. Poi lo depone delicatamente per sostituirlo con la spazzola, la percuote ma non ottiene lo stesso suono. Se ne sorprende. L'afferra e l'avvicina alla guancia, è morbida e piacevole. Ora avvicina il barattolo, lo sente freddo e rigido.

E' «soddisfatto dell'impresa e vuole condividere con l'adulto il suo interesse, si rivolge alla tata e incontra i suoi occhi, sente la sua voce: sì, l'adulto approva. Con più fierezza e intraprendenza ricomincia l'avventuroso viaggio esplorativo attraverso questo cestino dalle mille meraviglie.

E' una scena del film didattico girato a cura del Servizio Formazione del Personale addetto alla Prima Infanzia della Provincia. Il bambino ha la capacità di intrattenersi con questi giochi per ben 20 minuti, fatto assolutamente eccezionale, dal momento che a questa età normalmente i bambini hanno una bassissima capacità di autonomia. La cosa è possibile perché gli oggetti, apparentemente casuali e di uso comune, sono in realtà funzionali allo sviluppo psichico e motorio del bimbo.

Inventato da Elinor Goldschmied, la più importante esperta di asili nido a livello europeo, il cestino contiene oggetti che rispondono a questi requisiti: sono maneggiabili, non troppo grandi né troppo piccoli, non pericolosi, di materiale diverso e tale da offrire esperienze tattili e visive molto variate. La forma deve suggerire usi diversi: rotolare, strisciare, battere l'uno contro l'altro. Secondo una lista indicativa, gli oggetti potrebbero perciò comprendere: pigne, conchiglie, zucche essiccate, palle di lana, spazzolini, bobine, rotoli di carta, anelli, portauova, pennello da barba, oggetti in gomma.

Anche i genitori, naturalmente, possono utilizzare questa idea con il loro bimbo.

INTERVISTA A PAOLO HENRY, RESPONSABILE SFES

Gli asili: non solo parcheggio ma scuola davvero formativa

Intervista con Paolo Henry responsabile del «Servizio di formazione per il personale addetto alla 1ª infanzia» Sfes (Scuola formazione educatori specializzati), amministrazione provinciale di Torino.

Perché l'amministrazione provinciale si sta occupando di asili nido e di prima infanzia?

La Provincia non si occupa direttamente né di asili nido e neppure della prima infanzia in generale.

Solamente ha messo a disposizione l'esperienza acquisita nel campo della formazione educatori. Le unità locali della provincia che, per l'apertura dei nuovi asili nido voluti dalla Regione, avevano bisogno di personale preparato per fare del nido non un parcheggio, ma un servizio educativo a complemento della famiglia.

La Regione ha programmato e finanziato corsi per questo nuovo personale, le unità locali li hanno gestiti, noi ci siamo limitati a rispondere alle esigenze di quelle zone che ce lo hanno chiesto.

Entro giugno, terminato questo tipo di intervento è raccolta la documentazione analitica del lavoro svolto, sarà giocoforza riconvertire il servizio ed identificare chi erediterà il materiale di un anno di lavoro!

Qual'è attualmente la situazione degli asili nido?

La situazione normale degli asili nido della provincia di Torino è molto preoccupante. Da un rapido giro fatto recentemente ci è parso subito evidente che, salvo alcune lodevoli eccezioni, gli asili nido esistenti non si discostano molto da un «parcheggio nel pulito» per centinaia di bambini (basti pensare che in un'inchiesta fatta in seguito dalle allieve di un corso in alcuni asili dove esse svolgevano tirocinio, gli interrogati tutti indistintamente — tate, dirigenti, alcuni specialisti — hanno risposto che mai avrebbero mandato il proprio figlio nell'asilo nido dove operavano).

Questo vuol dire che è meglio chiudere gli asili nido?

No, anzi, sono proprio i notevoli risultati pedagogici e la preziosa azione di complemento educativo alla famiglia di alcuni asili nido «buoni» che ci hanno convinto delle tante potenzialità di un servizio di questo tipo. Certo, la formazione corretta del personale se è uno strumento necessario di questo cambiamento, non è da sola sufficiente ad adeguare i nidi, eredi di una tradizione custodialistico-assistenziale, a diventare strumenti per la salute psico-fisica dei bimbi. Gioca fra l'altro, la sottovalutazione sociale per questo tipo di lavoro, che invece è fra i più difficili, interessanti e faticosi fra i vari mestieri educativi.

In quale prospettiva vedete dunque lo sviluppo degli asili nido?

Innanzi tutto occorre vedere il nido non solo come «scuola per l'infanzia» ma soprattutto come un servizio, con caratteristiche particolari, nell'ambito di quella unità locale, dell' intervento pubblico a favore della salute fisica e psichica di tutti i bambini fino a tre anni di quella zona.

In altre parole, l'ambito di verifica dei risultati del nido deve essere l'aumento di salute di tutti i bimbi e non solo di quelli ospitati (che sono circa il 6-8 per cento). Ci pare infatti che le particolari caratteristiche del servizio lo rendano adatto per cominciare un nuovo rapporto fra tate, genitori-utenti e tecnici specialistici. Partendo da problemi concreti di allevamento del bimbo ci pare possibile affrontare in maniera non delegata alcuni nodi: dalla lotta alle cause che incidono negativamente sulla salute, alla difesa contro la speculazione privata dei bisogni del bambino.

a. r.

Provveditore e studenti riuniti in assemblea al Sommeiller

Galfer: scontro anche con i genitori

Il provveditore prof. Lucio Pisani arriva all'istituto

Il braccio di ferro al «Galfer» si è fatto più duro. Stamattina il liceo ha riaperto i cancelli dopo i due giorni di chiusura decretati dal collegio dei docenti e gli studenti si sono subito riuniti in assemblea. Ma un fatto nuovo, inatteso, ha innescato la molla della tensione. Un gruppo di genitori ha cercato di forzare i picchetti davanti all'entrata; ci sono state spinte e insulti, sono volati pugni e schiaffi; solo l'intervento del preside è riuscito a calmare gli animi e a strappare una tregua.

La lotta contro i «metodi autoritari» della professoressa Lidia Nuvoli, l'insegnante di matematica e fisica contestata nei giorni scorsi, sembra essere passata in secondo piano. Gli studenti dicono di non contestare il suo diritto all'insegnamento, ma chiedono un controllo sui suoi metodi didattici, vogliono discutere, confrontarsi su questo tema anche con gli insegnanti.

E proprio su questo è scattato l'attrito della tensione: si deve discutere o tornare a studiare? Si deve parlare della chiusura della scuola decretata all'improvviso dai docenti oppure prendere posto nei banchi?

Tutto comincia alle 8. Gli studenti sono fermi davanti all'ingresso, alcuni sono accompagnati dai genitori. «Il preside ha letto un comunicato dei docenti — *racconta uno* — in cui si dice che la scuola non era stata chiusa per interrompere il dialogo con gli studenti, ma per la situazione di tensione che si era creata dalla loro intransigenza nel richiedere l'allontanamento della professoressa. In più c'era anche una proposta, che le classi nominassero 5 rappresentanti ciascuna per discutere con il provveditore».

Per valutare le proposte gli studenti decidono di riunirsi in assemblea. Ma qualcuno vuol far lezione. Il picchetto si schiera compatto davanti all'ingresso. Vola qualche parola grossa con i genitori, poi qualcuno tenta di passare: spintoni, schiaffi. Interviene il preside a far da paciere e i contendenti si separano: i genitori inviperiti riuniti in gruppo in cortile, la gran massa degli studenti arroccati davanti all'ingresso e sui gradini a chiedere l'assemblea. E le discussioni si intrecciano. «Per me i genitori devono partecipare all'assemblea» *dice il preside.*

Uno studente si decide e raggiunge l'altro gruppo: signore in pelliccia, impiegati, professionisti che hanno stamattina lasciato il lavoro per accompagnare a scuola i figli.

Una signora: «Avete sentito? Dovete farci entrare, altrimenti non siete democratici».

— *Vogliamo delle garanzie.*

«Che garanzie?».

Studente: «Stamattina vi siete comportati in modo indecente, avete cercato di rompere il picchetto con la forza, avete alzato le mani». «Io non ho alzato nessuna mano» *ribatte la signora.*

— *Lei no ma gli altri sì.* «Voi non siete democratici, impedite di studiare a quelli che non la pensano come voi».

Dal gruppo degli studenti si alza un grido. Volano altri insulti, due poliziotti in borghese che prima non c'erano se ne stanno seminascosti vicino all'aiuola del cortile. Il preside intanto ha chiesto al suo collega del Sommeiller di prestargli la palestra per l'assemblea. L'istituto è vicino al Galileo Ferraris e si può raggiungere da un corridoio interno; gli studenti entrano ma il picchetto non lascia passare i genitori. Qualcuno sta per perdere di nuovo la calma: alla fine si decide di aspettare l'arrivo del provveditore.

Altre discussioni. «Sei giorni di agitazione — *incalza una signora* — 20 ragazzi che tengono in pugno la scuola e impediscono agli altri di entrare».

— *Guardi che qui siamo almeno 200, non siamo in venti, dice uno studente.* «Voi non siete democratici, perché non vi limitate a organizzare i picchetti esterni, ma fate anche quelli interni, impedendo a mio figlio di entrare in aula».

— *Questo non è vero: mi dica il nome di chi faceva i picchetti interni. Piuttosto perché non dite che cosa pensate voi genitori dei metodi di insegnamento della signorina Nuvoli?*

«Che potete anche aver ragione, perché è assurdo insegnare oggi con metodi che andavano bene 50 anni fa, ma che voi adesso sbagliate. Perché continuate a fare le assemblee se i decreti delegati vi assegnano solo 5 ore al mese?

Un signore: «Nella classe di mio figlio erano in cinque che non volevano andare in assemblea. Sono arrivati i soliti tre o quattro e li hanno trascinati di peso».

— *Non è vero — ribatte lo studente — mi dica i nomi di quelli che lo hanno trascinato.* «Non volete la Nuvoli? Benissimo. Volete fare assemblea? Benissimo. Quel che non posso tollerare è che si impedisca a un ragazzo di 14 anni che non capisce ancora niente di queste cose di rientrare in classe a studiare».

— *Ma suo figlio rientra in classe perché lo vuole lui, o perché ha paura dei professori?*

«Questo non mi interessa perché io ho mandato mio figlio al Galileo Ferraris per studiare, se no lo mandavo a lavorare».

Alle 10,30 arriva il provveditore. I genitori sono ammessi all'assemblea. Al Galfer gli animi restano accesi.

Mauro Anselmo

Le ultime arringhe per Prima Linea

Il processo ai quindici giovani di *Senza tregua* accusati di una serie di attentati compiuti a Torino tra il settembre '76 e il giugno '77 si avvia alla conclusione. Nel pomeriggio parlerà l'ultimo dei difensori, l'avvocato Giampaolo Zancan (per Valeria Cora, Barbara Graglia e Carlo Favero).

Stamane hanno parlato gli avvocati Tortonese e Geo Dal Fiume, rispettivamente difensori di Marco Fagiano e Giorgio Corrarati: per il primo, latitante, l'accusa ha chiesto la condanna a 7 anni di reclusione, per il secondo, giudicato a piede libero, quattro anni.

Secondo l'avv. Tortonese, a carico di Fagiano esistono «irrilevanti» prove concrete (tre bossoli di proiettile trovati nella sua abitazione) oltre alla chiamata di correo da parte di altri imputati confessi (Corrarati, Favero, Rambaudi): *«Li avete visti, sono soltanto ragazzi smarriti* — ha detto il legale —. *Arrestati, di fronte ad accuse tanto gravi hanno sentito la necessità di scaricare su altri le loro responsabilità».*

Tortonese ha chiesto per Marco Fagiano l'assoluzione per insufficienza di prove o, in subordine, una condanna che tenga conto di tutte le attenuanti generiche, per consentirgli di *«tornare alla famiglia e agli studi»* e *«non spingerlo su una strada che potrebbe essere senza ritorno»*. Una pena, cioè, che possa consentire la concessione della libertà condizionale e la non iscrizione, come ha poi chiesto anche Dal Fiume per Carrarati.

Referendum antinucleare: 12 mila firme

I primi tre firmatari della proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo «Per la consultazione della popolazione sulla realizzazione delle centrali nucleari in Piemonte», Adelaide Aglietta, Elena Negri e Lorenzo Matteoli, insieme con una delegazione del partito radicale, hanno consegnato ieri al presidente del Consiglio, Sanlorenzo, i plichi contenenti le firme (dodicimila, secondo quanto dichiarato dai presentatori) necessarie secondo la legislazione regionale per promuovere l'esame di una proposta di legge di iniziativa popolare.

Il funerale del vicesindaco Sergio Borgogno

Le note di «Bandiera Rossa» suonate dalla banda dell'Atm hanno reso l'estremo omaggio alla bara di Sergio Borgogno, prosindaco di Torino, all'uscita della federazione del psi in corso Palestro. Il funerale, preceduto dal gonfalone della città, è stato seguito da almeno duemila persone. Il feretro è stato portato a spalla dai colleghi di Giunta, dai responsabili della Federazione con il fazzoletto rosso al collo, da semplici compagni di partito. In Comune c'è stata l'orazione funebre.

Ha parlato il sindaco Novelli ricordando l'impegno di lavoro profuso da Borgogno nell'organizzazione del lavoro comunale, la sua figura di combattente per la libertà, di sindacalista, di uomo politico. Molti dei vecchi socialisti al ricordo, si sono asciugati più volte le lacrime.

Sfilata di testimoni stamane per il tragico episodio

Ripreso il processo al carabiniere che uccise lo studente Cecchetti

Nella 5ª sezione del Tribunale è ripreso questa mattina con la sfilata dei testimoni il processo al carabiniere Giorgio Vinardi, imputato di omicidio colposo per l'uccisione, nel marzo del 1977 in corso Ferrucci, dello studente del Politecnico Bruno Cecchetti.

Il «caso Cecchetti» *non è isolato: dall'approvazione della legge Reale, infatti, sono più di un centinaio i casi di normali cittadini o piccoli delinquenti uccisi da polizia e carabinieri. Generalmente la Magistratura ha accolto in istruttoria la versione degli agenti in divisa o in borghese che sostenevano di aver sparato accidentalmente inciampando o perché l'automobilista ad un posto di blocco aveva tentato di investirli. La vicenda di Bruno Cecchetti è sboccata in un processo assumendo un'eco più vasta soltanto in seguito alla circostanza descritta dal carabiniere Vinardi, confermata da numerosi suoi colleghi ed ufficiali dell'Arma, ma smentita da una serie di pesanti indizi, secondo la quale lo studente un'attimo prima di essere colpito aveva puntato contro il brigadiere una pistola «Astra» calibro 9.*

L'arma di fatto esiste e, seppur dopo «una lunga manipolazione», *come sostiene una perizia, è stata messa dai carabinieri a disposizione dei giudici: saranno questi a decidere se fosse effettivamente in possesso del giovane o se qualcuno l'abbia messa soltanto dopo la raffica di mitra sparata dal Vinardi che uccise il Cecchetti.*

Parte civile, rappresentata dall'avvocato Costanzo, è la madre di Bruno, Giovanna Beltramo. Difensore del carabiniere Vinardi è invece l'avvocato Gabri. La prima udienza, il 12 febbraio, si era esaurita con l'interrogatorio di circa la metà dei testimoni. Oggi la sfilata è continuata per tutta la mattina.

echi di cronaca

Istituito a Coazze

Soccorso alpino

Da oggi gli alpinisti ed escursionisti dell'Alta Val Sangone potranno rivolgersi, in caso di emergenza, alla sede del Club alpino di Coazze. Ieri, appassionati e simpatizzanti della montagna hanno inaugurato la nuova sede di via Matteotti. Alla carica di presidente del gruppo è stato eletto Alessio Giovale, detto Vico.

Stamane all'Unione Industriale

Vertenza Fiat primo incontro

«Non è una vertenza nel senso classico del termine — ha detto Silvano Veronese, segretario nazionale Fim — *ma un modo per costringere l'azienda a contrattare le scelte di investimenti aggiuntivi e di produzione che intendiamo ottenere per il Mezzogiorno»*. Questo il senso della trattativa che si è aperta stamattina tra Fiat e sindacati, all'Unione Industriale. *«E' una vertenza singolare* — scrive *Paese Sera* —, *se la piattaforma fosse accettata, infatti, gli operai non guadagnerebbero una lira in più, né un minuto di lavoro in meno, ma otterrebbero un certo numero di assunzioni nel Sud. La Fim richiede infatti alla Fiat di spostare nelle regioni meridionali gli investimenti già previsti nell'area piemontese, dove la disoccupazione non è un problema»*.

Da parte imprenditoriale l'opposizione maggiore consiste nel considerare l'iniziativa dei metalmeccanici un doppione della trattativa in corso per rinnovare il contratto dell'intera categoria: *«L'azienda ha fornito ai sindacati tutte le informazioni richieste in materia di investimenti e occupazione* — ha detto Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni industriali Fiat —. *Ci dimostrino il contrario, dicano dove la Fiat non è stata coerente con gli impegni assunti con l'accordo del luglio 1977. Riteniamo che gli incontri aziendali non dovranno avere alcuna connessione con la trattativa contrattuale. Da parte nostra le richieste sono accoglibili soltanto se rientrano nelle verifiche previste dagli accordi aziendali... E' evidente comunque l'estrema delicatezza di avere contemporaneamente due sedi di discussione anche se una ha carattere di pura e semplice informazione»*.

«Il settore dal quale cominceremo — ha detto il segretario della Cisl Serafino — *è quello dell'automobile perché è l'area dove stanno marciando più rapidamente i progetti della Fiat»*. *«Non abbiamo aspettato la conclusione del contratto nazionale* — ha aggiunto Silvano Veronese — *perché avremmo corso il rischio di trovarci davanti al fatto compiuto»*.

La delegazione sindacale al tavolo delle trattative di via Fanti è guidata dal segretario generale dell'Fim Pio Galli, insieme ad altri dirigenti nazionali ed una rappresentanza dei vari stabilimenti del Gruppo Fiat. *«La novità* — ha ancora detto Serafino — *starà anche nel fatto che porremo la questione di rapporti sindacali all'interno delle aziende. Riteniamo che sia necessaria una presa di posizione energica dopo il licenziamento, ora trasformato in sospensione cautelativa, del delegato sindacale di Grottaminarda.*

«Ci pare che nel Sud la Fiat intenda battere una strada che non possiamo accettare; prima dell'episodio di Grottaminarda ce ne sono stati altri per cui si ha l'impressione che non siano più fatti incidentali ma una vera e propria scelta strategica di gestione delle relazioni aziendali».

Canoni aumentati, anche del 300%

Affitto autoridotto per migliaia di inquilini delle case Fiat

Gli affittuari di circa 6000 alloggi di proprietà Fiat contestano l'applicazione dell'equo canone. Da quattro mesi, secondo il Sunia, tremila famiglie hanno «autoridotto» l'affitto. Secondo la Fiat gli «autoriduttori» sono appena un migliaio. E' una vertenza iniziata in sordina, ma che ora rischia di coinvolgere anche le organizzazioni di quartiere, i sindacati, i partiti.

Il problema è questo: la Fiat ha costruito, in un arco di tempo che va dal '58 al '70, più di 6000 alloggi localizzati in vari quartieri di Torino (corso Giambone, via Onorato Vigliani ecc.) e in diverse della provincia (Piossasco, Settimo). Li ha poi assegnati a suoi dipendenti, pattuendo affitti «ridotti» rispetto al mercato libero.

Nel novembre scorso, con l'entrata in vigore dell'equo canone, l'azienda ha notificato agli inquilini l'adeguamento dell'affitto alle nuove tariffe stabilite per legge. In alcuni casi, secondo il Sunia, si è trattato di un aumento in percentuale vicino al trecento per cento.

Molti affittuari hanno considerato ingiusto questo «ritocco» del canone. Il ragionamento era questo: la Fiat ha costruito questi alloggi ottenendo una serie di agevolazioni, che erano state concesse proprio in previsione dei canoni di affitto ridotti. Adesso l'azienda non può pretendere tariffe equiparate a quegli alloggi che sono stati costruiti senza agevolazioni e quindi a prezzi più alti.

Gli inquilini hanno allora costituito un coordinamento e presentato una «piattaforma rivendicativa». Chiedevano, tra le altre cose, che l'aumento dei canoni fosse concordato fra l'azienda e gli affittuari, che i maggiori proventi venissero destinati dalla Fiat alla costruzione di nuovi alloggi e a spese di manutenzione, di avere un effettivo peso nei criteri di assegnazione degli appartamenti.

Una serie di assemblee si sono tenute quartiere per quartiere e molti degli inquilini hanno deciso di continuare a versare gli affitti con le tariffe «vecchie», fino a che non si fosse raggiunto un accordo.

Ora le trattative tra il «coordinamento» e la Fiat sono in corso. Incontri sono avvenuti nei giorni scorsi, un altro dovrebbe tenersi lunedì prossimo. La situazione della «vertenza», secondo i sindacati, è ancora abbastanza «incerta», anche se viene considerato già positivo il fatto che le due parti abbiano deciso di «trattare».

s. c.

Bisca clandestina

Irruzione della polizia stanotte, in una bisca clandestina di via Cavour 42. Il gestore Gaetano Pennisi, 51 anni, ben conosciuto in via Grattoni, è stato denunciato

---

Discussioni sul documento che riceveranno migliaia di famiglie

Altri pareri sul questionario «Torino contro il terrorismo»

La distribuzione dei questionari contro il terrorismo è cominciata già ieri, in una fabbrica di Borgo Vanchiglia, la Rabotti, presente il presidente del Consiglio regionale, Dino Sanlorenzo, il quale, parlando con gli operai, ha voluto rispondere alle perplessità: *«Non si tratta di una caccia alle streghe* — ha detto — *ma soltanto di collaborare civilmente segnalando coloro che stanno compiendo un delitto o lo hanno appena compiuto. E' ora di finirla con i grandi funerali popolari come unica risposta al terrorismo. Un Guido Rossa non può rimanere un fatto eroico ma isolato»*.

L'iniziativa dei comitati di quartiere, che ha trovato il pieno appoggio del pci, continua tuttavia a suscitare, oltre ai consensi, anche dure critiche e polemiche. Al centro dei dubbi la quinta domanda del questionario, che invita a *«segnalare fatti concreti che possano aiutare gli organi della magistratura e delle forze dell'ordine»*, garantendo l'anonimato. Opinioni decisamente negative sono state espresse non soltanto dal *Quotidiano dei lavoratori* o dai gruppi che si richiamano all'Autonomia, ma da esponenti politici di partiti dell'arco costituzionale, da sindacalisti e magistrati.

Ieri *Stampa Sera* ha pubblicato i pareri del presidente dell'Anpi Isacco Nahoum («Milan»), dell'avvocato Bianca Guidetti Serra, dei magistrati Giovanni Conso, Mario Sossi e Luciano Violante, del segretario provinciale Uil Corrado Ferro, dei democristiani Giovanni Picco e Rolando Picchioni, del consigliere comunale dp Bruno Canu, del segretario liberale Valerio Zanone e della radicale Adelaide Aglietta. Oggi si sono aggiunti altri interventi.

Le sei domande

- *Quali sono, a vostro giudizio, le cause del terrorismo?*
- *Quali gli ostacoli da rimuovere e le cose da fare per ottenere non solo l'isolamento morale ma la scomparsa del terrorismo?*
- *Cosa dovrebbero fare le istituzioni (governo nazionale, Comuni, Province, Regioni)?*
- *Potete segnalare fatti accaduti a voi personalmente o ad altri nel rione che rientrino nella criminalità politica (aggressioni, minacce, intimidazioni, attentati, incendi di auto o sedi, ecc.)?*
- *Avete da segnalare fatti concreti che possano aiutare gli organi della magistratura e le forze dell'ordine ad individuare coloro che commettono attentati, delitti, aggressioni ecc.?*
- *Avete delle concrete proposte da fare per migliorare la situazione nel nostro quartiere?*

Preside RATTAZZI

L'iniziativa dei quartieri e degli Enti locali torinesi è quanto mai opportuna perché collega utilmente il rilancio della partecipazione popolare ad un tema essenziale per la salvaguardia delle istituzioni democratiche e lo sviluppo del livello civile e sociale che il Paese ricerca e merita. Diventa importante soprattutto coinvolgere i giovani nella esatta comprensione del fenomeno aiutandoli, anche nelle sedi scolastiche, a procedere per analisi e per ragionamenti più che per affermazioni; giacché è soprattutto così che si toglie respiro e spazio al terrorismo.

Giulio Cesare Rattazzi
preside dell'istituto tecnico industriale «Avogadro» segretario regionale della «Lega» per le autonomie e i poteri locali»

Sindacalista SERAFINO

Pensavamo che il progetto fosse rientrato e che venisse ridiscusso. E invece ce lo siamo trovato sui giornali. Non nego che il questionario contenga alcune parti accettabili e interessanti per condurre una lotta contro il terrorismo. Ma quando arriviamo all'informazione coperta dall'anonimato mi pare che ci mettiamo su un terreno estremamente pericoloso.

Adriano Serafino
della Segreteria provinciale della Fim

Magistrato LAUDI

La diffusione del questionario sul terrorismo, inserita nel quadro di una articolata serie di iniziative già da tempo assunte da organismi politici e forze sociali, rappresenta una tappa significativa nella costruzione di un nuovo assetto nei rapporti tra società e istituzioni. La tragica esperienza vissuta dal nostro Paese negli ultimi anni dimostra che la lotta al terrorismo deve essere condotta su più fronti.

L'intervento degli organi repressivi dello Stato non può essere disgiunto da un processo di sempre maggiore isolamento dei terroristi all'interno della comunità. E un tale obiettivo è raggiungibile solo partendo da una migliore conoscenza e una più approfondita riflessione generale sul fenomeno terroristico.

Maurizio Laudi

Esponente pci FERRARA

Sindaci di tutta la regione, magistrati, coordinamento di polizia, consigli di fabbrica, le Acli, presidi di istituti scolastici hanno già espresso il loro consenso a questo primo esempio di impegno diretto dei cittadini contro il terrorismo.

Giuliano Ferrara
della Segreteria della federazione comunista torinese

Consigliere psdi BENZI

No al terrorismo. La città più provata d'Italia dal terrorismo, non ha dato nessun segno di paura, ma anzi ha reagito e sta reagendo con forza contro gli attentati terroristici.

I cittadini torinesi tramite i Comitati di Quartiere stanno portando un grosso contributo contro l'eversione, contro il crimine. La risposta sarà certamente seria, meditata e responsabile. Questa è la risposta che Torino dà al tentativo di destabilizzazione dello Stato. Dalle fabbriche, dai Quartieri, dalle scuole, da tutte le categorie di cittadini viene, con una sete di giustizia sempre più forte, l'esigenza di un fronte comune per snidare e sconfiggere le trame del terrorismo con l'aiuto del Comune, della Provincia e del Comitato regionale antifascista. Torino non si è mai piegata a nessuno, né si piegherà al delitto.

Germano Benzi
membro dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale

Scrittore REVELLI

Non credo, non ho mai creduto nelle denunce anonime.

Nuto Revelli

Assessore psi BOZZELLO

Si tratta di un'iniziativa che forse per prima stabilisce un nuovo e senza dubbio produttivo modo di intendere la partecipazione e la collaborazione tra il cittadino e chi, istituzionalmente, è preposto alla sua salvaguardia. Al di là dei risultati concreti, che non mancheranno, sono convinto che l'iniziativa diventerà un punto di partenza per giungere a quella corretta idea dei rapporti democratici che tutti auspichiamo. Ribadisco il mio più sentito appoggio al questionario.

Eugenio Bozzello
assessore provinciale socialista alla viabilità

In Val di Susa

Incendi dolosi di boschi

Bruciano i boschi in Val di Susa ad opera di piromani. Da ieri pomeriggio le fiamme stanno divorando le boscaglie sulle montagne tra Borgone, S. Didero e Bruzolo. Alcune baite sono state distrutte, vigne danneggiate, boschi di quercioli e faggi inceneriti.

Tutte le volte che in Val di Susa soffia il vento, improvvisamente divampano incendi appiccati da piromani, che approfittano delle condizioni favorevoli al rapido propagarsi delle fiamme. Le squadre d'intervento, infatti, hanno notevoli difficoltà quando il vento è forte e gli elicotteri non possono alzarsi in volo. Stamattina il vento è cessato, ma i danni sono già elevati.

L'aeroporto vive solo sul traffico delle compagnie straniere

Con le hostesses in sciopero Caselle sembra «addormentata»

Da Caselle non si «vola italiano» almeno fino a mezzanotte. Dopodiché si saprà se lo sciopero degli assistenti di volo, hostesses e stewards, proseguirà ancora o giungerà a una tregua.

Sono diciassette giorni, ormai, che l'Alitalia è bloccata e ci sono state ben poche schiarite, nel frattempo. Ieri mattina, a Roma, gli assistenti di volo sono sfilati in corteo per spiegare alla gente i loro problemi: *«L'hostess non è selvaggia* — diceva un grande striscione — *è una lavoratrice che lotta»*. Un concetto difficile da far comprendere alla grande massa di utenti dell'aria che si trovano appiedati da quello che viene da più parti definito «lo spirito corporativo» di poche persone.

La lotta delle hostesses e degli stewards, oltre al resto, incide anche sulle strutture di terra aeroportuali. Nel senso che con i voli bloccati meno gente frequenta gli aeroporti e meno clienti fruiscono di tutti quei servizi collaterali che uno scalo offre ai passeggeri in movimento.

Ieri pomeriggio Caselle presentava un aspetto «lunare»: semideserto il grande atrio, niente coda al bar, vuote tutte le poltroncine della sala d'attesa. Qualche funzionario sperduto, un po' di operai che approfittavano della quiete per sistemare tende e altri accessori danneggiati dal tempo e dall'usura (o dalla scadenza delle convenzioni pubblicitarie). E uno strano senso di noia.

All'edicola dei giornali la ragazzina di servizio ha poca voglia di chiacchierare. *«Qualche straniero, ma la gran massa, naturalmente, non c'è»*.

Stranieri? *«Sì, le altre compagnie volano regolarmente»*.

E, in effetti, sulla pista sta rullando un aereo bianco e rosso di una compagnia britannica. Lo osserviamo per qualche attimo e, d'improvviso, ecco l'ombra di un «727» calare dal cielo, sfiorare la pista con il carrello e rialzarsi immediatamente in un rombo assordante di motore.

«E' il Boeing di addestramento dell'Alitalia — ci spiega il maresciallo della polizia di frontiera, anche lui a regime di "mezza pensione" per la mancanza di clienti — *fanno prove di atterraggio e decollo e di richiamo per emergenza»*. Subito dietro la pista «ufficiale» c'è quella speciale riservata all'Aeronautica militare. E, sulla pista, una freccia grigioverde: il Tornado, modernissimo caccia della nostra aviazione. Il sibilo dei reattori sale alle stelle, poi la macchina alata (che ricorda molto da vicino il famoso F 104 «Starfighter») schizza via e scompare alla vista in meno di sei secondi: niente foto, segreto militare.

Al bar non c'è la solita folla e si riesce a ordinare due Coca Cola (una corretta gin) in tutta solitudine. Il prezzo, però, è degno delle ore di punta (settecento lire la «correzione» di gin, circa il doppio di un ditale). Il servizio, invece, rapido e perfetto, dal momento che siamo gli unici clienti.

Fuori, sul piazzale, due pullman di turisti stranieri e qualche taxi, pochissimi, rispetto al solito. Tanto che è inutile chiedere come vanno le cose. Si capisce benissimo. Caselle pare immersa in un'atmosfera d'attesa, una sorta di sonno artificiale. Aspettando che le hostesses riprendano a sorridere.

Le manifestazioni in città

▪ Un convegno di studio su **«La riforma della scuola secondaria superiore in Italia»** organizzato dal Comitato universitario per l'aggiornamento, inizia oggi e proseguirà nei giorni di 16, 23 e 30 marzo.

Ecco il programma di oggi: nell'aula magna della facoltà di Magistero, via S. Ottavio 20, sul tema: **La riforma della secondaria superiore: storia e aspetti istituzionali.** Ore 15,30, Introduzione del prof. **Guido Quazza**, presidente del Comitato Universitario, 15,45, relazioni dei proff. **Giuseppe Ricuperati, Pietro Rossi e Francesco Traniello** dell'Università di Torino; 17,15 dibattito; 21, **tavola rotonda** con la partecipazione dei responsabili degli uffici-scuola dei partiti politici e dibattito.

▪ Domani l'Associazione ex **Allievi Fiat** organizza alle ore 17, il concerto dei **«Piccoli cantori di Torino»** del Maestro Roberto Goitre diretti dal maestro Dino Dolce in occasione dell'apertura, in corso Dante 102, della mostra **«Il bambino nella fotografia dell'Ottocento»**.

● Oggi alle 18 nel salone d'onore del **Castello del Valentino**, viale Mattioli 39, in occasione dell'uscita del primo numero del **Bollettino bibliografico**, sezione scienze e tecnologie, la Rosenberg e Sellier promuove un incontro sul tema: **«I problemi dell'informazione bibliografica: esperienze e indicazioni»**.

● Stasera alle 21,15, in via San Massimo 21, organizzato dal **«Gruppo spazio 4»** Silvio Rota tiene una **conferenza** su: **«Psicofonia: voci dall'aldilà e messaggi inferiori»**.

▪ Il Club Turati organizza per **sabato** un convegno sul tema «Democrazia economica, **una proposta socialista** per l'Europa». Il convegno, con inizio alle 9,30, si svolgerà nella saletta della Camera di Commercio (via Giolitti 26). Vi prenderanno parte il prof. Francesco **Forte** dell'Università di Torino, Mario **Didò** della segreteria Cgil, il prof. **Bo Södersten** dell'università svedese di Lund, il deputato della Spd tedesca Hajo **Hoffmann**, François **Soulage** in rappresentanza del partito socialista francese.

● Al torneo organizzato dai soci del Circolo del **Bridge** a favore del **«Gruppo Abele»**, hanno partecipato 180 coppie. Successo ha avuto la pesca benefica abbinata al torneo. **I numeri estratti** sono controllabili presso la sede del Circolo (via S. Maria 1) dove pure si possono **ritirare i premi** da oggi fino a domenica: ore 10-12 e 15-24.

● Domani alle 16, organizzato dall'**Agimus**, al Conservatorio, **concerto** della Corale Universitaria di Torino. In programma: Palestrina, Marenzio, Monteverdi, Azzaiolo, Kodaly, Vlad, Bettinelli e Maghini. Direttore: Giovanni Acciai.

I matrimoni

Per ragioni di spazio, nella rubrica «I matrimoni in città» uscita ieri, non sono stati pubblicati i matrimoni con rito civile di questa settimana. Provvediamo oggi, scusandoci con i lettori.

In Comune

Sabato

Ore 9,30: Russotto Antonino - Mancinelli Franca, via S. Chiara 10

Ore 11: Lupi Ero. - Cardillo Amalia, via Elba 14

Ore 11,15: Nepote Valentin Paolo - Biondi Lucia, via Arnaldo da Brescia 3

Ore 11,30: Simioli Diego - Clemeno Daniela, via Chambery 83

Ore 12,15: Rostri Gian Carlo - Idotta Marianna, via Sarre 5

Ore 12,35: Di Girolamo Francesco - Solinas Maria, via Nallino 40

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Menardi

Ne dànno il doloroso annuncio la sorella **Rita**, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore dell'infermeria Fede dell'Ospedale Cottolengo che l'hanno amorevolmente assistita. Funerali sabato 10 alle ore 10,15 nella parrocchia Gesù Crocifisso. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 marzo 1979.

Dopo breve malattia è cristianamente mancato il

rag. Umberto Romanelli

Cavaliere della Corona d'Italia

Dànno il triste annuncio il nipote **Umberto Perio** con la mamma **Rosa Ugvel**, la cognata **Rina** con il marito **Angelo Scagno** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 nella parrocchia San Carlo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 marzo 1979.

Cristianamente ci ha lasciati

Giuseppina Gho n. Boccardo

Addolorati l'annunciano il marito **Bartolomeo**, figlio, figlia, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Il funerale sabato dall'ospedale Martini (via Tofane) alle ore 9,30 e proseguirà per il cimitero di Moncalieri.
— **Torino**, 8 marzo 1979.

Cristianamente è mancato

Oreste Borsello

anni 77

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio la sorella **Rita** ved. **Carmignani** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore della clinica «Presentazione» di Loano
— **Torino**, 9 marzo 1979.

E' mancato

Vittorio Casaro

Lo ricordano con affetto la moglie **Maria**, i figli **Umberto** con **Fiorina** e **Sara**, **Rosalinda** con **Nino**, **Elena** e **Roberta**, nipoti, cognati, parenti e amici tutti. I funerali oggi alle ore 16 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 marzo 1979.

Cristianamente è mancata

Maria Luigia Loat ved. De Riz

Addolorati l'annunciano: figli, nuore, genero, nipoti, e parenti tutti. Funerali sabato 10 marzo alle ore 10 partendo da via Michelangelo 31.
— **Grugliasco**, 8 marzo 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Quattrocchi ved. Sacco

I familiari lo annunciano addolorati. I funerali avranno luogo sabato 10 ore 10,15 da via P. Amedeo 41.
— **Torino**, 8 marzo 1979.

E' mancata

Italia Figundio ved. Di Serio

L'annunciano addolorati i figli **Raffaele**, **Maria Teresa**, **Lina**, **Immacolata**, il genero **Piero Mari** e la nuora **Enza Larocca**. I funerali avranno luogo sabato 10 marzo alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Chiaromonte (Prov. Potenza).
— **Torino**, 8 marzo 1979.

Direzione e Personale Esattoria Comunale Torino partecipano sentitamente al lutto della rag. Maria Teresa Di Serio per la scomparsa della **MADRE**.

Prendono viva parte:
Armando Antossi
Carlo Barisone
Giuseppe Bergaro
Francesco Camandona
Luigi Carpignano
Enrica Coffano
Isabella Di Pietro
Maura Duso
Silvana Fiorini
Miranda Gallo
Alma Garo
Giancarlo Granata
Alba Grossi
Cristina Image
Bruno Marinetti
Donatella Olocco
Franco Raselli
Riccardo Rosso
Giuseppe Sarlone
Maria Vaira
Gianna Vigliani

Serenamente è mancato

Antonio Cane

Ne dànno l'annuncio la moglie, figli, nuora, genero, nipoti, fratello, sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Festa Valentino. Funerale sabato 10 ore 10,15 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 8 marzo 1979.

Le **Maestranze della Tipografia Cane** partecipano al lutto.

La **Linotipia Memeo** partecipa al lutto. Si unisce al cordoglio **Elena Testa**.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici:
Adele e Giuseppe Memeo
Giancarlo e Giorgina Memeo
Famiglia Ventricelli.

Si è addormentata nella pace del Signore

Prassede Serra ved. Bottazzi

di anni 89

Con profondo dolore lo annunciano: il figlio **Luigi**, la nuora **Anna Maria** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Pernigotti per la sua amorevole assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 8,45 partendo dalla parrocchia di Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 marzo 1979.

Serenamente è mancato

Luca Truffa

anni 76

L'annunciano addolorati i figli **Beppe** con la moglie **Luciana** e figli **Raffaella** e **Enrico**, **Maria Luisa** col marito **Sergio** e figlie **Elena** e **Chiara**, le sorelle **Adriana** e **Caterina**, la cognata **Rosi**, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 9 parrocchia S. Anna, via Giacomo Medici, ore 10,15. Un particolare ringraziamento ai Titolari e Personale di Villa Grazia di San Carlo Canavese.
— **Torino**, 7 marzo 1979.

E' mancata ai suoi cari

Olga Rogina

Ostetrica

Con dolore lo annunciano: il fratello **don Corrado**, la sorella, cognato con il nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Bruni e alla sua équipe dell'ospedale Maria Vittoria che tanto si sono prodigati. Funerali sabato 10 c.m. partendo alle ore 14 dal Maria Vittoria per Santo Stefano di Montegrosso d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 marzo 1979.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Pastorino in Ramonda

anni 67

Lo annunciano il marito Giacomo, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini, amici. Funerali in Villarbasse sabato 10 corr. ore 9,30 via Croce Sant'Amato 5.
— **Villarbasse**, 5 marzo 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Pistone ved. Tuninetti

Affranti lo partecipano i figli: **Francesca**, **Margherita**, **Caterina**, **Carlo** e famiglie. La cara salma partirà sabato ore 9 dalla clinica S. Luca per Cavallerleone ove alle ore 10 seguiranno i funerali.
— **Torino**, 9 marzo 1979.

I figli **Emilio** e **Adriana**, il genero **Gilberto Zamara** e il nipote **Claudio**, a funerali avvenuti dànno il triste annunzio della dipartita della carissima mamma

Nora Gay Rostan

serenamente salita al Signore. «Je me suis attendu à la parole».
— **Torre Pellice**, 6 marzo 1979.

E' mancato ai suoi cari

Ferruccio Elvezia

anni 74

Addolorati lo annunciano figli, nuore, nipoti. Funerali sabato 10 alle 8,45 da via Gulli 35.
— **Torino**, 9 marzo 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Cambursano

anni 63

Ne dànno il doloroso annuncio moglie, figli, genero, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 10 c.m. ore 10 nella Chiesa San Domenico Savio.
— **Torino**, 8 marzo 1979.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Wilma Magnano nata Gasca

di 37 anni

Affranti ne danno l'annuncio: il marito **Ezio**, la figlia **Simonetta**, la sorella **Elsa** col marito **Romano** e i figli **Fabrizio** e **Ugo**, i suoceri, la cognata **Anna** col marito **Vittorio** e il figlio **Guido**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 nella parrocchia di Cavour con partenza alle ore 9,30 da Torino via Santena
— **Torino**, 9 marzo 1979.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Revisori dei Conti**, il **Consiglio dei Sanitari**, la **Direzione Sanitaria** dell'**Ente Ospedaliero Sant'Anna** prendono sentita parte al dolore del direttore amministrativo dottor Ezio Magnano per l'immatura scomparsa della moglie **WILMA**.

I **Primari**, i **Direttori** degli **Istituti Universitari**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti**, le **Ostetriche**, il **Personale paramedico** dell'**Ente Ospedaliero Sant'Anna** partecipano commossi al lutto.

Il **Vice Direttore Amministrativo** ed i **Capi Ripartizione** con tutto il personale amministrativo si associano al dolore del Direttore Amministrativo.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Giovanni Sartorio

Angosciati ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Andreina**, le figlie **Gabriella** col marito **Mauro Bolognesi**, **Fabrizia**; zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella parrocchia Crocetta partendo dalla Clinica Fornaca. Per espressa volontà dell'Estinto non fiori ma offerte alle Opere Salesiane Crocetta (via Piazzi).
— **Torino**, 9 marzo 1979.

Alberto, **Lidia**, **Andrea** e **Domini Corsini** partecipano commossi al grave dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Sartorio

— **Torino**, 8 marzo 1979.

Lo **Studio Corsini** partecipa addolorato al lutto della famiglia.

E' mancato

Giovanni Cortese

Ne dànno il triste annuncio i figli: **Giovanna**, **Gino**, **Luigi** e **Sergio**, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 marzo ore 14,30 alla parrocchia San Giacomo (via Damiano Chiesa, regione Barca). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 marzo 1979.

Tragico destino ha spezzato la giovane vita dell'

Ing. Mario Rossani

Straziati lo piangono papà, mamma, le sorelle **Rossana** col marito **Bruno Micelotta** e bimbi, **Maria Vittoria** col marito **Fabrizio Avogadro di Vigliano** e bimbi, zii, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 10,15 parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 9 marzo 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Benedetto

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Guido**, la nuora **Bruna** e la piccola **Giorgia**, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione.
— **Rivarolo**, 7 marzo 1979.

ANNIVERSARI

Il 10 marzo 1954, circondato dall'affetto dei suoi cari, munito dei conforti religiosi, serenamente spirava

Mario Bertinetti

Nel 25° della sua scomparsa lo ricordano la vedova **Maria Cristino**, i figli **Luigi** e **Pasquale** con le rispettive consorti e i nipoti **Sabrina**, **Andrea**, **Alberto** e **Claudia**. Si associano nel ricordo i **Collaboratori** della **M. Bertinetti S.p.A.**, in particolare quelli che lo hanno conosciuto. La Santa Messa di suffragio verrà celebrata nella parrocchia della Gran Madre di Dio sabato 10 marzo alle ore 10,30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 marzo 1979.

1960 — 1979

comm. col. Dino Seri

Vive sempre nel ricordo della sua famiglia. Messa 10 marzo ore 11 Ss. Angeli.
— **Torino**, 9 marzo 1979.

1977 — 1979

Mario Gremo

Vivi nel cuore dei tuoi cari col ricordo e rimpianto.

Vive nel ricordo dei suoi cari

Giovanni Batt. Garrone

S. Messa il 10 marzo ore 18 parrocchia di S. Matteo, Borgo S. Pietro (Moncalieri).
— **Torino**, 9 marzo 1979

Nel primo anniversario della scomparsa di

Maria Magliano n. Risso

il marito **Antonio**, la figlia **Adriana**, il genero **Franco**, i nipotini **Silvia**, **Federica** e il marito **Antonio**, la figlia **Adriana**, il genero **Franco**, i nipotini **Silvia**, **Federica** e **Alessandro** la ricordano con affetto. La Santa Messa ore 18,30 del 2 marzo 1979 nella parrocchia di S. Giulio d'Orta.
— **Torino**, 9 marzo 1979.

1976 — 1979

Luigi Albry

Tutto passa ma il tuo ricordo resta e ci aiuta a vivere.

1971 — 1979

SEN. COMM.

Bruno Massobrio

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.
— **Torino**, 9 marzo 1979.

Manifestazione che richiama pubblico da tutto il Piemonte

Casale e la sua Fiera

La piazza con la statua di Carlo Alberto vestito da antico romano

CASALE — Venerdì alle ore 18 il presidente della Giunta Regionale, avv. Aldo Viglione, inaugurerà la 33ª edizione post - bellica della mostra - mercato di San Giuseppe. La tradizionale rassegna fieristica del comprensorio casalese, allestita anche quest'anno dall'Ente manifestazioni per raccogliere il sempre maggior numero di adesioni, ha ancora una volta superato se stessa e con un abile accorgimento è riuscita ad architettare un ulteriore ampliamento che porta a 28 mila metri quadrati la superficie espositiva, sulla quale saranno ospitati 260 espositori.

Nonostante l'ampliamento, anche per l'edizione di quest'anno il comitato organizzatore è stato costretto suo malgrado a respingere numerose domande da parte di ditte, parecchie delle quali provenienti da altre regioni, quali la Lombardia, la Liguria, l'Emilia - Romagna, e anche dal Veneto. Tutto esaurito dunque anche quest'anno e ferme speranze — Giove pluvio permettendo — di superare il record registrato lo scorso anno di 61 mila visitatori paganti.

La rassegna, che rimarrà aperta fino al 20 marzo compreso, è come sempre articolata in quattro settori: industria, agricoltura, artigianato e commercio. Particolarmente importante la parte dedicata all'agricoltura, per il carattere sempre più comprensoriale che viene giustamente impresso alla rassegna fieristica casalese. Essa presenta infatti, con qualche giorno di anticipo sulla Fiera di Verona, le maggiori novità dell'anno per quanto riguarda i macchinari e gli attrezzi agricoli.

Le maggiori case costruttrici italiane e straniere espongono alla «San Giuseppe» i modelli '79 dei trattori e dei macchinari che l'industria mette in misura sempre maggiore a disposizione degli agricoltori italiani. E' questo uno dei maggiori motivi di richiamo per gli agricoltori delle zone vicinori.

Anche in questo caso essi giungono, come le ditte espositrici, dalla limitrofa Lombardia (in particolare dalla Lomellina), dalla Liguria, interessata soprattutto al settore vinicolo, e dalle varie zone del Piemonte, particolarmente dal Vercellese per la grande varietà di macchinari e attrezzi ideati e costruiti per le particolari esigenze del lavoro nelle risaie.

Ad aumentare i motivi di richiamo per i visitatori, oltre al grande luna - park dell'antistante piazza Castello, dedicato soprattutto ai giovanissimi, il comitato organizzatore ha predisposto una nutrita serie di manifestazioni collaterali.

Il programma comprende tra l'altro due convegni. Uno, fissato per domenica 11 marzo, tratterà della tossicità dei fitofarmaci applicati all'agricoltura e delle loro conseguenze nell'ambiente. Un argomento sempre nel mirino in queste zone, ove ogni anno, col ritorno della buona stagione, risorgono le vivaci polemiche sull'uso nelle risaie di diserbanti che causano gravi danni ai vigneti. Relatori sull'importante argomento saranno il prof. Durio, docente di ecologia all'Istituto di veterinaria dell'Università di Torino, e il dott. Giulio De Giorgi, funzionario dell'Enpi di Alessandria.

Per la domenica successiva è in programma un argomento di grande attualità: le bollette di accompagnamento delle merci. Un provvedimento che ha sollevato un'infinità di discussioni e anche una molteplicità di interpretazioni.

Sabato 10 marzo si svolgerà una serie di manifestazioni nell'ambito dell'anno mondiale del fanciullo. Concerto di jazz lunedì 12 marzo, sfilata di moda domenica 18, mentre martedì 20, giorno di chiusura, è prevista la conclusione dei concorsi del «Torchio d'oro '79», che premieranno i migliori vini portati alla Fiera.

Quest'anno il concorso vini è allestito con la collaborazione dell'Enoteca regionale di Vignale Monferrato, che sarà inaugurata domenica 18 marzo.

Una giornata dell'albergatore, con inviti diramati a ben 14 mila operatori del settore, una serata per i cori folcloristici, un'altra dedicata al cantautore Gipo Farassino, ormai di casa alla «San Giuseppe», e infine, dulcis in fundo, una giornata dedicata in modo particolare all'eno - gastronomia. Vini, grappe, formaggi locali, tartufi, liquori, salumi per tutti in un allegro convivio di chiusura delle manifestazioni.

Mario Verda

E' indispensabile sistemare in sede nuova la Mostra

Il crescente successo della mostra-mercato di San Giuseppe, che la mette al livello delle maggiori rassegne fieristiche interregionali, pone in modo sempre più impellente il problema di non facile soluzione di trovare una sede permanente per le manifestazioni casalesi.

La mancanza in città di attrezzature idonee costringe ogni anno il comitato organizzatore a sopportare un onere dell'ordine di alcune decine di milioni per allestire i padiglioni espositivi nell'ormai sempre più angusto recinto del mercato di piazza Castello, sorto molti anni or sono grazie alla munificenza del casalese Pavia e destinato ad essere la sede dell'allora fiorente mercato del bestiame.

Si dimostra sempre più necessario affrontare il problema in modo definitivo per dotare la città di un'attrezzatura in grado di ospitare degnamente non soltanto la più importante rassegna economica annuale del Casalese, ma anche altre manifestazioni di vario genere che possono essere organizzate nel corso dell'annata.

Una di queste potrebbe essere il «Marn» (Mostra artigiana del regalo natalizio), in attesa che sia ristrutturato l'ex chiostro di Santa Chiara, proposto quale futura sede di scuole e laboratori artigiani.

Un palazzo delle manifestazioni potrebbe inoltre ospitare riunioni culturali (concerti, conferenze), mostre d'arte e spettacoli sportivi, superando in questo modo le pesanti carenze dovute alla sola disponibilità della vetusta e anche in parte inadatta palestra dell'Istituto tecnico, nella quale, oltre alle lezioni di educazione fisica impartite agli allievi, si disputano i vari campionati di pallacanestro, pallavolo, pallamano, sia maschili che femminili.

Il Comune dovrà affrontare il problema e risolverlo, auspicabilmente in tempi brevi, anche per evitare il continuo incremento dei costi. Si tratterà d'un onere notevole per le casse comunali, ma è lecito presumere che si rivelerà un buon investimento, soprattutto perché darà modo a Casale di disporre di locali adatti per ogni genere di manifestazioni. Gli amministratori civici sono sensibili al problema e si può quindi sperare che esso sia risolto nel più breve tempo possibile.

Un indiscusso primato nelle industrie del freddo

Sono molte le città che si distinguono con uno slogan. Casale un tempo era detta «la bianca capitale del cemento»; ora però è più aderente alla realtà odierna quella di «centro europeo del freddo». Occorre intendersi subito: la definizione non deve essere presa nel senso che la temperatura a Casale sia particolarmente rigida, ma perché nel settore celle frigorifere da trasporto e conservazione la zona produce l'ottanta per cento del fabbisogno nazionale.

In proposito il direttore del centro studi Galileo, Enrico Buoni, e il tecnico Paolo Amodio, dando relazione di un convegno internazionale tenutosi ■ Casale sul tema dei trasporti refrigerati, hanno informato che nella città vi sono 13 aziende del settore con 1500 dipendenti. Si tratta di stabilimenti in alcuni casi unici in Europa per singolare specializzazio■ dei loro prodotti che rispondono ■ criteri di alta tecnologia.

Un settore della ■■■ ■■ le macchine agricole

Da Casale escono infatti le celle che vengono montate sui grandi autocarri Tir o su veicoli medi. In qualsiasi caso si tratta di una produzione altamente competitiva ed infatti qui giungono ordinazioni da tutta Europa.

Un esempio di questa accurata tecnologia basta per tutti ed è quello che si riferisce al sistema di apertura che va proprio sotto il nome di sistema italiano ■ che presenta numerosi vantaggi. I tecnici italiani sono tra i primi in Europa tanto che un gruppo di lavoratori tedeschi specializzati è venuto proprio ■ Casale per compiere o per portare ■ termine un corso di istallazione di celle polivalenti ■ qualsiasi tipo di autocarro.

In altri paesi ■ particolarmente in Francia lo Stato sovvenziona le scuole per il freddo. Da noi invece sono le ditte stesse casalesi che finanziano il Centro di studi Galileo e si preoccupano della istruzione dei giovani propensi ■ lavorare in questo settore. In altre città italiane invece si sente la mancanza di scuole del genere.

Con l'aumento della popolazione nel mondo cresce la necessità di trasportare alimenti da nazione ■ nazione od anche da continente a continente facendo uso dei mezzi refrigerati. ■ fa sempre più sentire la scarsità di tecnici in materia. E' da ricordare per esempio che in Germania il mestiere di frigorista ■ legalmente riconosciuto e chi ■ fregia di questa definizione deve conoscere tutto quanto è necessario per riparare un impianto frigorifero.

A Casale si compiono studi sull'uso della vetroresina da applicare ai pannelli esterni dei camion ■■■ appesantirli, in modo da guadagnare possibilità di sfruttamento nel carico. Il gas del compressore viene utilizzato anche per il freno mentre chiari richiami luminosi e sonori avvertono il conducente se qual cosa non funziona ■ puntino nelle celle, dove la temperatura deve rimanere costante al grado meglio indicato per la conservazione della merce.

Altre ditte sempre casalesi si sono specializzate nella costruzione di banchi per surgelati nei negozi. Sono prodotti che avranno sempre maggiore diffusione ora che anche in Italia i surgelati stanno segnando considerevoli incrementi di vendita.

Per tutti questi motivi ben a ragione Casale ■ vanta del titolo di capitale del freddo dati i successi riportati in questo tipo di produzione dall'attività dei lavoratori locali.

Alberto Vigna

Due millenni di storia

Attraverso secoli di storia l'importanza di Casale è stata sottolineata dalla sua posizione geografica collocata com'è tra il grande solco del Po e la collina. Il grande ponte che unisce le due sponde del fiume rappresenta una ■■■ porta per il Monferrato ed ancor oggi occorre costeggiare il Po per lungo tratto prima di trovare un altro passaggio.

Questa collocazione non poteva certamente sfuggire ■ romani che qui installarono un «castrum» per controllare le turbolente popolazioni celtiche.

I duemila anni di storia che seguirono confermarono l'intuizione strategica roma■■ ed infatti Casale fu, in tante e tante occasioni, coinvolta ■ protagonista in episodi guerreschi.

Anche il castello nella parte occidentale vicino al Po è in sostanza una vera fortezza, eretta da Guglielmo X Gonzaga nel 1561 per difendere il precedente castello dalle merlate torri dall'offe■■ delle nuove armi da fuoco, contro le quali le torri ben poco servivano.

Casale a ragione può essere definita città d'arte dato che il suo patrimonio architettonico ■ veramente imponente. Vi sono splendide chiese ■ superbi palazzi di grande interesse per bellezze prospettiche ■ per antichità.

Tutto il centro della città è composto da eleganti edifici costruiti per solito da famiglie nobili che dal contado si trasferivano nella città il cui nome altro non significava che «gruppo di case».

Per tutti questi motivi meriterebbe cercare di avviare verso Casale correnti turistiche, dato che non mancano certo i richiami, ed invece i visitatori di Casale ■■■ ancora pochi.

Lo sviluppo delle industrie però già da tempo ha fatto convergere l'attenzione di tecnici su tutta la zona dove hanno operato ed operano grandi cementifici, dato che qui l'estrazione della calce era praticata già da secoli. La versatilità nel settore della tecnica dei casalesi si impone in stabilimenti che fabbricano macchine agricole di avanguardia, rotative che partono per paesi di tutto il mondo ed altri prodotti.

Merita ancora ricordare che nel secolo scorso l'avvocato Francesco Negri, appassionato di ottica ■ pioniere della fotografia, inventò il teleobiettivo; sperimentò la sua «cassetta ■■ due lenti» riprendendo da lontano ■ torre civica della sua città.

Caratteristico monumento

Caratteristico e singolare ■ il monumento che Casale ha dedicato ■ Carlo Alberto nel ■■3. ■ sovrano è raffigurato ■ costume romano a braccia e gambe nude, il corpo ricoperto da ■■■ tunica. ■ monumento ■ equestre e ricorda seppur vagamente quello di Marco Aurelio a Roma ■ quale ■ ispirò lo scultore Abbondio Sangiorgio.

Sembra che il figlio Vittorio Emanuele quando ebbe occasione di osservare ■ statua ■■■ detto «E' questa la prima volta che vedo mio padre in camicia».

Enoteca regionale

CASALE — Domenica 18 marzo, in concomitanza con ■ 33' edizione della mostra-mercato di San Giuseppe, che si tiene ■ Casale dal ■ ■ ■ marzo, sarà inaugurata a Vignale Monferrato l'Enoteca regionale, che ha trovato ■■■ felicissima sede nel castello dei conti Callori, acquistato due anni ■ ■■■ dalla Regione Piemonte.

Nell'enoteca saranno esposti in permanenza i migliori vini ■ grappe prodotti nel Monferrato. Un'apposita commissione di esperti, tutti iscritti all'Ordine nazionale degli assaggiatori, è da tempo al lavoro per selezionare i vini e le grappe presentati dai produttori monferrini e ammettere soltanto quelli che risulteranno in possesso di ■■■ i requisiti ■■■ a ■■■ definire eccellenti anche ■■ più esigente dei buongustai.

Soggiorni marini per pensionati

Si sta sviluppando il programma per l'invio ■ gruppi di pensionati casalesi ■ trascorrere una parte dell'inverno in Liguria. La località scelta è stata Diano Marina e il soggiorno ha la durata di due settimane.

Il Comune quest'anno assisterà 180 anziani, stanziando oltre cento milioni di lire.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. È la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni.
FINANZIARIA FID
centrale via Cernaia 18 telefoni 542 834 - 530 445

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI-TORINO
MUTUI
in 5 giorni vengono concessi alle migliori condizioni. V.a Papacino 4. Telefono 530 162 519 194

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 538. Massima serietà e rapidità

A.A. a tutti senza richieste di garanzia incasserete subito denaro contante. Telefonare .249 corso Sommeiller 32 Torino.

A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FID-AUTO
finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità . telefonare per ottenere un prestito immediato Statuto 24, telefoni 472 180 - 472 181

ACCORDIAMO prestiti celeri a tutti, dati a correntisti bancari. Telefono 549 051 via Monte di Pietà 15

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442 524 - 446.640

IFIN finanzia artigiani commercianti piccole medie industrie fiduciari mutui ipotecari. Telefono 539026 537646.

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni; rimborsabili con rate mensili fino a 5 anni. Per informazioni telefonare 650 6873.

3 Aziende, negozi

ACCETTIAMO tramite di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132

ALIMENTARI c. Vi XI XIV mq 50 2 vetrine chiuso da 2 giorni per malattia svendo. Via Massena 11 visite ore 10-11 18-19.

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513 751

AUTOFFICINA autorizzata nota marca estera provincia Torino cedesi. Telefonare 920.0275.

AVVIATA azienda Liguria ingrosso giocattoli nazionali esteri articoli mare estivi sud, clientela interregionale ottimo affare cede Di Salvatore 581 694

AVVIATO commestibili spazioso facelle VI XIV Turin Parc ampio retro cucina servizi cantina occasione cedes. Tel 535 566.

BAR zona Nizza chiusura domenicale ottimo reddito vende Studio GFG via S. Donato 64 tel 472.454

BOUTIQUE moda centralissima intenso passaggio. , cedesi causa trasferimento. Telefonare mattino 780 4258.

CALZATURE pelletterie avviamento decennale volendo anche muri alloggio soprastante Di Salvatore 581.694.

CEDESI negozio calzature avviatissimo zona Parella 4 vetrine e retro facilitazioni di pagamento. Tel 531 927

CEDESI profumeria centrale ottimo reddito buona clientela incasso garantito varie licenze. Telefonare 549.916

CHIAVARI ristorante centrale ottima clientela giro oltre 60 milioni causa trasferimento cede Di Salvatore 581.694

DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari frutta verdura primizie cella frigo unico in zona residenziale.

DI SALVATORE corso Turati cede gioielleria orologeria centrale avviamento 22 anni stesso titolare rilevante giro affari documentati, richiesta

SALVATORE corso Turati 13 cede centralissimo moderno ristorante coperti completo nuova attrezzatura clientela scelta notevole reddito dimostrabile

DI corso Turati 13 cheria con licenza preziosi e tabelle XI XIV concessione note case profumi mq 70 e possibile ampliamento, incasso annuo 200 milioni cintura Torino, equa richiesta anche permuta casa zone saluzzese

DI SALVATORE 581.694 cede rosticceria salumeria arredamento nuovo incasso medio giorno 350 mila centro città Genova

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno bar orario ridotto zona industrie e grande passaggio, equa richiesta.

DI SALVATORE 581.694 cede in centro Genova alimentari self-service mq incasso o giorno 1 milione vero affare.

EMITTENTE radio privata efficiente unico proprietario vende oppure cerca socio o soci per potenziamento. Telefonare 0 132

FASANO 6964180 latteria dolciumi barriera Milano moderna utile netto mensile 800.000 elevabile cede 15 milioni contanti

FASANO 6964180 laboratorio camiceria ottimo , vendite per contanti. Causa salute cede. 15 milioni più dilazioni

FASANO 696 4180 macelleria bovina Muratori moderna, incasso annuo 130 milioni. Cede: 15 milioni contanti più dilazioni

FASANO 696 4180 officina meccanica raccorderia ricambi veicoli industriali, utile netto annuo 40 milioni. Cede: 145 milioni.

FASANO .4180 officina specializzata costruzione macchine battilamiera ricambi agricoli ottimo fatturato. Cede 40 milioni.

FASANO 696 4180 articoli plastica cintura Torino. 5 vetrine, ottimo incasso, alto reddito. Cede: 15 milioni più merce.

FASANO 696.4180 rivendita pasticceria fresca zona Molinette, arredamento nuovo, alto reddito dimostrabile 22 500 mila

FASANO 696.4180 cioccolateria ingrosso attrezzato anche per lavorazione. Non si richiede avviamento. Rilievo merce 40 milioni.

FASANO 696.4180 abbigliamento centralissimo IX, X, XIV, intenso passaggio, possibilità forte incremento. Cede: 40 milioni

FASANO 696 4180 formaggi zona Lingotto grandioso attrezzatura nuova possibile forte Cede 18 milioni. Dilazioni.

FASANO 696 4180 birreria pizzeria centralissima nuova ottimo incasso fortemente elevabile. Cede: 140 milioni. Dilazioni

FASANO 696.4180 bar superalcolici zona Vanchiglia alloggio riscaldo incasso 120 mila. Cede: milioni. Dilazioni

FASANO 696.4180 superalcolici zona Francia brillante posizione moderno incasso 250 mila. Cede: milioni. Dilazioni

FERRAMENTA modellismo giocattoli 6 vetrine Tesoriera mq 100 elevato occasioni cedo permuto. Tel. 535.566

FINALE Ligure cedesi avviatissimo bar posizione eccezionale forte reddito dimostrabile. Telefono 019 690.231.

FIORI cedo attività vero affare ben avviato e ottimamente arredato Francia zona passaggio 659.168

FRANA cede a 30 milioni super market alimentari 6 vetrine 190 mq incasso mensile milioni, merce facoltativa. Tel. 511.090

FRANA cede confetteria 50ennale centralissima ottima posizione sotto portici grandi vetrine. Tel. 511.090 - 545 129

FRANA cede panificio avviatissimo ben attrezzato 30 q.li farina settimanali, buon utile Tel. 511 090 - 545 129

FRANA cede pasticceria cremeria gelateria bar con laboratorio attrezzato 150 milioni, anni dimostrabili. Telefonare 511.090

FRANA cede profumeria moderna ottima zona commerciale utile dimostrabile, richiesta 17 milioni. Tel. 511.090 - 545 129.

GENOVA zona Marassi acque minerali bibite vini ultradecennale, automezzi mille ottimo giro anno, scelta clientela con referenze Di Salvatore 581.694.

GOLFO del Tigullio bar super 180 sul mare gelateria produzione propria terrazzo giro annuo rilevante famiglia cede Di Salvatore 581.694

MOTTA vende gran cremeria lavorazione propria 400.000 giornaliere 75 milioni anticipo 25 milioni affarone. Telefonare 511.050

MOTTA vende lavanderia secco 2 milioni mensili spaziosa attrezzatissima 20 milioni dilazionati, tel. 511.050.

vende piccolo confetteria 130 mila giornaliere alloggio chiusura serale 23 milioni dilazioni oppure gerenza. Telefonare 511 050

MOTTA vende ristorante moderno licenza discoteca cintura Torino 5 milioni mensili 35 milioni dilazioni. Telefonare 511.050.

MOTTA vende super mercato alimentari 3 milioni 200 mila giornaliere incrementabili utile annuo 200 milioni dimostrabili. Richiesta 140 milioni dilazioni. Tel 511.050

PANIFICIO grossa occasione adatto famiglia 4 persone sicura fortuna guadagno 6 milioni mensili avviamento 20ennale poco contante lunghe dilazioni. Tel. 598.487.

PENSIONE centralissima reddito dotata di ogni confort clientela ottima cede Cervino. Telefonare 772.623

TINTORIA Francia ad ottime condizioni vende Studio GFG S. Donato 64 tel. 472.454.

URGENTEMENTE vendo solo per contanti lavanderia in zona Barriera Milano per causa malattia prolungata. Telefonare 760.132

USAY tel. 773.309 cede macelleria vaste licenze zona centrale ottima posizione causa malattia, massime dilazioni

4 Terreni

A. TERRENO industriale mq 12.000 Villanova d'Asti coerente strada statale bella comoda posizione servizi zona di espansione. Telefonare 0141 94342.

A. VILLAFRANCA d'Asti in stupenda posizione collinare vendesi terreno mq 2000 con concessione edilizia villa 5 camere servizi garage e tavernetta L. 13 milioni mila. Telefonare .322 ufficio.

A Volpiano terreno struttura al tetto alloggi assolti. Telefonare 698 322 ore ufficio.

TERRENO 4300 con progetto approvato per villa unifamiliare di 180 L. 8 milioni più milioni dilazioni 330.695.

VALDELLATORRE terreno di mq 3000 con edificabilità di mc 1200 posizione ottima e panoramica vende Maiora. 756.825.

VILLA strada S. Brigida in via di ultimazione 350 circa terreno mq 3500, vista panoramica. Telefonare 513.907

5 Locali e negozi

domande

A. DITTA trasporti e aerei cerca Torino e cintura magazzini o capannoni per deposito e uffici. Telefonare 851.918

AMMINISTRAZIONE cerca urgente locali per uffici e grande magazzino in zona Torino centro-nord e vicinanze. Tel. 556.498

CERCASI in affitto magazzino mq. 50-100 adatto per deposito mobili zona corso Francia, Peschiera, tel. 725.880.

CERCASI locale adatto uso industria magazzino mq 500-1200 possibilmente su corso cintura. Tel. 378.810.

offerte

A. VIA S. Secondo 100 affittasi negozio mq 210. Telefonare . ore ufficio

ABATE affitta L. 75 mila negozio zona Francia 2 vetrine soppalco retro servizi mq. 46 rilevando spese arredamento. Tel. 655.584

AFFITTASI Maurizio Canavese magazzeno deposito mq. 450 terreno L. 250 mila. Tel. Sair 445.588

AFFITTASI via Delle Orfane Porta Palazzo locale 250 mq su 2 uso negozio ingrosso magazzino Abitei 773.535

AFFITTASI zona corso Inghilterra locale 400 servizi uffici magazzino o lavorazione leggera. Telefonare 851 918

BASSO fabbricato mq 125 con piazzale mq 1500 fronte Torino Leinì ottima posizione commerciale vende Maiora, 753 995

a Collegno L. 5 milioni 500 mila più milione . Tel. 333.690.

BOX AUTO

In Vinovo costruzione liber. adatti magazzini laboratori a L. milioni 300 mila caduno vende Studio Doglio, tel. 896.532

CENTROCASA 513.831 adiacente mercati generali posizione negozi locali generi vari da 15 milioni a 67 milioni

CENTROCASA 513.831 Francia negozi locali salumeria latteria da 15 milioni 600 mila a 25 milioni mila meno mutuo

CENTROCASA 513.831 Grugliasco zona centrale posti auto coperti da 800 mila a 3 milioni minimo contanti dilazioni

FASANO 6964670 locale seminterrato Rivoli , 600 altezza 3.50 ingressi carrai uffici riscaldamento. Affitta 700.000.

696.4670 capannone industriale Settimo: 1650 su terreno 4400, altezza 6.50. Affitta 2 milioni mila oppure

INMOBILIARETORO vende via Chiesa Salute negozio con retro L. 22 milioni 200 facilitazioni di pagamento. 501.219

LIBERO vendesi magazzino 176 centro Collegno, tel. 760.646 Zerre.

LIMONE Piemonte vendesi albergo ristorante bar pizzeria 9 camere sala 2 alloggi compreso 260 milioni. S. Rita 745 692

LOCALE adiacenze corso Giulio Cesare libero indipendente fronte via passo carraio 30 mq vendesi. Tel. 510.022 547.821.

MAGAZZINO sotterraneo mq. con accesso carraio in O. Vigliani 11/9 mutuo 6% impresa vo direttamente scopo o. Tel. 958.4161 - 619.2695.

MURI negozio importante piazza mq 300 affittati minimarket vendo esamino eventuale permuta. Telefonare 502 415

SAIR 445.588 vende Leinì libero capannone: o deposito mq. 750 servizi con terreno recintato mq.

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

COMMESSA presenza libera lunga esperienza abbigliamento offresi. Telefonare 751.812.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. PER villa Valsalice cercasi custodi moglie tuttofare marito autista stipendio adeguato più alloggio camera tinello cucinino. Scrivere «Publikompass 696 — 10100 Torino».

ABILE collaboratrice domestica referenziata fissa o a giornata cercasi zona corso Massimo Valentino. Tel. 874.055 - 512.316.

BATTILASTRA espertissimo riparazioni carrozzeria auto. Ottimo trattamento. Presentarsi concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227.

CARROZZERIA assume verniciatori capaci. Telefonare 296.663.

CERCASI operai cablatori apparecchiature elettromeccaniche veramente capaci. Tel. 550.835.

CERCASI operai meccanici aggiustatori possibilmente esperti nel campo gru. Tel. 305.168.

CERCASI ragazzo/a cameriere per pizzeria dai 18 anni in su, zona piazza Bengasi. Tel. 606 5908.

CONCESSIONARIA automobili zona di Alba assume subito un capo officina e un meccanico generico. Telefonare a Torino al n. 608.0271 ore ufficio.

PANETTERIA gerenza cerco per rivendita incasso L. .000 in Torino abilità esperienza. Telefonare 339.342.

SIGNORINA libera subito pratica lavori casa cercasi fissa (anche dormire) zona collinare. tel. 860 6149.

SOCIETA' Lincarauto concessionaria Simca Chrysler ricerca n. 2 operai motoristi, retribuzione adeguata alla reale capacità dei candidati. Presentarsi Principe Oddone

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento cerca abili commessi/e referenziati, richiedesi esperienza e presenza. Tel. 287.757.

impiegati

A.A.A. GRANDI società livello internazionale per lavoro altamente retribuito e inquadramento legge ricerca 2 persone ambosessi minimo 22enni presenza auto per ogni zona seguente. Scrivere dettagliando a Rizzoli Finarte, via Silvio Pellico 67 — 10041 Carignano, per le zone di Carmagnola Nichelino Moncalieri, a Rizzoli Finarte via S. Gaudenzio 3 — 10015 Ivrea per le zone di Chivasso Ciriè Ivrea, a Rizzoli Finarte c.so Giolitti 1 — 12100 Cuneo per le zone di Cuneo Asti Alba e Fossano.

A. AZIENDA internazionale per sede Novara e apertura nuovi negozi Borgomanero e Borgosesia cerca personale maschile femminile età 25-50 libero subito esperienza vendita diretta. Corso istruzione teorico pratico retribuito per impostazione aziendale e produzione. All'esito nomina ad agente con apertura di negozio in proprio. Condizioni economiche interessanti sull'accordo agenti e rappresentanti di commercio. Scrivere «Publikompass 55 — 10100 Torino».

ASSUMESI impiegata/o responsabile autonoma/o dinamica/o provata esperienza campo commerciale-immobiliare. Tel. 519.085

ASSUMIAMO

subito personale militassolto max 30enne con esperienza o attitudine vendita per potenziamento settore acquisizione immobili. Titolo preferenziale geometra o proveniente settore immobiliare. Offresi alta retribuzione fissa più provvigioni. Inquadramento sindacale. Telefonare per appuntamento 444 Int. 27 Casalegno, organizzazione vendite immobiliari. Torino

CONCESSIONARIA Volkswagen assume venditore milite assolto con esperienza nel settore autoveicoli. Telefonare 790 736 ore 14-16.

(continua)

Trapattoni studia la coesistenza tra Furino e Verza, con Morini in panchina

Per un centrocampista in più

Salgono le quotazioni di Vinicio Verza. Se non [illegible] tratta di pretattica, Trapattoni sta meditando la conferma [illegible] giovane centrocampista per la sfida [illegible] il Milan anche se ci sarà il rientro di capitan Furino. In questo caso Morini andrebbe in panchina in quanto stopper su Sartori (o Chiodi) sarebbe Cuccureddu che ieri ha accusato una lieve indisposizione ma non suscita apprensioni.

L'assenza [illegible] Cabrini aveva scompaginato i piani che Trapattoni intendeva attuare [illegible] San Siro. Il non brillante rendimento di Verza, a prescindere dal bel gol messo [illegible] segno, con il Bologna sembrava indurre il trainer [illegible] richiamare la «vecchia guardia». Dopo la partitella [illegible] ieri — alla quale non hanno preso parte i militari Virdis, Tardelli e Fanna, costretti dallo sciopero degli aerei a rientrare da Roma in treno, nonché [illegible] febbricitante Boninsegna — Trapattoni ha detto ai giornalisti di avere dei dubbi sulla formazione legati sia alle condizioni di forma di qualche bianconero sia alle caratteristiche dei rossoneri.

«*A Milano possiamo anche vincere ma non vogliamo andare allo sbaraglio rischiando di perdere [illegible] di peggiorare la nostra [illegible] felice posizione di classifica* — ha aggiunto Trapattoni —. *Pertanto mi affiderò ad una squadra esperta ma valida*».

E' probabile che Trapattoni non ritenga necessario utilizzare Morini e preferisca inserire un centrocampista in più, Furino. Verza avrebbe il compito di controllare Antonelli (o De Vecchi) in prima battuta [illegible] spostarsi su Maldera quando il terzino-bomber si sgancerà da Causio per spingersi all'attacco. Gentile seguirebbe Buriani, con Tardelli [illegible] Bigon e Benetti su De Vecchi (o Antonelli). Se viceversa, all'ultimo momento, Trapattoni optasse per Morini, il sacrificato sarebbe Furino [illegible] sembra un'eventualità remota.

Ieri Verza, pensando di dover cedere il posto a Furino, diceva che per una gara importante e di combattimento come quella con il Milan, sarebbe giusto inserire un elemento come Furino: «*Io non ho il suo temperamento. Comunque aspetto le decisioni dell'allenatore che, per [illegible] giovani, [illegible] come un padre*». Rifiutava l'ipotesi che [illegible] il Bologna la Juventus non si sia impegnata: «*Ci mancherebbe altro! Nessuno rinuncia [illegible] punti che significano soldi [illegible] gloria. Non credo che il primo caldo abbia influito sul nostro rendimento. E' stata una giornata storta contro un avversario che [illegible] era disposto [illegible] fare concessioni [illegible] che ci lasciava poco spazio per manovrare*». A chi gli faceva notare che [illegible] la Juventus acquistasse Tavola o Prandelli lui potrebbe finire all'Atalanta, ribatteva: «*A Bergamo ci andrà qualche altro*».

Verza [illegible] S. Siro l'occasione buona per [illegible] definitivo rilancio

Se verrà confermato a San Siro, Verza avrà l'occasione, in una gara ad alto livello, di sfoderare la propria personalità. Sarà sicuramente un banco di prova interessante. Ieri ha riportato una contusione ma si tratta di cosa lieve. Verza, dunque, potrebbe essere la [illegible] per frenare Maldera che, però, dovrà preoccuparsi anche di Causio al quale è pericoloso concedere troppa libertà.

«*Se Maldera segna due gol e noi ne facciamo tre ci sta bene* — dice Causio —. *Io so qual è la contromisura. La vedrete sul campo. Con Maldera ho ingaggiato diversi duelli, sempre leali e corretti. Non scopro certo il suo valore. Parlano gli otto gol che ha realizzato e che impongono agli avversari di farlo controllare da un centrocampista [illegible] da un terzino. E' quanto [illegible] già accaduto per Cabrini dopo il "Mundial". Cabrini è più terzino, Maldera [illegible] più laterale [illegible] Liedholm lo sta utilizzando nel modo migliore*».

Causio aggiunge che la partitissima non ha significati particolari poiché la Juventus non ha più speranze di rimontare in tempo i sette punti di svantaggio, tuttavia i bianconeri cercheranno di ripetere la bella prestazione offerta tre settimane fa con l'Olanda in Nazionale.

«*San Siro, stadio ideale per il calcio, ci dà la massima concentrazione* — assicura Causio —. *In trasferta, in genere, [illegible] ci lasciamo condizionare dal fattore campo, anzi quest'anno ci condiziona di più il "Comunale". Contro il Milan abbiamo spesso disputato grosse partite e vogliamo continuare. Possiamo anche fermare il Milan ma il campionato, ormai, lo possono perdere solo i rossoneri*».

Bruno Bernardi

Milan quasi fatto Capello va in panchina

Capello ancora utile

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Sarà un Milan [illegible] sorpresa oppure la solita formazione rossonera quella ultima maniera, la stessa che ha vinto a Firenze? Liedholm nasconde dietro la sua garbata ironia il volto di una formazione che continua a marciare allegramente nonostante l'assenza del [illegible] capitano. I tempi del ritorno di Gianni Rivera sembrano lontani. C'è persino il rischio che non giochi più.

Anche ieri pomeriggio ha girato malinconicamente attorno al campo con il suo loden verde imitando Aldo Maldera al quale un pestone al mignolo del piede destro rimediato [illegible] Firenze impedisce a sua volta di allenarsi. Il difensore — che sembra avviato ad eguagliare il record dei dieci gol realizzati in passato da Giacinto Facchetti — non sembra molto convinto di dover giocare contro la Juventus ma il medico e l'allenatore sono di parere contrario per cui salvo imprevisti anche il bomber che parte di dietro sarà presente nella supersfida di domenica. Chi non giocherà invece sarà [illegible] bianconero, Fabio Capello, anche [illegible] Liedholm lo sta allenando intensamente.

Ieri pomeriggio nella partitella minore è rimasto sempre in campo distinguendosi per la diligente manovra. Poco prima Fabio aveva voluto precisare la portata di alcune sue dichiarazioni nei confronti della Juventus. Premesso di non aver assolutamente toccato il tasto relativo a Boniperti Capello ha detto: «*Confermo di aver definito indecifrabile lo stato d'animo di questa Juventus. Prima, cioè durante il mio lungo soggiorno [illegible] Torino, [illegible] c'erano mai state dichiarazioni così nervose. Generalmente il martedì, quando ci si ritrovava, cercavamo di lavare i panni sporchi in famiglia. Tutto questo a mio avviso può significare soltanto due motivi completamente opposti: [illegible] San Siro si presenterà una Juventus dimessa oppure una formazione più che mai battagliera e pronta [illegible] dimostrare tutto il suo orgoglio di squadra campione d'Italia*».

[illegible] fatto che Liedholm lo stia allenando significa che Capello verrà portato in panchina: il centrocampo rossonero in questo momento soffre i primi aliti della primavera ed uno come il geometra potrebbe risultare utile se non altro nell'amministrazione del gioco.

g. gand.

Firenze: i tifosi vogliono Antognoni ma non sua moglie

[illegible] Antognoni no alla bella moglie. La decisione è stata presa dai tifosi della Fiorentina. Rispondendo ad un sondaggio sul tema: «Tenere Antognoni [illegible] cederlo» i sostenitori viola si sono pronunciati [illegible] larga maggioranza, in favore del centrocampista [illegible] patto che gli [illegible] costruisca attorno [illegible] squadra più forte di quella attuale.

I viola club hanno inoltre aggiunto [illegible] qualora il discusso giocatore venisse ceduto, sarebbero capaci di scatenare una vera rivoluzione, a meno che i dirigenti non riuscissero ad accaparrarsi qualche giocatore [illegible] grande prestigio [illegible] Giordano [illegible] Paolo Rossi, nomi che in realtà sono fuori dalla loro portata.

[illegible] un punto però i tifosi sono sembrati tutti d'accordo, nel contestare apertamente la bella moglie [illegible] giocatore, che [illegible] indicano c[illegible] [illegible] sua principale sciagura. L'ultimo episodio spiacevole si è verificato domenica. Rita Antognoni [illegible] stata volgarmente insultata mentre attendeva il marito al termine della partita. Ma non [illegible] stata zitta. Prima di partire in auto, [illegible] risposto alla folla con un gesto certo non degno di una signora.

Il Torino spera di recuperare il suo capitano

Ci vuole Claudio Sala per battere la Roma

Settimana dopo settimana Radice si trova a dover risolvere sempre nuovi problemi. Gli infortuni si sommano agli infortuni, il mister granata assiste impotente ed [illegible] costretto ad inventare sempre nuove soluzioni per schierare di volta in volta un Torino in grado di battersi dignitosamente.

Se si considera la miriade di infortuni capitati e si guarda la posizione che il Torino occupa in classifica, c'è da rimanere stupiti. Via via infatti sono venuti a mancare giocatori determinanti per il gioco granata ed anche questa settimana la cosa [illegible] ripete, mentre arriva a Torino una Roma decisa a non perdere dopo la batosta interna contro il Catanzaro.

I problemi maggiori sono legati ai nomi di Claudio Sala e Zaccarelli. Per il capitano ci sono concrete speranze e mancando ancora due giorni alla partita si può senza dubbio ipotizzare un suo recupero; per Zaccarelli invece, alle prese con un dolore di carattere muscolare, si deve andare più cauti. Lo stesso giocatore è molto prudente, anche perché tutti i malanni già patiti quest'anno lo inducono ad essere sempre pessimista.

Radice soffre queste giornate quasi come il proprio centrocampista ed è combattuto tra il desiderio di vederlo subito in campo ed il timore di affrettare troppo il recupero. Oltre tutto ha temporaneamente perduto Iorio, fermo per una distorsione al ginocchio, e quindi recuperare almeno uno dei giocatori sarebbe importantissimo.

La Roma infatti si preannuncia agguerrita nelle intenzioni ma prudente nella realtà. Valcareggi infatti non vuole correre rischi [illegible] manderà in campo una squadra «imbottita» di centrocampisti, con Pruzzo unica punta di ruolo. Stando così le cose [illegible] facile immaginare quanto sarebbe prezioso Claudio Sala nel tentativo di sfondare il bunker giallorosso. I guai maggiori comunque li passeranno Graziani e Pulici che faticheranno non poco a trovare la via del gol. Certo che se trovassero presto la porta, la partita potrebbe farsi subito facile per i granata, che domenica hanno la possibilità di approfittare dello scontro tra Milan [illegible] Juventus per rubare magari qualcosa.

La partita con [illegible] Roma riveste un significato particolare soprattutto per il portiere granata Copparoni che debutterà in campionato al posto dell'infortunato Terraneo. Una occasione importante per l'ex cagliaritano chiamato al primo vero impegno stagionale. Oltre tutto la circostanza servirà ai tecnici granata per valutare in pieno le possibilità del giocatore in vista di una sua riconferma per il prossimo anno.

Copparoni non sembra troppo emozionato ma teme la rabbia della Roma ed in particolare la testa di Pruzzo e le stangate di Di Bartolomei.

Traversaro cede il titolo

Una ferita da 28 milioni

Dopo Mattioli, Traversaro: il pugilato italiano scivola rapidamente [illegible] strada del declino che, salvo miracoli imprevedibili, [illegible] porterà entro pochi mesi praticamente a sparire [illegible] scena internazionale. La sconfitta del campione del mondo domenica scorsa [illegible] Sanremo è stata soltanto un episodio sfortunato, che ha permesso egualmente di constatare le grandi qualità dell'abruzzese e di sperare [illegible] un suo recupero quando, dopo [illegible] lunga sosta per l'infortunio, potrà finalmente mettersi ad «inseguire» il [illegible] vincitore Maurice Hope. Per Aldo Traversaro, invece, il discorso è diverso: quella di ieri sera contro Koopmans — come tutti hanno potuto constatare per televisione — è [illegible] una disfatta netta, [illegible] appello, anche se la grave ferita sotto l'occhio sinistro è stata l'episodio determinante, che ha indotto l'arbitro inglese ad interrompere [illegible] combattimento, nell'intervallo [illegible] la sesta e la settima ripresa.

Traversaro [illegible] [illegible] trovato [illegible] fronte ad un Koopmans ben di[illegible] dal rude pestone, impreciso in difesa e scoordinato nei movimenti, che [illegible] aveva tuttavia impegnato a fondo nel febbraio del '78. In un anno, sotto la guida dell'allenatore americano Henry Davies, l'olandese [illegible] enormemente migliorato, riuscendo ad impostarsi [illegible] una boxe sfuggente, attendista, nella quale [illegible] suo allungo, la sua velocità [illegible] braccia, il suo notevole tempismo, sono stati sfruttati con la massima efficacia. Traversaro invece è rimasto quello che era, cioè un pugile monotono nella [illegible] azione, incapace di trovare [illegible] nuovi contro un avversario tanto elusivo, ancorato soltanto alla sua solidità fisica ed alla [illegible] [illegible] capacità di condurre tutte e quindici riprese [illegible] stesso ritmo. Il pugile ligure sperava appunto nelle sue doti di fondista per risalire la corrente nella seconda parte dell'incontro quando prevedibilmente Koopmans sarebbe calato di tono.

In attesa [illegible] quel momento favorevole — che non è mai venuto — Aldo Traversaro non ha mai saputo «entrare» nel match. Teoricamente l'iniziativa era sua, ma si trattava di un'iniziativa sterile, condotta in soggezione, sotto la minaccia [illegible] colpi d'incontro [illegible] Koopmans. Il pugile ligure avrebbe dovuto, per spera[illegible] [illegible] mettere in difficoltà l'olandese, accorciare [illegible] distanze, per mettere il lungo Koopmans sotto misura, [illegible] muoversi con maggior velocità in modo da sfruttare le occasioni di «corpo [illegible] corpo» per portare i corti montanti che sono la sua arma migliore.

Anche prima della [illegible] ripresa, quella del fatale epilogo, Aldo Traversaro insomma [illegible] dovuto accettare la superiorità tattica dell'olandese che si [illegible] tradotta pure in un consistente vantaggio nel punteggio. Solo [illegible] quinto round aveva visto il pugile italiano esercitare una certa prevalenza e ciò lo ha indotto a rischiare un po' di più nella ripresa successiva. Una decisione che gli [illegible] stata fatale, poiché un primo destro d'incontro [illegible] Koopmans gli ha aperto [illegible] ferita tra lo zigomo [illegible] l'occhio sinistro, un secondo destro [illegible] eccezionale tempismo lo ha mandato [illegible] tappeto aggravandogli lo squarcio.

Il ligure [illegible] [illegible] scena [illegible] 28 milioni di borsa, ma [illegible] scarse illusioni per il futuro. Un futuro che vede, in via immediata, il campione europeo dei superpiuma Natale Vezzoli chiuso dal pronostico domani [illegible] Valladolid contro lo spagnolo Hernandez e, [illegible] maggio, Franco Udella altrettanto [illegible] pericolo contro il pe[illegible] [illegible] Charlie Magri. Tra un paio [illegible] mesi insomma l'Italia rischia di restare senza titoli mondiali ed europei. Amen.

Gianni Pignata

A La Thuile non si parla solo di sci con i campioni del domani

Giocano a tennis, suonano il piano i mini-atleti dei Giochi invernali

LA THUILE — *L'altoatesino Marco Senoner ha vinto [illegible] finale di slalom gigante dei Giochi della Gioventù ieri, ma il secondo classificato, Andrea Bruzzone (nato ad Acqui [illegible] residente a Sestriere), 10 anni [illegible] mezzo, allenato da Aldo Merlo dello Sci Club Cmavs, è soddisfatto.* «Non credevo di arrivare così bene — *ha detto* — e onestamente, anche se non ci fosse stato quel pasticcio [illegible] porte, credo che non avrei potuto fare [illegible] più».

Ricordiamo che Senoner ha inflitto a Bruzzone quasi 4", un distacco rilevante per una gara di nemmeno un minuto di durata. [illegible] l'altoatesino ha tirato diritto in [illegible] porte perché mancavano i pali, abbattuti da chi lo aveva preceduto, e non rialzati prontamente. «Potrebbe averli guadagnati li — [illegible] *spiegato Bruzzone* — [illegible] 4 secondi [illegible] sembrano troppi. Secondo me, quel Senoner, indipendentemente dalle due porte [illegible] questione, il suo vantaggio se l'è guadagnato lungo tutto il percorso».

Un'autocritica confortante per un bambino della [illegible] età. Al padre dispiace abbastanza quando [illegible] figlio [illegible] eccelle, mentre alla madre interessa solo che Andrea arrivi e non si faccia male. E' un ragazzino comunicativo, gioca a tennis per divertimento e scia per passione, [illegible] in bicicletta, nuota e vorrebbe diventare un azzurro.

Fabio De Crignis, undicenne [illegible] Bardonecchia (ma è nato a Chie[illegible] di Valmalenco, [illegible] provincia di Sondrio), [illegible] giunto [illegible] a soli tre centesimi dal compagno di squadra Bruzzone [illegible] [illegible] soddisfatto della sua «medaglia [illegible] bronzo». Nella stazione valsusina frequenta la quinta elementare ed ha cominciato a sciare [illegible] tre anni. Padre e madre [illegible] entrambi maestri [illegible] sci; logico quindi che Fabio si destreggi a [illegible] agio tra i pali. Anche perché la [illegible] prima gara, il Gran Premio Commercianti (si classificò quarto nella categoria baby), l'ha disputata [illegible] soli quattro anni di età.

«Oltre allo sci — *ha dichiarato* — mi piace il tennis, la bicicletta (ne posseggo [illegible] da corsa che mi ha fatto avere mio zio Giordano, che corre [illegible] dilettanti), le camminate in montagna. Il mio sogno sarebbe diventare un azzurro, come Gros, [illegible] David, che spero tanto guarisca». *Questo, di diventare azzurri [illegible] il comune denominatore [illegible] molti [illegible] questi ragazzi.*

— *Ma questi Giochi li paragoni sul serio [illegible] un grande gioco [illegible] [illegible] come tutte le altre gare che fai?*

«No, [illegible] — *ha sottolineato* — a [illegible] interessava proprio arrivare tra i primi tre, [illegible] ho cercato di fare del mio meglio».

A tavola, seduto di fianco [illegible] lui, c'era Dario Vazon, nativo di Susa (ha 11 anni) [illegible] abitante [illegible] Chiomonte. Mamma casalinga, papà autista. «Sono caduto — *ha spiegato Dario* — ero troppo veloce e quella porta non la ricordavo più. Così ho pasticciato e perso l'equilibrio. Mi rifarò la prossima volta». [illegible] *Dario, amicissimo [illegible] De Crignis, piace — incredibile [illegible] vero —* andare a scuola. «Specie in primavera — *ha specificato* — perché non si scia più, io di altri sport non [illegible] faccio e così ne approfitto p[illegible] studiare. Al massimo vado a giocare con i miei compagni». *I genitori, nelle gare, sperano solo che arrivi in fondo sano [illegible] salvo.*

Poco più in là c'erano i «novaresi» decenni Aramis Iacchini, di Macugnaga, [illegible] Davide Kiaisen [illegible] Varzo. Il padre di Aramis [illegible] cuoco, [illegible] madre casalinga. Ad Aramis piacciono calcio [illegible] corsa a piedi e suona il pianoforte da quattro anni. «Qualche volta leggo anche i fumetti — *ha confessato* — ma raramente. Preferisco suonare qualche pezzo al piano, ma [illegible] troppo impegnativo». *Vorrebbe diventare architetto* «o meccanico dentista perché rende» *ha aggiunto.*

Kiaisen ha il padre muratore [illegible] contemporaneamente maestro di sci. «Ma ho imparato a sciare da mio cugino». *Dei Giochi ha detto:* «Mi [illegible] piaciuti. Sono contento di aver partecipato (*credeva di essere quindicesimo ed è poi risultato squalificato per salto di porta*). Ho apprezzato soprattutto la cerimonia di apertura e mi sono trovato tanto bene [illegible] i miei compagni di squadra».

Ugo Massimilia, 10 anni, di Mondovì (nato però [illegible] Cuneo) si è classificato settimo, consolidando il risultato della rappresentati[illegible] piemontese. «Suono anch'io il pianoforte da quasi due anni — *ha detto* —. Ed inoltre nuoto, gio[illegible] a tennis [illegible] ho fatto un po' di motocross. Ho cominciato [illegible] scia[illegible] tre anni, a 5 le prime gare».

Era emozionato prima del [illegible]. Suo padre lo condiziona? Risponde il papà, Antonio: «No, perché potrebbe sbagliare [illegible]ra [illegible] più. E' lui a volere che io [illegible] presente, per avere un esame critico della [illegible] gara. Gli faccio rilevare, al massimo, dove ha sbagliato. Sono bambini, cosa vuole, magari tra un anno non gli andrà più di [illegible] [illegible] gareggiare. Deve agire come gli detta la sua passione». *Sarebbe bello se tutti i genitori di tutti i piccoli atleti fossero così.*

Gian Dell'Erba

Coppa a Vancouver

No [illegible] libera Troppo pericolo

VANCOUVER — La discesa libera maschile che oggi [illegible] dovuto concludere la Coppa del Mondo maschile di sci [illegible] stata annullata. La pista del [illegible] Whistler [illegible] stata giudicata pericolosa dopo una ispezione di [illegible] [illegible] fatta da quattro giurati [illegible] Federazione internazionale.

E' stato accertato che nel [illegible] centrale [illegible] percorso alcune piccole valanghe [illegible] danneggiato [illegible] pista in modo [illegible] [illegible] pregiudicare l'incolumità [illegible] concorrenti. [illegible] posto della libera si disputerà un gigante, non valido [illegible] per la Coppa.

Domani ad Alassio prima gara all'aperto

Le bocce sotto il sole

Dopo circa sei mesi di «chiuso» nei bocciodromi coperti le bocce ritornano al loro ambiente naturale, più bello e più logico: all'aperto. Domani, con la «Targa d'oro Città di Alassio», la «classicissima» d'apertura [illegible] quadrette, s'inizia la stagione agonistica 1979. Un'annata particolarmente ricca di gare [illegible] con prospettive e novità che dovrebbero «ravvivare» il mondo delle bocce.

Alla 26ª edizione della «Sanremo» dei boccisti saranno presenti [illegible] migliaio (e forse più) [illegible] giocatori con in primo piano tutti i più forti campioni della A. Quest'anno, poi, dopo la «rivoluzione» determinata dai trasferimenti del dicembre scorso, la gara alassina assume [illegible] particolare interesse, perché sarà la prima vera «passerella» delle squadre che fra quindici giorni inizieranno il campionato di società.

Dal Piemonte, dalla Valle d'Aosta e dalla Liguria è prevista una massiccia partecipazione: risultano inoltre già iscritte anche alcune formazioni monegasche, francesi, una dalla Svizzera e, forse, anche una dal Lussemburgo. Il torneo, arbitro Bellafronte di Chiavari, s'inizierà domattina alle 9,30 sui campi della Bocciofila Alassina, su quelli di Piazzale dei Partigiani (sul lungomare) [illegible] su altri impianti viciniori. Se non ci saranno intralci causa il maltempo (che [illegible] un po' la «bestia nera» degli organizzatori alassini) la ga[illegible] [illegible] concluderà nella tarda serata di domenica.

Dopo la bella prova nel «Trofeo Accorsi», la quadretta della Lancia-Caudera (che certamente manderà in campo il neoacquisto Sturla) è tra le grandi favorite. Le sue più quotate rivali saranno: Accorsi-Tuttobocce (soprattutto se potrà recuperare Granaglia e Benevene indisposti); poi la Sampierdarenese (che [illegible] la stessa squadra che l'anno scorso vinse la «Targa» per i colori della Barbano Savona), la Fiat-Energia, la Biellese, l'Olimpia Vercelli, la Nizza-Sidernord, la Rossini-Birichin, la Bertolotti Volpiano, la F.lli Gre[illegible] Ivrea, la Cogne Aosta. Tra le liguri ricordiamo ancora l'A. Doria, l'Italsider, la Sanremese, l'Alassina, la Chiavarese e la Ventimigliese.

Nel torneo «Targa gioielleria Reita», per giocatori di «Regionale», il successo [illegible] andato alla quadretta della A. B. Sassi-Smirg, una nuova società che ha alla guida Nino Defilippis, formata da Picatti, Barbero, Franco [illegible] Marino; al posto d'onore la Madonna del Pilone con Accossato, Bisarello, Calvi, Capello e p [illegible] la Rossini Birichin con Bruatto, Graziano, Minasso e Serini.

Nelle semifinali del torneo del G. S. Bertolla si sono registrate le vittorie della quadretta «Salotti Costella» (Minuto, Costella, Dainese, Macario) e della «Gioielleria Dellapiana» (E. Botto, Dellapiana, Picatto, Rolle) che hanno eliminato la Torino-Tuttobocce (Selva) per 13-10 [illegible] la Ciriacese (Micheletta) per 13-5. Martedì prossimo la finalissima.

Nel «Trofeo Soms-Barbero-Monti» vittoria della «Mobili Finello» (Bonino, Finello, Gilli, Terzolo) sul G. S. Bertolla (S. Gobbo, Dainese, Macario, Parodi), battuto per 15-7; al 3° posto le quadrette di Priolto e di Monti.

Guido Tolazzi

Girone A della serie D

L'Arona fila Novese spera

Nel girone A della serie D continua la marcia vittoriosa dell'Arona, che, a nove giornate [illegible] termine [illegible] campionato, guida la classifica [illegible] due punti di vantaggio sull'Aurora di Desio. Il rendim[illegible]ato espresso dagli azzurri di Trapanelli per tutto l'arco [illegible] torneo ha reso concreta la candidatura [illegible] squadra alla promozione.

E' soprattutto in trasferta che l'Arona ha chiaramente dimostrato la sua superiorità, come confermano [illegible] due vittorie consecuti[illegible] ottenute a Sestri Levante e ad Aosta. All'inizio del girone [illegible] ritorno l'allenatore Trapanelli ave[illegible] detto: *«Penso che con [illegible] paio di affermazioni fuori casa [illegible] con una accorta condotta interna si possa puntare alla C2. Premetto, comunque, che si [illegible] di un programma difficile [illegible] realizzare, perché in quarta serie, si sa, non è impresa facile conquistare i due punti in palio in trasferta»*.

Bisogna riconoscere che Trapanelli è stato buon profeta. Ora la sua squadra [illegible] fase decisiva [illegible] campionato appare in grado di mantenere sino alla fine, [illegible] anche di aumentare, il vantaggio accumulato.

[illegible] Arona fra gli sportivi regna grande entusiasmo per le prodezze degli azzurri. Dice [illegible] vice presidente Angelini: *«La città è pronta [illegible] dare tutto il suo appoggio e a sostenere [illegible] squadra qualora dovesse salire nella categoria superiore. Recentemente so[illegible] anche sorti due club di fedelissimi [illegible] questo mi pare sia di buon auspicio per l'Arona»*.

La nuova regolamentazione, che da quest'anno prevede in serie D due promozioni, ha [illegible] più interessante e combattuto [illegible] campionato. L'Aurora di Desio, che attualmente occupa la piazza d'onore a due lunghezze dalla capolista, è inseguita [illegible] quattro punti da un terzetto (Entella di Chiavari, Torretta [illegible] Novese) che nutre serie ambizioni.

Per Bonafin, trainer della Novese, le speranze di promozione [illegible] ancora intatte. *«Dopo lo scivolone in [illegible] [illegible]n il Borgo[illegible]* — precisa — *la squadra ha dimostrato di essersi ripresa vincendo a Solbiate Arno. Ora non dobbiamo più concederci distrazioni. Domenica, anche [illegible] con l'Albenga, che si trova in zo[illegible] retrocessione, non sarà impresa facile, [illegible] dobbiamo [illegible]lutamente fallire la conquista dei due punti. L'Arona a questo punto mi pare irraggiungibile, ma per quanto riguarda il secondo posto finale [illegible] bisogna escludere del tutto [illegible] Novese»*.

Anche Nattino, allenatore della Torretta, [illegible] ancora fiducioso: *«Su nove partite che rimangono da disputare* — asserisce — *ne giocheremo sei in casa. Al Comuna[illegible] riceveremo, [illegible] le altre, Arona e Aurora Desio e se riusciremo a batterle potremo ancora farcela»*.

Nattino, anche [illegible] non ha voluto ammetterlo apertamente, si augura che domenica i «cugini» dell'Asti gli facciano il grosso favore di bloccare sul pari l'Aurora Desio. Per i galletti sarà una trasferta dura; se vogliono salvarsi devono assolutamente conquistare un punto.

Franzi Bertolazzo

Brell-Guzzinati, accoppiata quasi vincente nella Tris

Vinovo - Tris - rebus, [illegible] sempre quando il terno ippico della settimana si disputa sulla pista torinese. Segno che l'handicapper ci [illegible] fare. Dei 14 partenti, al[illegible] [illegible] sono in predicato per aggiudicarsi il successo. Elenchiamoli un po' alla rinfusa: Bramante, Brell, Bend Cris, Dismar del Nerbon, Gaelic e Ingiaba. Il sestetto finirà per attirare le maggiori simpatie del pubblico, il quale farà bene [illegible] non trascurare del tutto Muflone, Elda e Camp David.

Qualche dato «segnaletico». Dismar del Nerbon è giunto primo nelle ultime 5 corse. Ha il numero più alto, ma [illegible] aggira i rivali senza trovare grossi intoppi, in arrivo è pronto a fiondare il suo spunto. Brell, «targato» Guzzinati, cioè il miglior «driver» d'Italia dello scorso anno, è sempre al traguardo, sia in campi esigui che in quelli affollati. Una partenza veloce e una felice sistemazione nella fase iniziale della corsa possono spianargli la via per il successo. Bramante, buon scattista, vuol approfittare della posizione favorevole allo «start». Bend Cris è nel cuore degli appassionati torinesi, come pure Ingiaba. Gaelic è l'ospite romano più pericoloso. Corsa con molte incognite, dicevamo, tutta [illegible] vedere.

Prima corsa — ore 15

[illegible] BERTOLOTTI - L. 2.400.000 — m 1600

1.	Olgopol (L. Saracco)	0 0 1	23.3
2.	Mas (A. Guarino)	4 2 1	[illegible]
3.	Buyrum (Gius. Racca)	3 2 S	21.7
[illegible]	Pontina (G. Montaldo)	0 3 3	20.6
5.	Cartesiana (A. Colombino)	0 0 0	25.8

Favoriti: Pontina, Olgopol.

[illegible] — ore 15,20

PREMIO CARPANO - L. [illegible] — m 2060

1.	Chantal (D. Gariglio)	3 0 1	23.4
2.	Ezechiele (Carla Bosco)	4 2 1	22.9
3.	Genaik del Nerbon (A. Colombino)	S 1 4	22.5
m. 2080			
4.	Lagrange (G. Tamburelli)	1 1 4	21.3
[illegible]	Foliaro (G. Fiorino)	2 S 4	—
6.	Duca Del Ronco ([illegible]. Scapolo)	S 3 1	22.6

Favoriti: Genaik del Nerbon, Ezechiele.

Terza corsa — ore 15,45

PREMIO WHITE HORSE - L. 1.500.000 — [illegible] 2060

1.	Cugat (T. Biava)	0 4 3	—
2.	Mitraglia (A. Francisci)	4 0 2	—
3.	Agosto (G. Bechis)	4 0 S	22.2
m. [illegible]			
4.	My Boy (F. Crisi)	4 1 3	23.6
5.	Hilbert (A. Guarino)	3 2 1	21.9
m. 2100			
6.	Clisser (Gius. Racca)	3 2 2	21.6

Favoriti: Clisser, Mitraglia.

[illegible] — ore 16,10

PREMIO SARACCO - L. 2.000.000 — m 1600

1.	Zuccarello (Gius. Racca)	1 2 0	21.4
2.	Tassello (G. Tondellini)	0 0 3	21.2
[illegible]	Ullo (L. Saracco)	1 0 2	20.8
4.	Apice (P. Proll)	1 0 2	20.6
5.	Canburg (A. Guarino)	2 1 4	22.6
[illegible]	Akarlia (C. Versino)	0 3 1	21.5
7.	Tiberis (R. Scapolo)	3 R 1	20.7
8.	Ottobro[illegible] (G. M[illegible]aldo)	[illegible] S 3	21.6
9.	Klemmer (B. Restelli)	3 S 0	23.1

Favoriti: Zuccarello, Tiberis.

[illegible] — ore 16,35

[illegible] SHARIF DI IESOLO - L. [illegible] — m [illegible]

1.	Scarboro (G. Matarazzo)	2 S 1	22.1
2.	Orgoglio (P. Bezzecchi)	1 2 2	25.1
3.	Muflone (C. Bosco)	R 3 1	—
4.	Bramante (A. Zubiena)	0 2 4	21.6
5.	Ibernato (G. D'Antoni)	2 0 2	22.7
6.	Halexis (G. D'Agostino)	3 2 0	21.7
7.	Brell (G. Guzzinati)	1 1 2	22.9
8.	Elda (M. Baroncini)	0 1 1	22.9
9.	Camp David (S. Milani)	3 2 1	21.6
m. 2080			
[illegible]	Gaelic (U. Francisci)	1 2 1	21.9
11.	Scandal (R. Mela)	2 2 S	22.5
12.	Ingiaba (A. Colombino)	0 0 2	[illegible]
13.	Bend Cris (G. Rossi)	4 1 1	20.8
14.	Dismar del Nerbon ([illegible]. Ciano)	3 1 1	21.9

Favoriti: Bramante, Brell, Ingiaba.

[illegible] — [illegible] 17

PREMIO SCAT - L. 1.500.000 — [illegible]

1.	Mister Bourgi (Giov. Racca)	0 0 1	22.3
2.	Indù (R. Montaldo)	S 3 0	22.8
3.	Mantova (G. Montaldo)	0 2 0	21.6
4.	Mustang (G. Grossato)	2 4 0	21.7
5.	Gioveller (Lucia Ariaudo)	3 S 3	21.9
6.	Mylord (A. Colombino)	3 1 3	20.9
7.	Fortebraccio (A. Guarino)	3 3 4	[illegible]
[illegible]	Calcali (Gius. Racca)	3 0 0	26.5
[illegible]	Crusco (D. Gariglio)	0 0 0	[illegible]
10.	Pentagono (C. Versino)	- - S	—

Favoriti: Mantova, Mylord.

Settima corsa — ore 17,25

PREMIO GARIGLIO - L. 2.000.000 — [illegible] 1600

[illegible]	Astratta (G. Montrucchio)	2 3 0	22.3
2.	Dupont (G. Montaldo)	2 3 2	21.4
3.	Fradiano (G. Fiorino)	0 2 1	[illegible]
[illegible]	Lively (B. Restelli)	4 1 3	—
5.	Adiel di Noè (D. Gariglio)	1 1 S	20.8
6.	Ciombè (A. Guarino)	0 4 S	22.6
7.	Oliva Del Ronco (R. Scapolo)	[illegible] 4 [illegible]	24.5
8.	Antifer (G. Tamburelli)	3 4 4	22.5
[illegible]	Chantilly (G. Rampini)	1 0 0	22.4
10.	Gagna (A. Colombino)	1 S R	21.1

Favoriti: Adiel di Noè, Ciombè.

[illegible] corsa — ore 17,55

[illegible] VALENZA - L. 2.500.000 — m 1600

1.	Azucca (Giov. Racca)	0 0 4	21.6
[illegible]	Nutty (T. Biava)	0 4 3	22.3
3.	Zagari (Carla Bosco)	0 R 4	21.6
[illegible]	Vermeil (F. Crisi)	S R 0	21.9
5.	Oiryat (G. Druetta)	1 4 0	21.3
6.	Basantina (A. Guarino)	0 0 1	22.3
7.	Novalesa (C. Versino)	2 0 [illegible]	22.2
8.	Sottocorno (G. Tondellini)	3 3 4	21.7
9.	Tussol (Gius. Racca)	2 0 1	21.3
10.	Clinton (V. Scampolini)	S 2 4	23.5

[illegible], Sottocorno.

Promozione, si lotta ovunque

Gozzano sornione tenta il gran colpo

Se [illegible] Pinerolo, leader del girone B del torneo [illegible] Promozione, sembra sempre più imprendibile dall'alto delle sue cinque lunghezze di vantaggio sulla seconda [illegible] classifica, il Seo Borgaro, la situazione per quel che riguarda il girone A è più che mai incerta e interessante. Diciotto giornate non sono bastate per individuare una squadra-guida per il girone. Alla pari, in testa, [illegible] Grignasco e Borgosesia mentre a due punti insegue un Gozzano sornione che sinora non [illegible] mai primeggiato [illegible] che è sempre riuscito [illegible] mantenersi vicino alle prime.

Proprio per questa capacità a non esporsi la squadra del marchese d'Albertas comincia ad acquistare credito quale formazione che alla resa dei conti potrebbe beffare tutti quanti e salirsene [illegible] serie [illegible]. Anche il calendario sembra poter dare una mano ai rossoblù: fra tre domeniche Grignasco e Borgosesia se la vedranno tra loro e il turno successivo saranno proprio i sesiani ad ospitare il Gozzano.

Il quarto turno potrebbe comunque [illegible] avvantaggiare il Grignasco che riceve sul proprio terreno il Castelletto. Difficile impegno per il Borgosesia, che visiterà l'Oleggio, il «castigamatti» del girone.

Nel girone B l'incontro di cartello opporrà Asca Valle e Seo Borgaro. Ammesso che una delle due nutra ancora qualche speranza domenica sarà proprio l'ultima spiaggia.

Domani, infine, ci saranno due anticipi. [illegible] Bacigalupo riceverà al Ruffini [illegible] Torino il Cherasco, mentre [illegible] Balangero salirà [illegible] Renault Gassino. **g. e.**

Programma di domenica (ore 15). GIRONE A: *Verbania-Gravellona; Juve Domo-Settimo; Pont Donnaz-Villadossola; Gozzano-Cossatese; Oleggio-Borgosesia; Grignasco-Castelletto; Castellamonte-Meina; Crescentino-Cafasse.*

GIRONE B: *Susa-Pertusa; Asca Valle-Seo Borgaro; Fossano-Cuneo; Busca-Pinerolo; Acqui-Alpignano; Savigliano-Caras[illegible].*

Tornei di Prima Categoria

Sfida a Bricherasio

Con domenica giunge a due terzi il cammino della Prima Categoria. Due squadre sono in fuga, Vigliano [illegible] Grugliasco, un'altra — il Borgoticino — sembra intenzionata a stabilire al più presto un distacco-sicurezza dalla seconda.

[illegible] lotta invece duramente nei gironi C ed E. [illegible] gruppo che comprende le squadre canavesane la disputa è ormai ristretta a Bollengo e Caselle, che molto probabilmente porteranno avanti il loro duello [illegible] al termine, a meno che [illegible] due turni [illegible] Bollengo non riesca [illegible] sconfiggere i rivali e [illegible] filare in solitaria fuga.

Nel girone E la situazione [illegible] ancora più confusa. Il Quattordio, reduce da due sconfitte consecutive, [illegible] stato raggiunto da un Orbassano che a volte stenta. Dietro, anche se distanziate, sperano Moncalieri, Chieri [illegible] Felizzano.

L'incontro [illegible] maggior spicco tra i [illegible] [illegible] programma domenica (domani verranno anticipate Anpi Elter-Ciriè [illegible] Meroni-Bollengo) è quello che opporrà Bricherasio [illegible] Grugliasco rispettivamente seconda e prima [illegible] girone D; dello stesso girone sarà interessante Olimpic-Carmagnola: anche queste due squadre sono infatti seconde al pari [illegible] Bricherasio.

Programma di domenica (ore 15). GIRONE A: Olimpia-Bellinzago; Farese-Borgoticino; Suno-Galliate; Dormelletto-Stresa; Baveno-Carpignano; Cerano-Sazzese; Ju Cameri-Briga.

GIRONE B: Gattinara-Tronzano; Santhià-Rossio; Cerisia-Salussola; Vigliano-Sandigliano; Valdengo-Livorno F.; Trino-Caluso; Barcanova-Chivasso.

[illegible] C: Mathi-Vallorco; Madonna di Campagna-Quincinetto; Villanova-Bellavista; Caselle-Victoria Ivest; Chatillon-Rivara.

[illegible] D: Lascaris-Bussoleno; Olimpic-Carmagnola; Cumiana-Pro Dronero; Vigone-Corneliano; Sommariva-Bra; Druentina-Saluzzo; Bricherasio-Grugliasco.

GIRONE [illegible] Valenzana-Orbassano; Monferrato-San Mauro; Audace Boschese-Cambiano; Millefonti-San Carlo; Chieri-Ozzano; Moncalieri-Nichelino; Quattordio-Felizzano.

Scherma cerca sponsor

Sorpresa e rammarico da parte [illegible] schermitrici alla notizia che il [illegible] Martini chiuderà i battenti domenica. Il grosso successo riscosso in quasi quindici anni [illegible] competizioni appassionanti, [illegible] massimo livello internazionale, sembrava una garanzia per la sua continuità, malgrado la limitata affluenza [illegible] pubblico al Palasport, [illegible] più trattandosi di una delle [illegible] prove di Coppa del Mondo, (l'altra è l'«Esperia» di Como) in [illegible] eccezionale riservata all'Italia.

Anche per questo è sperabile si reperisca [illegible] altro sponsor, ridimensionando magari [illegible] oneri organizzativi, onde favorire l'esito positivo delle trattative [illegible] cor[illegible] con la Cassa di Risparmio che già quest'anno nell'ambito delle proprie [illegible] promozionali favorirà il Club [illegible] Scherma nelle celebrazioni del [illegible] centenario (è prevista il 10 giugno a Torino la Coppa Gaudini di fioretto Italia - Francia - Romania - Ungheria e forse in maggio un «master» di sciabola). Intanto il «cast» delle partecipanti si è fatto imponente toccando quota 175 [illegible] una venti[illegible] di nazioni, ivi comprese la [illegible] Australia (a [illegible] si disputeranno in agosto i Mondiali) [illegible] il Canadà, mentre vanno completandosi gli arrivi, [illegible] le d[illegible] frapposte dagli scioperi aerei.

Peccato che all'assenza scontata di Dorina Vaccaroni si sia aggiunta quella di Consolata Collino, trattenuta a Napoli [illegible] indisposto, cosicché i nostri colori [illegible] affidati [illegible] una pattuglia [illegible] «teenagers» [illegible] belle speranze, ma di poca esperienza fra [illegible] campionesse (dubbio pure l'intervento [illegible] boema Reczova vittoriosa l'anno passato).

Ciò vale pure per le subalpine Comacchia, Benatton, Mazzoli, Rivoira, [illegible] entrate in lizza stamane in Coppa Europa, uniche italiane dopo il forfait della squadra tricolore [illegible] Mestre priva della Vaccaroni. Le 13 compagini continentali (oltre il quartetto [illegible] fuori gara) [illegible] state suddivise in quattro gironi; le [illegible] prime classificate [illegible] qualifiche[illegible] per l'eliminazione [illegible] a [illegible] del pomeriggio per laureare le 4 finaliste; per il primo [illegible] secondo posto l'incontro si disputa stase[illegible] [illegible] 21 [illegible] palestra del Club Scherma al Valentino. **c.f.**

Cupola, biscotti, gorgonzola, atlanti, riso, giornali e bic

A Novara ieri e oggi

In un libro, tutto su questa città «non piemontese, ma nemmeno lombarda» - Dal ministro Prina al giudice sportivo Barbè

La città era orgogliosa dei biscottini e del gorgonzola, della cupola, del passato delle sue istituzioni. Uscita pressoché indenne dalla guerra dimostrava coi fatti nella gente che esprimeva di essere ben viva di non avere nessuna intenzione di fare la fine del povero Prina, nostro scalognatissimo concittadino amico di Napoleone.

La città di cui stiamo parlando naturalmente Novara quel Prina di cui la storia quasi dimenticata, a Novara invece ancora tanto popolare da essere entrato nel patrimonio dialettale cittadino. «Varda ch'it fo' fa la fin dal povar Prina!» *infatti frase ricorrente nelle risse tra ragazzi.*

Fine da grand guignol, come testimonia lapide murata sul palazzo di del Carmine, 1, dove il Prina nato: Il XX aprile MDCCCXIV - furor di plebe - attizzato da ire settarie - straziò a morte in Milano - Giuseppe Prina - giureconsulto e statista insigne - travolgendo così - il primo regno italico - di cui egli fu - Ministro delle Finanze. *E per furor di popolo deve intendersi che l'infelice ministro Napoleone, inventore dell'imposta di famiglia ogni sorta altri balzelli, finì nudo come un verme, trafitto dai puntali degli ombrelli degli inferociti contribuenti che lo trascinarono per ore attraverso le strade di Milano dileggiandolo e sputacchiandolo per abbandonarlo poi morto sotto i portici del Broletto.*

La storia di Novara è fatta anche soprattutto delle storie dei novaresi che — protagonisti di drammi sanguinosi come il povero Prina o scanzonati buontemponi i soci della Napo, la compagnia degli amici della birreria Menabrea, gentiluomini integerrimi incallite canaglie, verseggiatori o ghiottoni — hanno tutti comune traboccante, anche reticente, amore per la loro città che li ricambia pari moneta, esaltandoli da vivi, ricordandoli nelle lapidi e negli incontri in osteria da morti.

Ai concittadini, più che alla «Fatal Novara» cui è intitolato, è dedicato il libro del giornalista Romolo Bari- (editrice Eda) che stasera alle 18 il presidente della Federazione Editori, Giovanni Giovannini, presenta alla Camera di commercio Novara.

In questo aver frugato nei ricordi gente anziché tra le pietre dei palazzi sta la novità e l'originalità del volume, destinato forse a suscitare polemiche, è buon costume locale dal tempo dell'Antonelli che, facendo disfacendo la cupola appoggiata sul tetto della cattedrale, per quarant'anni fomentò discussioni e litigi tra i trentamila abitanti, propensi gli uni ad aspettarsi il crollo, gli altri ad aver fiducia nell'estro di quel bizzoso pedante architetto, il quale controllava per uno i mattoni della sua guglia.

sfogliare gli album di famiglia dei conterranei, specialmente quelli conosciuti tra una guerra l'altra, c'è rischio di ritrovare anche qualche giacca di orbace magari un Mussolini che lavora di piccone in corso Cavour. che cosa non si accetterebbe da comunità che aveva la squadra in serie A, ospitava tenori celebri al Coccia, sostentava due giornali — Il Corriere Novara La Gazzetta di Novara — contemporanei alla Cupola, alle elezioni '24 aveva persino presentato in anteprima il candidato comunista Palmiro Togliatti (anche poi in tutta la provincia lo sconosciuto trentunenne non racimolò che tre preferenze)?

All'insegna del romantico Dancing Simphony, un tempo ospitato Palazzo Fossati, nacque «Il Ventaglio», il giornaletto di Angelo Del Boca, Ugo Ronfani ed Egidio Bonfante (primo tentativo di attività redazionale gruppo), che ebbe vita tumultuosa e brevissima, forse anche per colpa di due polpacci pelosi fotografati processione al seguito del Corpus Domini, su cui si scaricarono i fulmini della Curia vescovile.

Sulla strada per Busto Arsizio la domenica facile incontrare Alberto Barbè, oggi incorruttibile giudice di calcio, che pedalava in bicicletta per raggiungere lo stadio ed entrare gratis «purché facesse il tifo per la Pro Patria contro l'Alessandria».

La bicicletta è il veicolo congeniale ai novaresi: nella stagione felice degli Anni Trenta la si inforcava giorni di sole per raggiungere i prati della Barabina sdraiarsi sotto il gelso (quei gelsi che, annota l'attento cronista, non ci sono più, tagliati per far posto popolari).

E in bicicletta, attirandosi le accuse di demagogia dei suoi avversari politici, attraversava la sua città, quel Sandro Bermani, poeta sindaco (socialista), in cui non c'è novarese che non ri- quasi simbolo di

Una gente stante, non piemontese nemmeno lombarda, orgogliosa della sua Banca Popolare, che ha sportelli tutta Europa (e chi è lontano da casa, con le sue insegne ricorrenti, sembra offrire una boccata d'aria familiare), del suo Istituto geografico De Agostini, che ogni giorno traduce in libri e atlanti centotrenta tonnellate carta, ma ancor più del suo gorgonzola di cui, con grandi cartelloni stradali, si vanta di essere la capitale.

Tanto pigra da accettare con la stessa noncuranza di venir definita «brumal», come la vide con realismo il Carducci, o «fatal» che invece aggettivo attribuito alla «Novara», salpata da Trieste nel 1864 diretta in Messico portare Massimiliano d'Absburgo. E tanto ingegnosa da impantanare e bloccare nelle risaie (solo coll'aprire di colpo le chiuse) il Maresciallo Gyulai, ufficiale Cecco Beppe succeduto al Radetecky riscattando così la sconfitta della Bicocca.

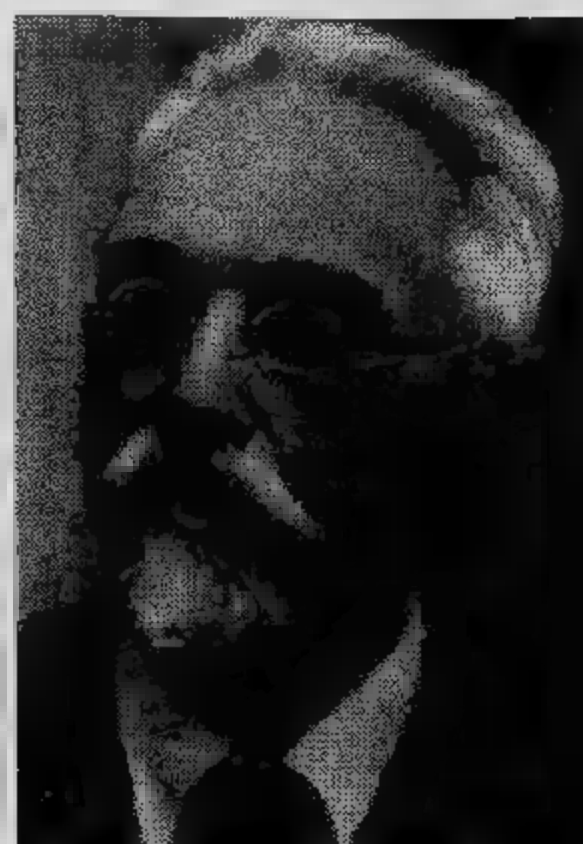
Perché — ed questa la sottile suggestione del libro

La cupola dell'Antonelli durante la costruzione

Il grande giorno della Liberazione: il vescovo tra partigiani e

Quando la famosa birreria Menabrea si affacciava sulla piaz

Tre personaggi tra n

Enrico Emanuelli

Giuseppe Bonfantini

Lu

iclette

oldati tedeschi

za Cavour

risonzo, che offre una
alleria di ritratti con
ienna — per quanto tu
osca e [illegible] accorga che
sto è comune — cultu-
raprendenza economi-
ueia, gusto della cuci-
diarda [illegible] della sapora-
ria dialettale — i nova-
no uno diverso dall'al-
lle te ne presenta que-
ztal Novara» e ti vien
di conoscerne altri

Vittoria Sincero

nille

Visentin

Alla Fiera di Francoforte chilometri di musica

Volete una batteria? Costa quattro milioni

La produce una ditta italiana, in concorrenza con i colossi americani e giapponesi - Quando si esibisce Cobham il traffico si blocca

DALL'INVIATO

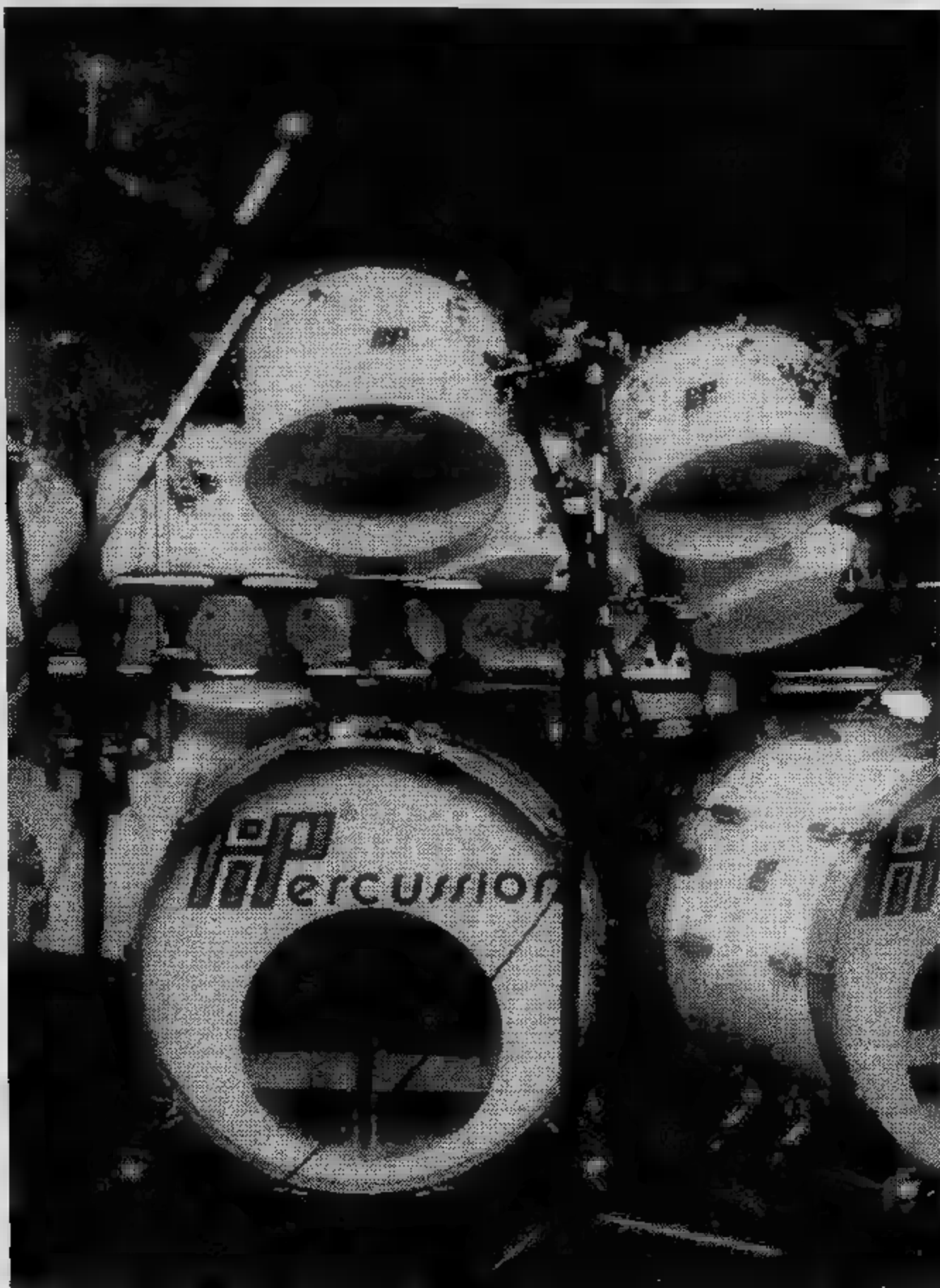
FRANCOFORTE — Alla periferia di [illegible] città frenetica, [illegible] svolge per l'economia della Germania il ruolo di pilota [illegible] accade in Italia per Milano, [illegible] è [illegible] clusa ieri (dopo cinque giorni di trattative, vorticosi affari, strette di mano e contratti firmati) la sessantaduesima Fiera Internazionale alla quale [illegible] aderito cinquanta paesi, dal Nord al Sud America, dall'Europa all'Oriente al Terzo Mondo. C'eravamo tutti a Francoforte, rappresentati [illegible] concentrati nell'immenso spazio che [illegible] [illegible] Fiera di Primavera (la chiamano co[illegible] [illegible] [illegible] po' d'anticipo e ottimismo sul calendario) un gigante dalla superficie di oltre [illegible] mila metri quadrati, duecento dei quali [illegible] all'esposizione dentro ampi capannoni [illegible] [illegible] [illegible] mato, ben riscaldati [illegible] zeppi di merce.

Tullio De Piscopo [illegible] azione [illegible] Francoforte [illegible] maxibatteria che una ditta milanese ha costruito per affrontare il mercato internazionale. Gli italiani sovente battono la concorrenza

La produzione di strumenti musicali occupa al centro della Fiera i due capannoni più capaci, affittati dai produttori di un'industria ritenuta un tempo frivola, ora tra le più serie del mondo. Pianoforti, flauti, chitarre, mandolini, violini, batterie, marchingegni elettronici in vetrina oppure a portata di mano, apparivano come [illegible] catalogo tangibile di uno sforzo economico enorme.

Negli ultimi anni, accanto alla richiesta degli strumenti tradizionali, un nuovo pubblico di professionisti [illegible] di dilettanti [illegible] diventato l'attenta clientela che ha creato [illegible] differente mercato: quello dedicato al jazz e alla musica «pop». I nuovi Stradivari oggi si chiamano *Ludwig* (per le batterie), *Marshall* (per l'elettronica), *Fender* [illegible] *Gibson* per i contrabbassi [illegible] le chitarre. Tutti nomi [illegible] ricani, dominatori [illegible] un fenomeno di [illegible] che [illegible] nato in [illegible] loro fin dagli anni in cui Benny Goodman faceva impazzire [illegible] generazione di teenagers.

Dopo «l'età del jazz» [illegible] arrivata la follia del rock con tutti i suoi idoli da Elvis Presley (divo ancora casereccio con quella chitarra campagnola) alle ultime *superstar* di elettronica applicata alla musica: sintetizzatori, impianti che trasformano un palcoscenico [illegible] una stazione spaziale. Oggetti e strumenti che nascono da una tecni[illegible] moderna e costosissima sono ormai il biglietto da visita per ogni orchestra.

Anche a Francoforte gli Stati Uniti giocavano con le carte vincenti. Quell'immenso paese — da solo — assorbe [illegible] il settanta per cento del fatturato mondiale nel settore. Inoltre va sottolineato che [illegible] parte la decennale esperienza, i costruttori americani si sono da qualche tempo raggruppati in *holding*, spesso in multinazionali, e controllano il mercato internazionale. Ma in loro favore intervengono vari fattori che vanno oltre l'organizzazione e la perfezione tecnica. Non dimentichiamo infatti il fenomeno del divismo specialmente tra i giovani. E' il [illegible] del piccolo chitarrista che appena può si compera la chitarra della stessa marca usata [illegible] un John McLaughlin, [illegible] del giovane batterista che crede di suonare come Buddy Rich o Carmine Appice solamente perché gioca [illegible] le [illegible] bacchette sopra i tamburi con il marchio «*Ludwig*».

I giapponesi a Francoforte si sono presentati ai colleghi americani con [illegible] [illegible] atteggiamento che non [illegible] più, come un tempo, di sudditanza. Prima copiavano, [illegible] prendono l'iniziativa e nel settore dell'elettronica danno dei punti ai maestri. Inoltre, sempre dagli americani, i giapponesi hanno [illegible] preso l'arte della «promozione» [illegible] ora tengono sotto contratto i migliori jazzisti del mondo perché suonino su strumenti «made [illegible] Japan». A Francoforte nello stand della «*Tama*» c'era Billy Cobham, il più popolare batterista del momento, che tre volte al giorno bloccava la circolazione [illegible] [illegible] suo show eseguito sull'ultimo modello in catalogo.

La Fiera [illegible] Francoforte significa un giro incontrollabile di denaro: miliardi. Tanti miliardi perché la mu[illegible] [illegible] [illegible] mestiere per molti, un'arte per pochi, un hobby per tutti. La musica (quella passiva [illegible] perfetta dei dischi e quella meno perfetta ma attiva degli strumenti) significa un momento di civiltà, perché [illegible] musica è cultura. Le sale da concerto sempre gremite, l'andamento del mercato settoriale dimostrano che oggi c'è bisogno di fare e di ascoltare la musi[illegible] Musicisti sempre più abili stimolano il costruttore [illegible] fabbricare strumenti sempre più perfetti.

E' quanto accade anche in Italia, a Cologno Monzese, dove ha sede la *Caldironi Musica*, un'azienda che si dedica agli strumenti [illegible] percussione [illegible] alle apparecchiature elettroniche, quegli impianti usati per diffondere [illegible] suono delle orchestre. A Francoforte ci siamo incontrati [illegible] [illegible] titolare, Franco Caldironi che insieme con Luigi Scarpini ci ha parlato dei suoi problemi di industriale ma anche delle soddisfazioni che procura la realizzazione [illegible] uno strumento.

Billy Cobhan «star» per l'industria giapponese

«*Nella mia fabbrica, il personale è formato all'ottanta per cento da ex orchestrali. Tutta gente che lavora con passione e che collabora per la realizzazione di [illegible] obiettivo [illegible] [illegible] musica*». Caldironi [illegible] a Francoforte per cercare un varco nella fitta maglia intessuta in Europa dalle produzioni giapponesi e americane. Ha già pronta [illegible] batteria che — a sentire gli esperti — non ha nulla da invidiare [illegible] quelle *made in Usa* (neppure per il prezzo: [illegible] milioni la più costosa, ottocentomila lire la più economica). Nel suo stand c'è Tullio De Piscopo, tra i migliori batteristi italiani che [illegible] esaltare ai visitatori le virtù di uno strumento davvero eccellente. Caldironi ha oggi un solo rivale nella concorrente «*Sonor*», di fabbricazione tedesca, nel cui *stand* ascoltiamo un altro celebre batterista, Dante Agostini che, con i ragazzi della sua celebre scuola, fa spettacolo riproponendo [illegible] chiave jazzistica l'indimenticabile fuoco d'artificio di ritmi [illegible] di timbri che i torinesi hanno sentito dai magici «*Percussions de Strasbourg*».

La Fiera propone uno *show* dopo l'altro e il visitatore rimane ammirato ma anche pesto, stanco: tutti quei chilometri di musica! Incontriamo altri italiani. Artigiani, questa volta. Arrivano da Pistoia [illegible] hanno il coraggio di fare concorrenza agli americani in un genere che [illegible] loro esclusivo privile[illegible]o: la fabbricazione [illegible] cimbali, gong, piatti per jazz e per concerto. Lavorano a mano (mentre tutti usano le macchine) [illegible] producono uno strumento apparentemente umile, ma fondamentale per i suonatori [illegible] batteria jazz. Si sono sistemati in [illegible] *stand* di cinque metri per sette che costa oltre due milioni e mezzo di lire.

«*Quella di Francoforte è la mostra più importante del mondo*», esordisce Luigi Tronci della *Ufip* (Unione fabbricanti italiani di piatti). «*E poi ci siamo accorti che lavorando bene [illegible] a prezzi concorrenziali anche noi possiamo introdurci in un mercato che sembrava irraggiungibile*». Ma che fare contro un gruppo finanziario come quello della statunitense *CBS* che raggruppa le marche *Steinway, Leslie, Geninhardt, Rodgers, Lyon Healy, Fender, Gulbrasen, Rogers, Rhodes, Squier*, e copre da solo tutto un mercato internazionale? Se poi teniamo conto che ognuna delle ditte si associa per gli accessori [illegible] altri produttori ci accorgiamo di assistere [illegible] una guerra dove le alleanze giocano [illegible] ruolo mortale per la concorrenza.

«Eppure», [illegible] dicono alla *Caldironi* e alla *Ufip*, «*c'è spazio anche per noi*».

Franco Mondini

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PROSSIMI sposi comprano da privato alloggio tinello no libero o libero presto. Telefonare .810 ore pasti.
SEMICENTRALE alloggetto acquistasi libero possibilmente recente
libero acquistasi 3 camere tinello salone 2 camere bagno massima 45 milioni Tel. 539 181
URGENTEMENTE per contanti acquistasi alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino Tel. 443.628
Crocetta o precollinare ricercasi urgentemente alloggio libero signorile con doppi servizi, tel. 443 628

19 Vendita alloggi

A. A Santena in palazzina a 2 piani giardino vendo libero 4 camere servizi 15 milioni più mutuo 30 milioni Telefonare 610.638
A.C.C. 360 923 vende: a Vinovo villetta a schiera su 2 piani salone 3 camere 2 bagni mansarda box giardino dilazioni
A.C.C. 360.923 vende prestigioso alloggio in villa a Trofarello salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda terrazzo box.
A.C.C. 360 923 vende a Rivoli alloggio in villa salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box giardino condominiale dilazioni.
A. DESTEFANIS vende all'Eremo in palazzina signorile piano rialzato composto di grande ingresso salone, due ampie camere con doppi bagni, cucina abitabile, veranda, giardino condominiale, autorimessa, forte mutuo. Telefonare
A. DESTEFANIS a Porta Nuova centralissimo signorile salone, camera con bagno, grande cucina, su piazza, libero. Telefonare 542 808.
A. vende Pino tamente con lussuose rifiniture nuova costruzione, salone 3-4 camere, cucina, bagni, condominiale, Telefonare 540.405
A. DESTEFANIS vende piazza Crimea signorilissimo appartamento di mq 220 circa composto di 2 saloni, 4 camere, cucina, bagni, doppio ingresso, terrazzino, autorimessa Telefonare 540 405
A. DESTEFANIS vende San salone quattro camere cucina servizi, mansarda collegata, armadiate, giardino. Autorimessa Telefono
A. DESTEFANIS vende appartamento signorile nel grattacielo di piazza Solferino composto di salone, cinque camere cucina bagni terrazzino Telefono 540.405.
A. DESTEF vende via Clemente signorile salone, quattro camere, cucina, bagno, ingressi, autorimessa. Telefono 542.808
A. DESTEFANIS vende Matteotti signorilissimo grande salone, quattro , cucina, bagni Telefono .405.
A. DESTEFANIS vende corso Re Umberto salone, tre camere, cucina, bagno. Telefono 542 808.

serim

A. A precollina complesso : Giacomo attico libero panoramico salone-pranzo cucina 4 doppi servizi e bagno servizio doppi ingressi box 3 auto giardino privato 180 milioni ule. Telefonare 519.801.
A. SERIM B corso Regina Margherita 202 attare 3 camere bagno ingresso veranda 16 milioni mila Telefonare 519.801
A. C vende corso Vittorio via Morosini ang via Magenta economici 1-2 camere cucina servizio prezzi a partire da 4 milioni 500 mila possibilità abbi facilitazioni Telefonare 519.801
A. SERIM D vende adiacenti corso Vinzaglio via S. Antonio da Padova 12 in stabile signorile appartamenti per uffici e abitazione 4 vani bagno ingresso da 20 milioni mila: vani bagno ingresso 44 milioni, mansardati da 12 milioni 200 mila Telefonare 519 801
A. SERIM E vende adiacente corso Cesare via Feletto 45 economico camera cucina servizio 5 milioni 200 mila Telefonare 519 801
A. SERIM F vende libero fronte piazza Benefica signorile 2 camere cucina arredata bagno ingresso 42 milioni 700 mila Telefonare 519 801.
A. SERIM G vende a Leini via Verdi 12 libero recente camera tinello cucinino bagno ingresso 19 milioni 500 mila Telefonare 519.801.
A. SERIM vende Stazione Dora via Giaveno 22 piano alto 2 camere cucina bagno ingresso 18 milioni 500 mila Tel 519.801
A. VIA Aquila 16..3 camere cucina occupato vendo 8 milioni Tel. 390.987
A. VILLA Cumiana vendo direttamente marzo 1980 mq 350 abitazione più seminterrato giardino mq 5500 richiesta 200 milioni Facilitazioni di pagamento Scrivere «Publikompass 697 — 10100 Torino».
A 4.000.000 più 7 milioni mutuo pagabile come un affitto mensile appartamentino a Moncalieri camera tinello . Tel. 330 690.
ADIACENTE a via Di Nanni, via Venasca 25, convenienti e spaziosi monocamera 2 milioni contanti, 3 milioni 500 mila mutuo, camera cucina ingresso servizio 2 milioni 400 mila contanti 4 milioni mutuo due camere ingresso servizio. 4 milioni 500 mila contanti 5 milioni mutuo. Personale sul posto Fiduciaria Immobiliare 556 956
Montecucco camera tinello cucinino 3° piano senza ascensore L. 16 milioni Telefonare 593 659.
AFFARE vendo libero zona Italia 61 piano 5° panoramico 3 camere cucina termo bagno ascensore L. 33 milioni Telefonare 502.386
AFFARONE vendiamo in zona S. Salvario alloggi di 3 vani a L. 12 milioni e 4 vani a L. 15 milioni stessa casa. Pagamento 50% contanti 30% dilazioni senza interessi 20% mutuo al 6% Telefonare 650.8954 650 5954 ore 15-19 escluso sabato e festivi.
ALLOGGI con mutuo agevolato da 2-3-4 camere e box impresa vende a S. Benigno consegna luglio Tel 011 511 359.
ALLOGGI in palazzina nuova costruzione via Gorizia Borgaretto 70 90, 150, 145 mq e box giardino condominiale impresa direttamente vende Telefonare 547 108
ALLOGGI occupati e liberi di 1-2 camere tinello cucinino entrata bagno cantina stessa casa ottimo reddito Telefono 549 225
ALLOGGI signorili 150-205 mq in palazzina 2-3 piani o villa con terrazza box parco condominiale mutuo, vendonsi St Valsalice 227 7, telefono 547 108
ALLOGGIO libero signorile panoramico (Lucento via Sansovino) 2 camere tinello tutti servizi 33 milioni compreso mutuo Telefonare 480 202.
ALLOGGIO via Valprato 6 (corso Vercelli) 2 camere cucinotta termo bagno L. 9 milioni 900 mila, dilazioni Italimmobili 593 782

ANCORA in città ma già nel verde il centro residenziale De-Ga vi offre una abitazione personalizzata con giardino privato. Potete pagare permutando il vostro alloggio, usufruendo mutuo fondiario o dilazioni dell'impresa. Personale nel cantiere in Stupinigi Vinovo anche il sabato e domenica. Ufficio M. Vittoria 54 Torino tel. 831380-835570.

APPARTAMENTI
PALAZZINA

per una abitazione in campagna a Feletto Canavese vendiamo appartamenti appena ultimati con giardini e terrazzi prezzi a partire da L. 9 milioni più mutuo. Telefonare 330.690.

APPARTAMENTO mq. 250 box auto palazzina signorilissima in via Villa della Regina pronto ottobre 79 mutuo e dilazioni. Tel Sirio 537.046 - 518.725.

ATTICO

camera tinello terrazzo a 30 metri da lungo Po Antonelli L. 12 milioni dilazioni Doglio, tel. 890 532

ATTICO libero corso Potenza camera tinello servizi, tel. 760.646 Zerre.
libero S. Paolo spazioso camera tinello servizi possibilità eventuale mutuo Tel 658.168.
CASA 16 vani terreno zona Falchera vende Studio via S. Donato 64 tel 472.454
CASABIANCA vende libero a Vallebona 3 camere cucina abitabile servizi L. 25 milioni dilazionabili Telefoni 531 008 531.310.
CASABIANCA vende libero zona Nizza 2 camere cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili Telefonare 531.310 531.008

CASALEGNO A via Desana (Barriera Milano) frazioniamo 1-2 camere cucina servizio da L. 6 milioni, muri negozi da L. 7 milioni occasioni! Telefonare 838.444.
CASALEGNO B via San Donato (piazza Statuto) frazioniamo alloggi 1-2-5 camere cucina servizi da L. 4 milioni Telefonare 838.444
CASALEGNO C via Montanaro (Barriera Milano) frazioniamo alloggi 1-2 vani servizio da L. 1 milione 800 mila; muri negozi mq 177 circa da L. 28 milioni dilazionabili Telefonare 835.444
CASALEGNO D via Bellezia frazioniamo alloggi 1-2-3 camere cucina servizio da L. 2 milioni 500 mila, muri negozio da L. 2 milioni 500 mila occasioni Telefonare 838.444
CASALEGNO E libero corso V. Emanuele signorile 4 camere cucina biservizi L. 80 milioni Telefonare 838 444
CASALEGNO F piazza S. Rita camera e cucina servizi L. 13 milioni 500 mila dilazionabili Telefonare 835 444
CASALEGNO G via Caraglio (S. Paolo) 2 camere cucina servizio L. 31 milioni dilazionabili Telefonare 835 444.
CASALEGNO H libero largo Montebello 2 camere cucina con angolo cottura servizio L. 12 milioni 500 mila Telefonare 838 444
CASALEGNO I via Cansio (Parella) salone 2 camere cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili occasione! Telefonare 838 444

CASALEGNO L Rivalta (To) libero 3 camere cucina servizi L. 16 milioni 500 mila stesso stabile 4 camere cucina servizi L. 11 milioni dilazionabili Tel. 835 444
CASCINE Vica viale Don società vende ultimi alloggi nuovi, saloncino 2 camere e cucina grande servizi da L. 38 milioni 30% mutuo e facilitazioni, visite pomeriggi 15-18 e sabato mattina. Telefonare 959 1539 831.457

CASTIGLIONE TORINESE

casetta indipendente 16 camere servizi 5 box auto giardino mq. 1800 parzialmente libera L. milioni compreso mutuo. Studio Doglio, tel 890.532

CENTRALI zona piazza Statuto bella costruzione riscaldamento miniappartamenti di ingresso bagno sufficienti 2 milioni 600 mila contanti mutuo Fiduciaria Immobiliare 56.

Immobiliare libero adiacente Tesoriera 4 camere cucina giardino privato ottimo stato manutenzione L. 35 milioni. Tel. 650.5287 650.5370.
CENTRO Immobiliare vende adiacente piazza Rivoli signorile 4 camere servizi rifiniture ottime L. 70 . Tel. 650.5287 650.5370.
CENTRO Immobiliare vende libero Parella recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 31 milioni Tel 650.5287 650 5370.
CENTRO Immobiliare vende libero Italia 61 recente saloncino camere doppi servizi 65 milioni. Tel. .
CENTROCASA 513.831 in signorile costruzione libero salone 3 tinello servizi box 65 milioni agevolazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 adiacente corso Tassoni 2 camere cucinino servizio 7 milioni 500 mila dilazioni.
CENTROCASA 513.831 via Giulio di 20 ripristinato parti comuni 1-2-3-4 camere cucina servizio milioni 200 a 14 milioni 900 mila; salone 1-2 camere tinello servizio da 10 milioni 800 mila a 16 milioni 300 mila auto 2 milioni possibilità namenti
CENTROCASA 513.831 adiacente piazza Statuto libero 7 camere cucina servizio 48 milioni 500 mila possibilità forte mutuo.
CENTROCASA 513 831 Airasca centro appartamento signorile libero 2 camere tinello bagno 26 milioni meno mutuo
CENTROCASA 513.831 zona centro termo centrale 2 camere cucina bagno 16 milioni minimo contanti dilazioni
COLLEGNO Borgata Paradiso 2-3 camere salone cucina 2 bagni recente in palazzina Tel. 411.0138 Torello
CONFAR centrale (via Lagrange via Mazzini) salone 2 camere cucina bagno e 4 armadi a muro L. 22 milioni Telefonare 519.017 519 085
CONFAR in via Sant'Agostino (adiacenze tribunale) soggiorno camera cameretta cucina bagno L. 12 milioni 900 . Telefonare 519 017 519.085
CONFAR largo Saluzzo angolo via Baretti ultimi alloggi in frazionamento liberi e occupati Telefonare 519.085
CONFAR liberi recenti a Gassino, alloggi e minialloggi di 2-3 vani a partire da 17 milioni 400 mila dilazioni Telefonare 519 017 519 085
CONFAR e spaziosi alloggi a Piossasco 2-3 vani a partire da 15 milioni 900 mila compreso mutuo Telefonare 519 017 519 085
CONFAR libero zona Centro (v. Milano) 2 camere cucina cantine a L. 10 milioni 800 mila dilazionabili sino al 70% Telefonare 519.017 519 085
CONFAR libero presto ben tenuto a Rivalta (adiacenze Fiat) abitabile a L. milioni 500 mila Telefonare 519.017 519 085
libero panoramicissimo a Vinovo-centro soggiorno 2 vani bagno terrazzo 22 milioni 800 mila; Telefonare 519.017 519.085
CONSULEDILE 322 oltre Spalato (zona S. Paolo) alloggi a prezzi d'eccezione 2 camere cucina ingresso servizi da 10 volendo libero 16 milioni 800 mila.

533 322 fraziona via Scarlatti 40 angolo via Crescentino stabile dignitoso 1-2-3 cucinotta servizi 6 milioni a 10 500 mila
CONSULEDILE fraziona via 3 pressi Lungo Dora Napoli piccolo stabile ristrutturato spaziosi 1-2 cucina milioni 300 mila a 13 milioni mila volendo box auto da 3 milioni 400 mila
CONSULEDILE 533.322 vende pressi piazza Robilant in stabile decoroso 1 camera servizi 6 milioni 500 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende corso Casale 83 (piazza Borromini) alloggi a prezzo vero affare mono, 1, 2, 3 camere cucina da 1 milione mila a 9 milioni 200 mila; muri negozi commercialissimi varie metrature.
CONSULEDILE 533 322 vende via Caraglio 127/7 (pressi corso Rosselli) recentissimi alloggi anche liberi 1-2-3 camere tinello cucinino bagno 12 milioni
vende pressi piazza Manno stabile moderno ultimi camera tinello cucinino ingresso bagno a soli 8 milioni mila vere occasioni.
CONSULEDILE 322 vende Cascine Vica (a 50 da corso Francia) in stabile spaziosissimi 2 camere tinello cucinino bagno da 15 milioni 200 mila attico libero 21 milioni 500 mila, box auto 3 milioni 400 mila
CONSULEDILE 533322 vende zona Parella in stabile dotato ogni confort moderni camera cucina bagno da 12 milioni: 2 camere tinello cucinino bagno 20 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende libero pressi largo Cigna luminosissimo 3 camere cucina ingresso bagno 38 milioni 500 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende libero pressi Tesoriera spaziosissimo camera tinello cucinotta ingresso bagno 22 milioni 500 mila
CONSULEDILE 533.322 vende via Sempione recentissimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 3 anni 24 milioni
CORSO Francia (Collegno) signorile recentissimo 2 camere soggiorno cucinotta mq 96 libero Tecnimmobil 781073
CORSO Francia 269-271 alloggi ottime condizioni 1-2-3 camere cucina bagno prezzi vantaggiosissimi e mutuo. Ottimi da reddito. Visite in loco. Immobili Italia. tel. 505.890.
CROCETTA corso G. Ferraris prestigioso salone 4 c tinello tripli servizi mutuo Galotto tel. 488.972 489 783
CROCETTA via S. Secondo angolo via Vespucci vendesi maggio 2 alloggi 4 camere cucina 2 servizi Telefonare 587.393
CROCETTA via G. da Verazzano libero 2 camere cucina servizi 4° piano 25 milioni dilazionabili vende V.IM. Telefonare 513.050.
EDIL-RESIDENCE vende La Salle 2 camere 6 milioni contanti resto mutuo. Telefonare 650.5539 650.8479.
696 4180 mansardato zona piazza Cavour cucinino ingresso ripostiglio servizi. Libero. Vende 23 milioni 500 mila
adiacente corso Vinzaglio ampio salone camera soggiorno cucina biservizi ripostiglio 25 milioni Telefonare 533.651
via in casa signorile signorile attico cucinetta servizi Tel
FINCI libero corso Francia zona Bernini casa d'epoca 2 saloni 4 camere doppi servizi uso ufficio . Telefono 533.651.

adiacenze Guido Reni camera tinello cucinino servizi tutti conforts 6 milioni più mutuo fondiario Tel. 581.759
FISIM Crocetta saloncino due . cucina abitabile due servizi ristrutturato in stabile signorile d'epoca 38 milioni mila, possibilità mutuo. Tel. 595.273 599.
FISIM largo Regio Parco appartamenti due-tre camere cucina minimo contante dilazioni. Tel. 581.759 585.802.
FISIM libero complesso Andromeda tre camere due due ingressi due recente. Tel. 581 759 585.802.
FISIM libero adiacenze Re Umberto stabile signorile tre camere ingresso servizi uso ufficio ottimo Tel. 595.273 589.897.
FISIM Pino Torinese soggiorno camere cucina abitabile ottimo stato recente macchina comodità negozi milioni mila, possibilità mutuo. Tel. 595.273.
precollina libero completamente ristrutturato due cucina servizi spogliatoio 29 milioni dilazioni. Tel. 595.273 599.897.
GAIOTTO corso U. Sovietica pressi Bramante costruzione 1970 libero signorile 2 camere cucina biservizi portineria mutuo Telefonare 489.789 488.972.
GAIOTTO via Arquata adiacente Dante libero camere servizi posto auto 19 milioni 800 mila. Telefonare 488.972
GAIOTTO via Ventimiglia libero stabile signorile recente saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi 2 ripostigli cantina dilazioni. Telefonare 488.972.
GRIMALDI Giulio Cesare 124 frazionamento stabile appartamenti 1-2-3 servizi da 3 milioni mila a 8 milioni Disponibili magazzini da 2 milioni. Ufficio vendite posto tutti i giorni. Telefono 596.262.
GRIMALDI Francia soggiorno camera tinello cucinino servizi 20 milioni 400 mila. Tel. 011 505.921.
GRIMALDI Francia 2 camere servizi 17 milioni Tel. 011 505.921.
GRIMALDI Parella camera tinello cucinino servizi 11 milioni. Tel. 011
GRIMALDI . Paolo soggiorno 2 camere servizi 21 milioni 500 mila. Tel 011 505 921
Valentino (c.so Sclopis) in dotato di ascensore riscaldamento servizio di portineria appartamenti da 75 a 204 mq. Telefono 596.262.
GRIMALDI vende Pinerolo centro libero camera cameretta cucina ingresso bagno 14 milioni 700 mila. Telefono 0121 77.354.
GRIMALDI Pinerolo recente 3 cucina 24 milioni Telefono 0121 77.354
GRIMALDI vende Barriera Milano via Sesia 2 camere cucina servizi cantina 13 milioni. Telefono 011 515 411.
GRIMALDI vende Barriera Milano cucina servizi 9 milioni mila Telefono 011 515.411
GRIMALDI vende precollina camera cucina abitabile cantina giardino condominiale libero 20 milioni Telefono 515.411.
GRIMALDI vende S. Rita tinello cucinino servizi cantina 12 milioni 400 mila. Telefono 011 515.411.

GRIMALDI vende libero Vanchiglia Lgo Montebello 2 camere cucina servizi rimesso a nuovo 18 milioni 500 mila. Telefono 011 515.411.
GRIMALDI vende Lucento via Lanzo camera cucina servizi 12 milioni 500 mila. Telefono 515.411.
GRIMALDI vende via Monginevro camera tinello cucinino servizi cantina 12 milioni. Telefono 011 515.411.
GRIMALDI vende via Gioberti 2 camere cucina abitabile servizi cantina 8 milioni. Telefono 011 515.411.
GRIMALDI vende Valentino via Valperga Caluso libero salone 2 camere cucina doppi servizi signorile 49 milioni 800 mila. Telefono 011 515.411
GRIMALDI vende precollina via Cocconato camera tinello cucinino servizio 5 milioni 600 mila. Telefono 011 515.411.
GRIMALDI vende Borgo Vittoria soggiorno 2 camere cucina servizi 22 milioni 800 mila. Telefono 011 515.411
GRIMALDI vende adiacente c.so Regina attico camera tinello cucinino servizi 13 milioni 500 mila Telefono 011 515.411.
GRIMALDI vende Borgo Vittoria camera cucina ingresso servizio cantina 8 milioni. Telefono 011 515 411.
GRIMALDI vende via Saluzzo libero camera cucina servizio 7 milioni 300 mila. Telefono 515.411.
GRIMALDI vende c.so Lecce libero subito camera tinello cucinino bagno ingresso cantina 13 milioni. Telefono 011 515.411
GRIMALDI (via S. Antonio da Padova 8) frazionamento stabile appartamenti 2-3-4 camere cucina servizi da 6 milioni a 19 milioni disponibili negozi e laboratori vari e metrature da 2 milioni. Ufficio vendite sul posto tutti i giorni. Telefono 596.262.

IFIM

libero c. Peschiera piano alto soggiorno 2 tinello cucinino servizi 52 milioni dilazioni e/o permuta. Telefonare .

IFIM

libero c. Brunelleschi uso e/o studio salone soggiorno camere cucina biservizi bi-ingressi box. Telefonare 515.582.

libero c. Un. Sovietica Fiat Mirafiori piano alto camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero Crocetta via Governolo in d'epoca salone 2 cucina servizi 50 milioni dilazioni e/o permute Telefonare 515.582.

IFIM

libero pressi Adriano uso abitazione e/o studio salone 3 camere tinello cucinotta biservizi 74 milioni Telefonare 515.582.

IFIM

libero pressi p.za Pitagora c. Agricole recente signorile piano alto 3 tinello . Telefonare 515.582

libero pressi p.za Pitagora signorile saloncino camera cucinotta servizi e/o permute. Telefonare 515 582.

libero pressi p.za Bengasi camera servizi dilazioni e/o permute. T 515.582.

libero pressi via Sospello recente luminoso salone tinello cucinino biservizi bi-ingressi cantine 54 milioni mila più mutuo. Facilitazioni. Tel. 515.582.

IFIM

libero Santa Rita signorile soggiorno cucina servizi box dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

libero zona Millefonti in d'epoca bica- servizi completamente ristrutturata ed elegantemente arredata. Telefonare 515.582.

IFIM

libero mq prestigioso Massimo d'Azeglio, 1° angolare vista splendida Valentino salone 2 camere camera servizio cucina tripli bi-ingressi cantina 135 milioni più 25 milioni mutuo fondiario agevolato e dilazioni. Tel. 515.582

IFIM

occupato c. G. Ferraris studio e/o abitazione ampio camere servizi Telefonare 515.582.

villa libera volendo divisibile Druento residenziale 10 km Torino soggiorno camere cucinino bagni taverna cucinotta cantina. 2 mansarda giardino. Telefonare 515.582.

IMMOBILIARETORO via Principe Amedeo, 4 camere facilitazioni pagamento. Telefonare 501.219 590.893.
INV. IMM vende a Montiglio vicino lago di Codano, antica casetta di 4 camere salone 2 servizi e 1500 mq a L. 49 milioni. Tel. 516.283-518.985.
INV. IMM vende vicino Cocconato te camere servizi giardino. Facilitazioni di pagamento. Tel: 516.283-518.985.

INVESTIMMOBILI

vende Borgo Vittoria libero subito 1 cucina servizi esterni L. 10 milioni 300 mila dilazionabili. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI

vende libero Moncalieri recente signorile camere doppi servizi eventuale box. L. milioni compreso mutuo e Telefoni 503.740 504 275

IPI G Nizza, piazza Filzi: camera, cucina, bagno, 7 milioni 300 mila Tel. 511.362.
ITALCASE Nichelino recente 2 camere cucina abitabile 24 milioni mila dilazionabili Telefonare 512.870.
ITALCASE vende via Vanchiglia 2-3 cucina abitabile doppi servizi da L. 14 milioni Telefonare 512 870.
ITALCASE vende attico libero Carlo Alberto . cucina servizi. Telefonare 512.870
ITALCASE vende libero Parella camere cucina 27 mila. Telefonare 512 870.
ITALCASE vende adiacenze Vercelli camera cucina servizi 9 milioni mila Telefonare 512 870
ITALCASE vende Vanchiglia via Buniva camera cucina abitabile 8 milioni mila. Telefonare 512.870.
ITALCASE vende adiacenze Gran Madre saloncino 3 camere cucina doppi doppi ingressi 62 milioni. Telefonare 512.870.

ITALIMMOBILI

libero via S. Marino ingresso 2 cucinino termo bagno box auto lire 34 milioni dilazionabili Telefono 9.782.

LIBERA monocamera signorile corso M. D'Azeglio signorile adatta studio-ufficio vendesi. Tel. 578.809
LIBERO a Cascine Vica recente 1 camera tinello cucinino bagno 16 milioni 900 mila più 600 mila mutuo, tel 411.1449 Torello.
LIBERO adiacente Passo Buole vendesi saloncino cucina monoblocco grande camera servizi. Tel. .
LIBERO centrale soggiorno cucinino letto bagno nuovo ascensore riscaldamento L. 28 milioni 200 mila meno mutuo . Telefonare 505.753
in signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzi mq 140 mutuo e dilazioni Telefonare 537.046 518.725.

(continua)

In costante aumento il numero dei furti

Come ci si può difendere dall'offensiva dei malviventi

Sono finiti i tempi in cui quando si usciva di casa ci si tirava dietro la porta. Oggi si ha cura a chiuderla a più mandate, [illegible] porre in azione sistemi di allarme. La criminalità è in costante aumento, il numero dei furti cresce di anno [illegible] anno ed avvengono particolarmente durante il periodo delle vacanze, i weekend [illegible] i lunghi ponti in occasione, per esempio, delle feste pasquali ormai non molto lontane.

Le [illegible] vuote sono una irresistibile tentazione per i ladri che per solito si accertano prima, appunto, che in esse non vi siano inquilini [illegible] persone [illegible] sorveglianza. A poco servono tanti accorgimenti che tuttavia sarebbe dannoso non porre in atto come lasciare le avvolgibili in parte sollevate perché dall'esterno l'alloggio non dia subito l'impressione di essere disabitato, oppure lasciare il telefono staccato cosiché sembri che qualcuno stia conversando (ma i ladri ripetono il controllo più volte ed allora proprio la linea occupata può divenire spia). C'è anche chi fa annaffiare le piante su un balcone da una vicina o dalla portinaia, che fa ritirare la posta dalla cassetta delle lettere perché riempiendosi non riveli l'assenza del padrone di casa.

Diversi tipi [illegible] sirene d'allarme si trovano in commercio nei negozi

I metodi sono tanti [illegible] diversi ma, non nascondiamocelo, sono soltanto dei palliativi, anche se prudenza vuole non siano da trascurare. Il primo ostacolo da porre ai ladri è nella porta di casa, che deve essere ben protetta. Una serratura anche se buona non è sufficiente; infatti chi [illegible] ladro ben conosce i sistemi per aprirle anche soltanto con [illegible] cacciavite od un mazzo di appositi grimaldelli. Poi ci sono i piedi di porco che si possono facilmente nascondere sotto la giacca e che consentono di scardinare la porta con facilità.

Occorre che l'ingresso ed anche le finestre facilmente raggiungibili dall'esterno, siano protetti. Per prima cosa [illegible] sarà bene rinforzare i cardini della porta e stabilire dei blocchi che entrino lateralmente nelle pareti che fissini ben solidamente i battenti alla chiambrana ed al pavimento in punti diversi. Anche la serratura ha evidentemente la sua importanza, ma dovrà essere di quelle dette di sicurezza che richiedono da parte di un ladro speciali strumenti per scassinarle.

In questo campo non è facile dare consigli generali, dato che ciascun caso fa [illegible] sé ed è quindi utile rivolgersi a dei tecnici che tengano conto di tanti diversi fattori. Per esempio sarebbe inutile blindare la porta [illegible] i suoi cardini sono deboli come un dente cariato [illegible] sotto la spinta violenta di una leva ben azionata finirebbero per cedere. Resta il fatto che [illegible] la blindatura [illegible] eseguita [illegible] regola d'arte costituisce un ben duro ostacolo per i ladri.

Oggi nuove invenzioni della tecnica vengono in soccorso per scoraggiare i ladri nelle loro losche imprese. [illegible] trovano in commercio tanti tipi di antifurto che si basano su sistemi diversi, alcuni dei quali si avvalgono anche delle risorse della elettronica o dei sistemi radar [illegible] delle microonde. Un tempo gli antifurto erano quasi sempre collegati alla rete elettrica e quindi potevano essere messi fuori uso con un colpo di forbici alle condutture ed ai fili. Oggi talvolta in questo caso sono i ladri stessi [illegible] scatenare l'allarme proprio nel tentativo di mettere l'apparecchio fuori uso.

Talvolta in punti strategici vengono collocati dei sensori in grado di far funzionare sirene sistemate lontano.

Altri congegni sfruttano il telefono che automaticamente dà l'allarme. I sistemi sono tanti e diversi, semplici [illegible] sofisticati, facili da applicare [illegible] che richiedono l'intervento di tecnici specializzati per installarli. Sono beninteso di prezzi [illegible] diversi e ciascuno potrà scegliere quello che, [illegible] suo giudizio, andrà meglio in rapporto al valore delle [illegible] che intende proteggere. Dopo di che non resterà altro da fare che indirizzare voti e preghiere alla fortuna perché tenga i ladri lontani dalla casa e dalle cose nostre.

al. vi.

Carri postali antirapina

Alle prime carrozze postali antirapina immesse sulla rete nei mesi scorsi prossimamente ne seguiranno altre sino a raggiungere il numero di 40 ed entreranno in servizio durante l'anno in corso. Sono carrozzoni blindati, costruiti appositamente [illegible] [illegible] contributo del Ministero delle Poste per meglio tutelare il trasporto degli effetti e dei valori postali per conto delle banche.

Queste carrozze hanno porte blindate, carrelli con freni a disco, respingenti del tipo con elementi elastici in gomma, illuminazione a tubi fluorescenti e [illegible] lunghe 26 metri e mezzo.

L'anno in corso sarà caratterizzato per le Ferrovie per quanto riguarda i mezzi di trazione o trainati da due fattori: dall'immissione di nuovi rotabili in relazione [illegible] Piano Ponte ed al Piano integrativo [illegible] dalla radiazione di mezzi, carrozze [illegible] carri di vecchia costruzione.

Un furto di tremila anni fa

Un prezioso papiro trovato in [illegible] tomba della valle dei [illegible] [illegible] notizia di un pro[illegible] per furto celebrato tremila anni fa all'epoca di Ramsete IX.

I nomi dei ladri [illegible] lo scalpellino Hapi, l'artigiano Iramun, il contadino Amenemeb, [illegible] portatore d'acqua Kemwese; confessarono e il tribunale [illegible] giudicò colpevoli.

Non si conosce la condanna perché il papiro in quel punto è danneggiato. [illegible] sa però che per solito i ladri venivano uccisi, [illegible] del resto accadeva anche secoli dopo in epoca [illegible] ed ancora nel Medioevo.

Anche ai nostri giorni la legge islamica, ripristinata in Iran dall'ayatollah Khomeini, contempla il taglio della mano per i ladri.

Mettere in attività tutti i possibili mezzi di protezione

Anche la sicurezza ha una «problematica»

Anche [illegible] finestre possono essere collegate ad allarmi sonori

La difesa del cittadino [illegible] la garanzia di tutela della proprietà [illegible] demandata allo Stato, ma questo, di fronte al crescente dilagare della criminalità, [illegible] è in grado [illegible] offrire una prevenzione adeguata. Da alcuni anni in Ita[illegible] sono sorte organizzazioni private che offrono servizi [illegible] sorveglianza dietro compenso. D'altra parte, come pos[illegible] aziende e privati difendersi dai malviventi?

La psicosi del terrore [illegible] costante, le cronache dei giornali riportano quotidianamente rapine, delitti e rapimenti; [illegible] minima reazione si spara e non tutti se la sentono [illegible] fare l'eroe. Nei convegni si prendono in esame i più attuali mezzi di protezione, le centrali operative [illegible] sorveglianza diventano computerizzate, complessi sistemi di allarme si incaricano di proteggere persone fisiche, locali [illegible] caveau bancari. I G-men [illegible] strada fanno da ornamento alle banche, gioiellerie e pelliccerie: [illegible] il piccolo privato chi lo difende?

Oggi sono molto fiorenti le aziende che producono serrature speciali, porte blinda[illegible] e sofisticati sistemi d'allarme, ma il prezzo d'acquisto [illegible] queste apparecchiature non è sempre alla portata di tutti.

L'installazione, [illegible] [illegible]pio, di un antifurto elettronico per la propria abitazio[illegible] del tipo microonde [illegible] radar costa mediamente oltre [illegible] mila lire (senza troppi accessori).

La scelta poi, di un siste[illegible] piuttosto che un altro, per il profano è quanto mai difficile. Occorre sempre affidarsi ad aziende serie e [illegible] prodotti di alta affidabilità. Per sentirsi protetti in casa, in attesa di decidere quale antifurto scegliere, conviene almeno chincagliare la porta d'ingresso dell'appartamento con una buona serratura meccanica di sicurezza quintuplice, ben applicata da [illegible] professionista.

Rivestire l'interno [illegible] [illegible] lastra [illegible] ferro non è pignoleria, ma prudenza, perché, oggi, le porte moderne sono costruite con due fogli [illegible] compensato (tamburate), assolutamente troppo leggere e facili [illegible] trapanare.

Piccoli ganci alle tapparelle delle finestre sono indispensabili, anche se purtroppo [illegible] offrono la massi[illegible] sicurezza. Il ladro non professionista, [illegible] trova molta difficoltà ad entrare in un alloggio, ne sceglie un altro, se invece [illegible] abilissimo scassinatore, [illegible] difficile che sistemi di protezione gli resistano.

La tranquillità durante le vacanze, anche [illegible] mai completa, val bene [illegible] spesa di [illegible] piccolo impianto meccanico [illegible] consigliabile comunque, prima di partire per lunghi periodi, affidare gli oggetti [illegible] maggior pregio alle cassette [illegible] sicurezza di una banca, onde limitare l'eventuale danno [illegible] cose di minor valore.

Angelo Arpaia

L'elettronica entra in campo

L'elettronica al servizio degli impianti d'allarme continua a sofisticare le apparecchiature. Si parla sempre più di sensori a microonde, infrarossi passivi, microfoni selettivi, sensori per vetri e superfici metalliche, unità centrali di controllo, inseritori elettronici universali, sirene elettroniche autoalimentate, programmatori telefonici e molti altri accessori complementari.

Alcune aziende settoriali, oltre a produrre una linea di medi [illegible] grandi impianti d'allarme, propongono piccoli apparecchi antipanico. Una ditta, ad esempio, ha [illegible] in commercio, nei negozi di ferramenta, un micro sistema di «house alarm» che funziona con 2 pile da 4,5 V al prezzo di lire 60.000. Lo si installa sulla porta d'ingresso [illegible] si hanno 10 secondi per uscire ed altri 10 secondi per entrare.

E' chiaro che questi piccoli apparecchi servono solo da complemento ad una buona serratura di sicurezza (triplice o quadruplice).

Un altro antifurto economico [illegible] realizzato con un dispositivo, con pulsante antirapina che protegge chi sta in casa da eventuali tentativi di aggressione. Si chiama «Tion 20» ed [illegible] facile da installare: [illegible] montato con il fissaggio di sole sei viti in pochi minuti di lavoro e sen[illegible] l'intervento [illegible] personale specializzato.

Proteggere l'abitazione ad ogni costo [illegible] un nostro sacrosanto diritto ed ogni impianto d'allarme, perché sia efficace, deve e[illegible] installato [illegible] maniera corretta, non deve dare falsi allarmi [illegible] soprattutto deve avere una garanzia di assistenza in caso di necessità.

Dopo l'appartamento anche l'auto va protetta. Un antifurto elettronico [illegible] costo contenuto (29.900 senza vibratore e 34.500 [illegible] vibratore) è presentato con le seguenti caratteristiche: protezione globale della vettura [illegible] degli accessori, [illegible] solo in caso di furto, perché i suoi circuiti interni stabilizzati [illegible] risentono le brusche [illegible] violente variazioni di tensione [illegible] temperatura; inoltre mette [illegible] allarme tutte le parti apribili della vettura [illegible] impedisce l'avviamento.

Questo apparecchio suona per 35 secondi se una parte apribile viene forzata e se lasciata aperta riprende [illegible] suonare ad intermittenza.

Istituti privati di vigilanza

Il costante aumento della criminalità ha fatto [illegible]scere il numero delle organizzazioni private [illegible] vigilanza che non sono più soltanto, [illegible] per solito usava un tempo, di vigilanza notturna [illegible] estesa oggi a tutte le ore della giornata.

Le guardie private seguono corsi [illegible] particolari addestramenti prima [illegible] essere assunte e poi di aggiornamento nel periodo del loro lavoro. Che è delicato oltreché rischioso. Infatti le guardie devono conoscere diverse [illegible] giuridiche per agire nei limiti della legalità.

La figura dell'agente privato che si trova per solito dinanzi agli ingressi delle banche e [illegible] loro agenzie [illegible] divenuta famigliare tra i clienti che [illegible] mancano di rivolgere loro uno sguardo specie quando escono dalla banca dopo aver ritirato [illegible] [illegible] denaro sapendo che la loro protezione si estende per un certo raggio attorno alla istituzione creditizia.

Di notte poi, quando la città diventa anche [illegible]iù insicura, la presenza [illegible] vigile notturno [illegible] di conforto, specie per [illegible] donne se devono rincasare da sole ed hanno paura.

Una iniziativa in Francia che ha avuto successo

Bancari a scuola antifurto

Se in Italia il numero dei furti ■ in aumento non ■ da credere che lo stesso non avvenga anche in altre nazioni. In Francia per esempio ■ dice che «se non faremo nulla, in breve saremo invasi dalla criminalità». Ed allora la polizia ha creato una scuola antirapina a Bobigny presso Parigi.

Secondo il commissario François Beubel, che ha riunito i ■■ migliori collaboratori per divenire professori in questa scuola, l'atteggiamento migliore da tenere in ■■ di ■■ rapina è: «Non muovetevi inutilmente ■ non rischiate la vita invano; cercate di conservare il sangue freddo per esaminare gli aggressori sorvegliandone i movimenti. Ricordate che ogni minimo indizio dell'abbigliamento ■ fisico potrà essere utile alla polizia. C'è sempre qualcosa che il bandito ha dimenticato di celare, di camuffare ■ di fare».

■ poliziotto-professore ha compilato una lista di tutto ciò che ■ utile ricordare: l'età presumibile del bandito, l'abbigliamento con attento riferimento alle scarpe, i segni particolari soprattutto sulle mani ■ aver presente dove le hanno appoggiate essenzialmente se non portavano i guanti.

I campanelli d'allarme ■ le sirene nelle banche ■ negli uffici postali per solito sono direttamente collegati con il più vicino commissariato e sovente funzionano con segnali luminosi. Per questo motivo è utile, e tuttavia non è sempre possibile, alzare semplicemente il ricevitore del telefono, o meglio di più telefoni, perché il reparto di polizia abbia avviso da ■■ computer che segnala subito numero ■ indirizzo della silenziosa richiesta di soccorso.

Ai corsi di questa scuola si sono iscritti centinaia di addetti e di dirigenti di diverse amministrazioni pubbliche e private e moltissimi bancari. Quanto viene insegnato per la difesa degli uffici serve anche per il loro domicilio privato.

Intanto la polizia francese ha stabilito di mandare, nei punti più esposti, speciali agenti armati pronti ad intervenire ■■ allarmi radio immediatamente ricevuti da pattuglie nella zona. Si tratta di agenti vestiti come normali impiegati, gente dall'aria dimessa che non può suscitare sospetti nei gangsters. Invece sono uomini che hanno seguito corsi molto severi ed impegnativi, allenamenti nel tiro con la pistola e nella lotta libera. **al. vi.**

Nell'interno delle casseforti possono ■■■ collocati allarmi con sirene

Quali i requisiti di un impianto

Il più importante requisito per ■■ buon impianto di allarme ■ che all'occorrenza funzioni perfettamente, scoraggiando il ladro ad entrare in una casa o, se entrato, consigliandogli ■■ precipitosa fuga.

Per gli appartamenti, ville e magazzini la protezione migliore ■ quella mista. Insomma conviene integrare il sistema meccanico di sicurezza fatto di serrature e blindature delle aperture con un impianto di allarme interno di tutela volumetrica e periferica.

Secondo i tecnici le caratteristiche di un buon antifurto adatto ad alloggi di piccola o media grandezza debbono rispondere a questi requisiti: l'antifurto deve soprattutto durare nel tempo ed essere di facile manutenzione. ■ bene che l'apparecchio contenga un generatore di frequenza stabilizzato con cristallo piezo - elettrico, ■■ sistema di comando elettronico ■ combinazione individuale. Dovrà anche avere alcuni test luminosi per la perfetta caratura dell'impianto rivelanti anche automaticamente eventuali guasti e la efficienza di carica della batteria.

Le porte blindate ■ sicurezza rispondono ■ questi requisiti: lo stipite ■ costruito in profilato di lamiera sagomato lungo tutto il perimetro per accogliere catenacci di sicurezza. L'anta è formata ■ da due lamiere di acciaio fissate su un telaio perimetrale di alluminio anodizzato, cosicché diviene afonica e ininfiammabile.

Il catenaccio è disposto lungo tutta l'altezza dell'anta ■ comandato da serrature che hanno un altissimo numero ■ combinazioni teoriche. Il peso totale di queste porte blindate ■ di ■■ settantina di chilogrammi; il prezzo parte da mezzo milione in su ■ seconda dello sviluppo della porta stessa.

Un buon impianto d'antifurto deve «riconoscere» tempestivamente; l'attacco per impedire ai malviventi di superare l'ostacolo frapposto dalla protezione meccanica.

Altro elemento essenziale ■ che l'apparecchio non dia falsi allarmi così da creare disturbo ai vicini o determi■■ l'inutile intervento delle forze di polizia. Possibilmente gli impianti devono essere semplici, dato che sono affidati ■ persone per solito ■■ fornite di particolari conoscenze tecniche.

Si aggiunga che quando il titolare dell'impianto deve superare troppe difficoltà per metterlo ■ condizione di funzionare, può essere preso da sfiducia o da irritazione, con il risultato che l'allarme potrebbe essere inattivo proprio nel momento in cui sarebbe necessario fosse pronto ad entrare in azione.

ATTACCATO CON TUTTI I MEZZI UN CAVEAU DI CEMENTO ARMATO

E' successo ■ Vauda Canavese (Torino), sede della SAET, ■ più grande industria italiana costruttrice di antifurto elettronici.

Questa volta gli scassinatori erano le stesse persone che da anni lavorano per farne fallire le intenzioni!

Un esperimento unico e interessantissimo, compiuto alla presenza di personalità, esperti del settore, tecnici, funzionari dell'ANIA.

Un caveau ■ cemento armato appositamente costruito, dello spessore di 40 cm, con armatura a doppia maglia, è stato ■■ ■ dura prova ■ attacchi ■ lancia termica, carotatrice, cannello ossio-acetilenico, fiamma ossidrica.

Scopo dell'esperimento: dimostrare il perfetto funzionamento del ■■ SAET.

Allo spesso muro erano stati infatti applicati i microfoni selettivi SAET, che hanno la specifica funzione di rilevare qualunque vibrazione o sollecitazione provocata alla struttura ■ più sofisticati arnesi da scasso.

Tra getti di scintille e fumate gialle, evocanti la diabolica atmosfera di certi films che narrano nei dettagli clamorose rapine, faceva spicco la tranquilla professionalità dei tecnici SAET, che controllavano scrupolosi ■ un po' distaccati le reazioni delle loro creature elettroniche, attenti ■ ogni più piccola variazione, pronti ■ rilevare dalle loro complicate apparecchiature dati, decimi ■ secondo, varianti.

■ I sensori, questi piccoli capolavori della tecnica, rispondevano ogni volta ubbidienti, pronti ■ scatenare, col loro timido lampeggio, l'allarme della salvezza. Insomma, sembrava ■ assistere alle prove generali ■ un grande furto ed era consolante per chi assisteva verificare quanto sarebbe stato difficile portarlo a termine.

Ma anche le casseforti e i loro problemi di invulnerabilità erano presenti.

Adagiato sull'erba, ■ un dolce sfondo di campagna, un pesante pezzo di metallo spesso ■ cm simulava perfettamente, anche nei suoi componenti, un battente di cassaforte. Martoriato ■ attaccato con tutti i mezzi, offriva un'ulteriore conferma dell'efficacia dei sensibilissimi sensori SAET.

Interrogati sulle finalità dell'esperimento i tecnici della SAET hanno detto: «Oltre che come dimostrazione alle persone interessate, in massima parte rappresentanti di Banche o grosse industrie, la prova ha fornito anche ■ noi dati utilissimi per quanto riguarda lo studio delle differenti tarature da adottare nelle diverse situazioni ambientali...».

Non abbiamo voluto scendere in ulteriori particolari tecnici, ■■ abbiamo pensato che effettivamente ■ fine giustifica i mezzi. E il fine, in questo caso, è ■■ massima importanza ■■ siamo tutti d'accordo nel ritenere che la difesa dei nostri beni sia un nostro innegabile diritto. E ■■ abbiamo tutti l'autentico proposito che la fine dei furti diventi, come ci promette Saet, una realtà.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

lungo Dora Firenze recente costruzione uso 6 vani mq 150 minimo contanti ampie facilitazioni pagamento Immobiliaretoro 219 590 693

LIBERO vendo meraviglioso alloggio nuovo salone mq 35 3 grandi camere da letto cucina doppi servizi doppi spogliatoio cantina e posto L. milioni 200 mutuo Paolo 30 milioni contanti milioni 800 mila dilazioni a 3 anni interessi, via Consolata angolo via Chiara 32 tel 530 901 ore ufficio

LIBERO via Chiesa della Salute, camera tinello servizi L. 16 800 mila facilitazioni pagamento Immobiliaretoro 501.219 590.693.

via S. M. Mazzarello camera tinello L. 19 milioni, tel 7 Zerle.

Veltra prestigiosi locali ultime diverse metratura minimo contanti possibilità mutuo San Paolo Immobiliaretoro 501.219 590 693

LIBERO vicinanze piazza Bengasi camera tinello piano rialzato costruzione recente lire 16 milioni 500 mila mutuo compreso Tel. 5.

MAXIMMOBILI vende libero Borgo Vittoria camera cucina L. 6 milioni 500 mila dilazionabili 544.807 - 553.977

MECCASE frazione Nichelino via Marconi n. 39 in casa recente appartamenti di camere tinello e box dilazioni personale sul posto 9-12 15-19 Telefonare 519.965

MECCASE Europa libero elegantissimo signorile alloggio salone soggiorno 2 cucina doppi Telefonare 519.965

MINIALLOGGIO libero arredato via Caprera (S. Rita) cucinotta bagno 16 milioni dilazionabili vende OR.V.IM Telefonare 513.950

MONCALIERI casetta su 2 piani di 4 vani 2 giardino 300 mq e box per 4 auto L. 35 più mutuo. Tel. 330.690

Giordano camere tinello cucinino servizi cantina, contanti milioni 500 mila mutuo Telefonare 505 005.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 544. adiacenze piazza Adriano libero saloncino 2 camere cucina servizi milioni

OCCASIONE corso Montegrappa-via Gravere vendesi occupato 2 camere bagno L. 9 milioni più L. 6 milioni 272 mila «La Casa» 530 821 534 630

PARELLA vendo in stabile completamente ristrutturato per fine frazionamento a prezzo di realizzo appartamenti camera e tinello anche abbinabili Orlandini 353.900.

PINO Torinese libero in palazzina saloncino 2 camere cucina servizi box 56 milioni più 2 milioni mutuo Telefonare 503.559.

PINO Torinese villaggio Satellite appartamenti palazzina signorile recente con giardino 3-4 camere cucina doppi servizi Telefonare 531 005

PINO vendesi villa studio 3 camere 2 bagni garage giardino 120 milioni compreso Tel ore ufficio 842.606

PINO vendesi alloggi palazzina quadrifamiliare 2 giardino privato finizioni lussuose pannelli solari milioni compreso mutuo. ufficio 842 606

vendesi alloggio in bifamiliare mq 150 giardino privato, box auto panoramicissimo 67 milioni Tel. ore ufficio 842.608.

POZZO STRADA

libero recente ingresso soggiorno camere tinello cucinino servizi box auto L. 38 milioni facilitazioni Edilcentro 583 434

PRECOLLINA

corso Moncalieri in recente costruzione camere cucina doppi servizi box auto disponibili liberi ed occupati facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario. Personale sul posto festivi Immobiliaretoro 501 219 590 693

PRIVATAMENTE signorilissimo 200 mq piano alto zona Montecucco parzialmente adatto foresteria, mutuo, Scrivere Publikompass 32 — 10100 Torino.

PRIVATO vende libero camere tinello cucinino doppi servizi mq 90 oppure stessa casa camere indipendenti ognuna con servizio Campagna Piano 128 milioni Telefonare 309.8559.

RIVOLI monocamera nuova libera ingresso bagno balconi cantina costruzione signorile mutuo fondiario Telefonare 682.193

555.359 libero adiacenze corso Venezia ingresso servizi lire 5 milioni 500 mila contante più mutuo ipotecario decennale tasso 15% lire 3 milioni (semestralità lire 784 mila).

SAIR 445586 vende adiacenze piazza Bernini signorile 6 camere cucina biservizi 250 mq facilitazioni pagamento

SAIR 445 586 libero recente signorile Italia 61 superattico salone 2 camere tinello servizi doppi ingressi

SANTA RITA

via Baltimora libero signorile in stabile del piano alto ampio ingresso soggiorno 4 camere cucina ripostiglio servizi 67 milioni mano mutuo Edilcentro 583 434

vendiamo ultimi appartamenti in via San Tommaso 10, camera cucina 1 milione 400 mila contanti 1 milione 300 mila mutuo San Paolo 2 milioni dilazioni senza interessi, 2 camere cucina servizi milioni 200 mila contanti 1 milione mila mutuo Paolo 3 milioni 500 mila dilazioni senza interessi, 4 camere cucina servizi 3 milioni 500 mila contanti 3 milioni mutuo San Paolo 5 milioni dilazioni senza interessi. Possibilità appartamenti liberi. Immobiliaretoro 501 219 590.693

STADIO via Asuncion 11 in palazzo signorile occupati 2 camere cucinotta a partire da 29 milioni 500 mila mano mutuo e dilazioni. Malora 756.625.

TAIT 2, vende libero Breglio (borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino biservizi L. 35 milioni mila. Telefonare 502.383.

USAV tel 773 309 vende libero 2 camere cucina servizi box vicinanze piazza Omero piano alto, mutuo e dilazioni.

UTIP 519.894 vende palazzina su piani a None nuova in finizione piano terra locale commerciale adatto molti usi; 1° piano 2 alloggi di camere cucina e 3 cucina servizi facilitazioni pagamento.

UTIP 519894 libero via Genova grandioso alloggio camere tinello ingresso bagno posto auto.

UTIP 894 vende casetta con 3 alloggi complessive 9 bagni locale laboratorio 2 box auto a Chieri.

UTIP 519894 547828 vende a Nichelino via Torino 2 casette libere complessive 9 camere terreno mq 500 facilitazioni

519894, 547828 vende adiacente corso Traiano Amari 12 alloggi 1-2 cucina servizi. Visite in loco.

UTIP 547828 vende alloggio in villa a S. Mauro grande salone con camino soggiorno pranzo, 3 camere cucina tripli servizi terrazzo giardino milioni mila.

UTIP 547.828 vende libero in palazzina recentissima a Pino grandioso salone 4 camere cameretta servizio tripli servizi doppi ingressi posto auto facilitazioni pagamento permute.

in residence signorile monocamere con cucina mq 28 milioni; bicamere con cucina mq 60 42, completamente arredate libere subito, fondiario e dilazioni. Zona Mirafiori Torino, via Piava 52, tel 344.630

vitra soleggiatissima libera precollina servizio pubblico 1500 dal Crimea autorimessa giardino mq lire 280 milioni trattabili, pasti 882.321.

VETTA Immobiliare 011 657.521 - 0121 22.795 in Cavour centro villa d'epoca su due piani con parco.

Immobiliare 011 659.521 - 0121 22 795 vende in Pinerolo alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina garage.

VETTA 659.521 - 0121 22 795 vende in zona Francia v. Vandalino 25 Collegno 2 cucinino servizio cantina ampio balcone

BALTIMORA

libero alto in stabile signorile appartamento di soggiorno 4 camere cucina servizi 39 milioni più mutuo. Telefonare 501.717

VIA NIZZA

a prezzi affare camere occupate servizi esterni magazzini o box in ristrutturate: 756.625.

VIA San Tommaso. 3 Ingresso 12 milioni 5 mila, ampie facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 501.219 590.693.

VILLA lussuosa e recentissima a Givoletto salone 10 vani box ampio giardino e terrazzo panoramico Telefonare 519 017 519 085

VILLA vicino Orbassano negozi scuole vendo forte mutuo fondiario e parzialmente permuto alloggio Telefonare 882 193.

VILLA 3 camere letto salone tavernetta garage tripli servizi 20 km centro Torino vendo, Tel. 535.601.

VOLPIANO impresa vende in palazzina 12 alloggi 1-2-3 soggiorno pranzo servizi box giardino Tel 753 704 988.2253.

ZONA Bernini vendesi abitabile ampio ingresso servizi 5° piano ascensore libero subito milioni 500 mila Telefonare 657 063

ZONA collinare appartamento libero villa mq 240 tripli servizi vista meravigliosa su Torino; tel. 205.2133.

Crocetta privato vende alloggio 1° piano 2 camere salone doppi servizi ripostiglio. Tel. 503.513 500 056.

Salvano vendesi attico in casa signorile saloncino cucinino camerette servizi L. 38.600.000. Telefonare 657 063

20 Domande affitto

A.A. ABATE Matuamus ricerca uffici ville appartamenti vuoti e arredati anche fuori Torino .Tel. 855.584.

A. ABA oltre 450-650-950 mila affitto mensile alloggi uffici ville nostri clienti Telefonare 441.593 441.474.

Matuamus ricerca ville uffici appartamenti o arredati anche fuori Torino. Telefonare 855 584.

A. ABATE Matuamus ricerca uffici ville e appartamenti vuoti o arredati anche fuori Torino. Tel 855.584

ABBISOGNA alloggetti arredati signorili indipendenti per selezionata clientela Agenzia Rubiolo, tel 779.733 751 826.

ABA' affitto anticipato quadriennale per alloggio nuovo di 3 camere servizi zona Madonna di Campagna. Tel. 441.593.

FUNZIONARIO Olivetti settentrionale con moglie e un cerca in Torino appartamento 3 camere cucina servizi o salone 2 camere cucina referenze Telefonare 593 576 dopo 15

SOCIETA' Svizzera cerca in Torino 5-6 vani e servizi uso ufficio in casa decorosa. Telefonare 650 815.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggi ammobiliati indipendenti 130-200 mila mensili stessa casa. Riva, via S. Secondo 49

A. RIVAROLO alloggio vuoto in villa 2 tinello cucina bagno box cantina giardino Tel 855.584 (011)

A chiunque interessi zona questura uffici arredati e servizi specializzati segreterie recapito postale telefonico sale riunioni chiami Recai Torino 541.294

AFFITTASI a prossimi sposi entrambi con impiego camera tinello servizi. Tel. 237.107 mobilificio.

affitta nuovo tutto adibito ad uffici via Pinelli 100, liberi subito, tel.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria lingue Telex, telefonico e postale, parcheggio 556.444

24 Mobili, arredi

assortimento prezzi fabbrica armadioni veneziani anche su misura comò comodini noce letti ottone soggiorni salotti componibili lusso corso Francia via Issiglio 74 S. Donato 96

ponte Nizza promuove nel mese di febbraio offerta speciale stagionale completa girolotto luci radio a sole L. 150 mila più 15 rate da L. mila approfittatene. Via Sestriere 47, Borgo S. Pietro (Moncalieri).

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzerie 70 mila, lavabile mila, infissi 10 mila. Telefono 355.235.

36 Nautica

NORD mare esposizione permanente usato nautico occasioni motoscafi, gozzi, e cruiser, via Nizza 31, 650.6727

AFFARE Montoso in residence impresa vende ultime mono-bicamere box mutuo dilazioni. Tel. 011 411.1837.

AL mare la Fin.Co.Fi. S.p.A. dispone dell'appartamento che voi cercate. Varie possibilità di pagamento. Tel. Torino 445.107, Ceriale 0182 90.466.

recente soggiorno camera bagno balconi e ampio terrazzo a L. 42 milioni 800 mila dilazioni Conlar 0182/43.158 43.280.

vendo alloggio in signorile ottima esposizione. Mutuo e dilazioni Tel. 0122 96.360

BERGEGGI fronte mare appartamento ingresso indipendente 3 locali, servizi balconi conforts 53 Savona 019-37.310

vende a Bousson appartamento signorile su 2 piani composto da piano giorno salone con camino soggiorno cucina servizio piano 4 e 2 bagni Tel. 0122 901.367.

BONANNI a Savoulx appartamento 2 camere 1 cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone cantina box Tel. 0122 901.367.

vende a Jovenceaux vicino seggiovia appartamento di sala 3 camere abitabile ripostiglio bagno. Tel. 0122 901.367.

BO vende a Bardonecchia viale Roma monolocale mq. sole completamente arredato. Tel. 0122 901 367.

vende a Bardonecchia in posizione centrale appartamento di mq. 140 sala camere cucina abitabile cantina posto auto. Tel. 0122 901.367.

vende a San Sicario villa con 800 giardino composta: piano terra garage e cantina; 1° piano: salone cucina bagno; 2° piano: 3 camere e bagno. Tel 0122 901 367.

CENTRO Immobiliare vende Prali vicino impianti due cucine posto auto L. 29 milioni, 0121 71.809.

Immobiliare vende Costigliole (At) palazzina libera servizi giardino L. 34 milioni. Tel. 650.5287.

CERIALE soggiorno servizi garage giardino privato in piscina milioni dilazioni. Telefonare 011 505.000.

CERVO LIGURE

(Imperia) Costruzioni Spa Genova nel nuovo condominio Le Serre, a mt dal mare, appartamenti da 1-2-3 vani più servizi con arredate, consegne fine 1980; mutuo S. ufficio vendite cantiere aperto tutti i giorni, anche festivi, escluso il mercoledì Tel. 654.

CHIOMONTE

nel cuore della Valle di Susa inizio con consegna maggio stupendi alloggi con rifiniture pregiate 1-2-3 vani servizi e giardino condominiale in posizione. Orlandini, 353.900.

COL ZUCCORE versante di Saint-Vincent vicino nuovi impianti Chalet Rubner soggiorno cucinotta bagno più ampio locale seminterrato L. 40 milioni dilazioni vende «Principalle Transazioni immobiliari» Chatillon uscita Saint-Vincent tel 61.776. Anche festivi.

COLLINA Alba Mango rustica composta 4 vani abitabili mq. di terreno a L. 17 milioni, 399.816.

DIANO MARINA appartamento vista eccezionale, 30 ml dal mare vendesi. Mutuo fondiario. Telefonare 0183 46.559 posti

EDEN Ceriale Aurelia 84 tel. 0182 vende 2-3 locali milioni mutuo S. Stefano Mare Pietra Ligure. Tre locali milioni Loano

PATENTI nautiche corsi marzo autoscuola Vittoria. Telefonare 210.709.

Animali e veterinaria

ADDESTRO soggetti personale e gare. Vendo cuccioli pastore tedesco, boxer mesi 9. Telefonare 969.8530.

PRIVATO vende cuccioli iscritti L. 150 mila. tel. 650.5370 650.5287

TRAPPO Club cuccioli da tutto il mondo disponibilità ogni razza ambulatorio veterinario.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. 800 40 Torino 9 camere garage sgombero terrazza luce strada terreno mq 9780 posizione collinare dominante L. 30 milioni dilazionabili o mutuo. Telefonare 0141/94.342

CASCINALE da riattare Montiglio 16 mq 3700 panoramica comodità luce acqua L. 22 milioni. affare Tel 649.7931 Torino.

DESTEFANIS vende all'isola d'Elba villetta unifamiliare 150 circa giardino mq 1500 nuova costruzione 90 milioni Telefonare 545.405

A. ROLETTO di Pinerolo via Verdi vendesi rustico rialzato su piani cucina bagno box auto cantina 1400 terreno 25 milioni Telefonare 519.801.

A. UNIABITAT S vende in stupenda posizione collinare a Villafranca di Asti. 5 camere servizi garage cantina tavernetta terreno L. 65 milioni tel 898.322 ore ufficio

A Cesare La Ligure vende appartamenti 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni al 50%. 0182-90.237.

ACQUISTO cascinotta o rustico km da Torino pagamento contanti massima valutazione Tel 0141 33.350

BORGHETTO monolocale arredato: balcone e cantina a L. 22 milioni 500 dilazionabili. Conlar 0182/43.158 43.280.

CALABRIA Scalea appartamenti al 2 vani 3 milioni 300 mila acconto più 24 rate 321.000. Telefonare 011 761.581.

completamente ristrutturata in bellissima posizione vista ampi locali con bagno terreno vendo L. 27 milioni 500 mila. Telefonare 0141/34.

in campagna stupenda posizione panoramica collina Porte Pinerolo da Torino, acqua luce riscaldamento telefono terreno L. 26 Tel. 774.720.

CASCINALE indipendente 6 vani portico fienile 1000 mq. zona Vische L. 21 milioni, tel. 396.635.

CASETTA a S. Antonino di Saluggia 130 mq tavernetta mansarda box giardino 800 mq L. milioni milioni mutuo. Telefonare 330.690.

CASETTA in campagna a Rivarossa Canavese di 4 vani con servizi su 2 piani L. 19 milioni milioni dilazioni. Telefonare 330.690.

CASETTA indipendente collina Roddino 4 vani cantina stalla e fienile 1500 mq terreno luce vendo L. milioni Tel. 504.056

CASETTA rustica in parte ristrutturare collina Neive Neviglie acqua luce terreno vendo L. milioni 500 mila Tel. 504 130

CASETTA 3 Torino giardino e box per 4 auto Telefonare 372.443.

CELLE Piani bilocale recente costruzione conforts 28 milioni 400 mila milioni 100 mila. Gabetti 019 37 310

CENTRO immobiliare vende Cinzano T.se 27 km Torino prestigiosa villa bifamiliare due appartamenti di salone tre camere cucina doppi servizi tavernetta box 4 lavanderia piscina campo bocce 5000 mq parco, rifiniture ottime, 650.5287

CENTRO immobiliare vende Pragelato villetta prefabbricata unifamiliare giardino 300 53 milioni 0121 71 809

EDEN Pietra Ligure vende camera tinello cucina nel verde L. 15 milioni mila mutuo 6 milioni 500 mila a km 019.647.798.

FINALE lungomare vendesi tre camere servizi ristrutturato termoautonomo L. milioni. Telefono 690.231.

GIAVENO casetta bella in 4 camere 15 milioni 500 mila. Telefono 728.266

GIAVENO villetta bella salone cucina 4 camere doppi servizi box giardino vendo. Telefonare 710.809.

GRIMALDI Diano Marina casa bifamiliare p.1 cantina camera servizi 1° p. soggiorno 2 cucina servizi giardino milioni 500. Telefonare 0183 273.211.

GRIMALDI San Lorenzo Mare soggiorno 2 camere cucina servizi postauto milioni 600 mila Telefonare 0183/273.211

Sanremo centro libero salone 4 camere cucina biservizi milioni. Tel 0184 882.222.

GRIMALDI Sanremo centro libero salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio terrazzo box cantina 115. Telefonare 0184

GRIMALDI Santo Stefano Mare posizione dominante vista nuovissimi abitabili subito appartamenti bi/trilocali servizi box mutuo fondiario. Telefonare 273.211

GRIMALDI Santo Stefano Mare libero 2 camere cucina servizi postauto 26 milioni 700 mila Telefonare 0183/273.211

GRIMALDI vende Frossasco villa in finizione soggiorno cucina servizi terrazzi tavernetta lavanderia box terreno 2100 mq 63 milioni 300 mila Telefono 0121 77 354.

GRIMALDI vende Frossasco collinare villa prestigiosa salone 4 camere biservizi terrazzi box, parco recintato 4000 mq milioni. Telefonare 0121 77 354.

vende S. Secondo Pinerolo alloggio libero camere cucina bagno doppio 20 milioni Telefono 0121 77:354

GRIMALDI vende Pinerolo villa bifamiliare appartamenti indipendenti di salone ingresso servizi garage terreno recintato 1500 mq. posizione. Telefono 0121 77.354

INVESTIMMOBILI

vende Benevagienna libera in ottime condizioni 4 camere cucina completi, fienile stalla acqua luce terreno di circa 8 giornate L. 50 milioni dilazionabili. Tel. 011 503.740 504.275.

IPI vende libero a Prali appartamento angolare composto da: soggiorno angolo arredato camere bagno. Box auto. 25 milioni mila Telefonare 511.382.

IPI vende libero a Rapallo zona ex Elisabetta ingresso soggiorno due camere cameretta cucina due bagni due balconi cantina. Per appuntamento tel. 511.382.

JOVENCEAUX Sica 1 camera soggiorno posto auto ottima posizione L. milioni 500 mila. Tel. 0122 99.715.

LAIGUEGLIA

vendiamo appartamento 140 in villa recente centro città, mt. mare, salone 3 camere cucina doppi servizi ampi terrazzi posto macchina. Prezzo favorevole 72 milioni dilazionabili. Immobili Italia, tel (011) 585.836.

tel. 519. vende lago Maggiore in residenziale piscina tennis porto privato vendiamo parte di villetta mq milioni compreso parte giardino privato e 2 box.

MECCASE zona Dogliani (Murisengo) rustico ristrutturato a con porticato e giardino 6 più cantina e posto macchina. Telefonare 519.

con rustico val Viù vende ottime condizioni Studio G F G. via S. Donato 64, tel. 472.454.

PIETRA Ligure mt mare vende direttamente 3 camere cucina balconi autonomo milioni più mutuo fondiario e dilazioni. 0182 53 865 541.449 pasti

PIETRA Ligure 3 locali ripostiglio grande terrazzo, vicinanza mare 37 milioni 500 mila. Gabetti Savona 019/37.310.

RUSTICO casetta indipendente prima collina, tettoie cortile cintato 9 ettari appezzamento unico vendo, tel 759.993.

SANREMO collinare camera tinello angolo cottura servizi posto auto a L. 31 milioni dilazioni. Conlar 0182/43.158

TOIRANO a 3 km dal mare proponiamo rustico tre piani parzialmente ristrutturato 3 locali servizi, piano mansarda terrazzo cantina 31 milioni. Gabetti Savona 019 37.310

tel. 773.309 vicinanze Montoso villa libera recente, panoramica, terreno mq 2500. Ample dilazioni.

USAV tel. 773.309 vende in Caprie km. 38 Torino 2 rustici da riattare, terreno mq. 600 circa L. milioni, massime dilazioni.

appartamento in mansarda costruzione 3 servizi terrazzo vista mare: mila Gabetti Savona 019 37 310.

VENDESI nelle vicinanze di Giaveno sei di cui 3 ristrutturate con 2000 mq di terreno ottima posizione Telefonare 760.132

VETTA 011-657.521 0121-22.795 vende in Crissolo piazzale funivia camere e servizi.

VETTA Immobiliare 011 657.521 - 0121 22.795 vende Montoso panoramici camere servizi e 1 camera servizi.

VETTA Immobiliare 011-657 521 0121-22.795 vende Paesana centro via Roma 3 piani fuori terra e negozi alloggi cortile.

VETTA Immobiliare 011 657.521 - 0121 22.795 vende ville in S. Secondo di Pinerolo di 2 o 3 camere tinello servizi garage e no recintato di 1500 mq circa.

VETTA Immobiliare 011 657 521 - 0121 22 795 vende Lusernetta panoramico 3 camere cucina servizi

VILLE Alpignano Valdellatorre unifamiglie bifamiglie finite e vendo mutuo dilazioni permute. Telefonare

VILLETTA vicinanze Villafranca comoda negozi camere servizi garage 3500 mq terreno vendo L. 41 milioni. Telefono 0141 350.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PIETRA Ligure affittasi alloggio di 2 camere tinello cucinino ingresso e servizi arredato con posti letto periodo annuale. Osana Do, Vittorio tel. 447.2868 447.2978.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentali. Inves. A. Doria 9, tel 548 550

ALLA Singa Investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque B. Buozzi 5 (angolo Roma) Tel.

indagini controlli fedeltà accertamenti. Rommondial investigativa Telefonare 531 181

52 Varie

ACQUISTA oggetti anticaglie mobili in stile rottami, piuma d'oca, sgombro alloggi cantine. Telefonare 485.448, 481.058

CEDIAMO tutto a prezzi di costo e chiudiamo il 27-3-79. Abiti uomo marche prestigiose pura lana da L. 56 mila a L. mila abiti pura seta L. 89 mila altri donna e uomo tutte le stagioni. Torino Mi-18-7

MAGA veggente cartomante consiglia risolve problemi d'amore farà persona amata talismani e pentacoli. Telefonare 695.5773.

SACCHI nen plastica per immondizia, qualità e prezzo, Tel 890.819.

Le offerte di oggi al mercatino di «Portobello»

Dieci bruttoni da maritare e la carrozza di Garibaldi

Le telefoniste della trasmissione di Tortora riunite nella foto-ricordo

MILANO — Andrea Lux, il ragazzo di 17 anni appassionato di etologia, figlio di un vete[illegible] di Domodossola, che [illegible] riuscito [illegible] settimana passata a far aprire [illegible] becco al cocciuto pappagallo di *Portobello*, tornerà questa [illegible] alla trasmissione [illegible] Tortora. Il viaggio in Brasile per due persone [illegible] ha assicurato. Non sono mancati [illegible] sospetti sulla [illegible] vittoria, qualcuno ha notato che Andrea non si [illegible] limitato a parlare col pappagallo durante la trasmissione, ma ha trascorso [illegible] l'animale parecchie ore giovedì [illegible] venerdì. [illegible] [illegible] persino insinuato che lo abbia ipnotizzato. Spiega Gigliola Barbieri (è [illegible] personaggio che dietro [illegible] quinte si occupa di più della trasmissione): *«Andrea [illegible] stato soltanto più astuto degli altri concorrenti perché a tutti veni[illegible] data [illegible] possibilità di far amicizia col pappagallo prima di andare [illegible] onda. [illegible] altri [illegible] preoccupavano soltanto della tattica da adottare escogitando le cose più strampalate come suonare il flauto o offrirgli [illegible] di pollo. Tutte cose che facevano spettacolo [illegible] innervosivano il povero Loreto. Andrea invece ha chiesto [illegible] potergli parlare giovedì e venerdì durante le prove, così ha fatto amicizia»*.

«Certo — dice Andrea — *non è facile perché [illegible] un povero pappagallo molto depresso. Io di animali me ne intendo perché ne ho sempre avuti in [illegible]. Adesso abbiamo delle vipere addomesticate [illegible] un aquilotto»*.

Per il «mercatino» abituale vedremo [illegible] [illegible] raggera d'argento [illegible] primo Ottocento, [illegible] quella che Lucia Mondella portava sulla nuca. Appartiene a Mario Tettamonti, [illegible] S. Fermo [illegible] Battaglia, che [illegible] verrà [illegible] presentarla perché è paralitico. [illegible] [illegible] posto si presenterà la signora Olga Fattori, che spera di racimolare una bella cifra. I [illegible] serviranno al signor Mario per sistemare la [illegible] [illegible] in modo da non dover più fare [illegible] scale.

Una bellissima acrobata [illegible] Circo della città [illegible] Roma, la signora Bizzarro, offre [illegible] borsetta che dovrebbe essere comoda specialmente per le signore che [illegible] vi trovano mai nulla. E' [illegible] borsa che ha [illegible] lampadina dentro: quando la proprietaria la apre, la borsa [illegible] illumina come un frigorifero. [illegible] cinema dovrebbe [illegible] utilissima.

Giulio Vassalini arriverà [illegible] bordo di una carrozza chiusa a due posti trascinata da un [illegible] cavallone (lo [illegible] la televisione). E' una carrozza che apparten[illegible] a Garibaldi.

Per la rubrica *«Dove sei?»* verrà il signor Agostino Gentile, [illegible] [illegible] padre che tenta di ritrovare il figlio, una situazione molto delicata che non si [illegible] anticipare. E vedremo i due [illegible] tessitori cercati la volta [illegible] [illegible] Federico Cassese. Furono loro [illegible] convincere i tedeschi a [illegible] [illegible] i mitra contro dei partigiani.

In cerca dell'anima gemella non una persona, ma [illegible] [illegible]schi capitanati dal loro presidente. Fanno parte dell'«Associazione nazionale dei brutti» che celebra il suo centenario proprio nel 1979. *«Belli non [illegible] vogliamo»*, questo è [illegible] motto di questo curioso sodalizio che è nato a Piobbico in provincia di Pescara.

[illegible] *flash* più gustoso sarà offerto dai panificatori milanesi che porteranno [illegible] cesta colma [illegible] pane nelle forme più svariate, dalle michette [illegible] montasù, per annunciare «la settegiorni» del pane che si terrà in piazza del Duomo dal 12 [illegible] 18 marzo.

a. g.

Jennifer, il cinema dopo la moda e la canzone

Scritturata a schiaffi dal folle Celentano

ROMA — Il [illegible] vero nome, quello che risulta all'anagrafe francese [illegible] Chantal Benoit, che eppure suona bene. Ciò malgrado per apparire sullo schermo cinematografico si [illegible] ribattezzata semplicemente Jennifer. Occhi azzurri, atteggiamento sciolto e disinvolto, Jennifer è volata fino a Roma per il suo esordio cinematografico italiano, sotto la direzione di Adriano Celentano per il film *«Geppo il folle»*, titolo che è perfettamente in carattere col suo estroverso autore.

Jennifer e Alan Sorrenti nel «Figlio delle stelle»

«Per la verità ho cominciato a farmi chiamare Jennifer — spiega — *quando facevo la fotomodella [illegible] Parigi, immortalata su tutti i giornali [illegible] moda dai migliori fotografi francesi»*.

[illegible] poi? Il solito produttore che la nota in qualcuna di quelle riviste? *«No. Ho scelto il teatro di mia spontanea volontà. Ho recitato su diversi palcoscenici francesi. Solo più tardi è arrivato il cinema, sulla scia del teatro»*.

Ma prima del cinema non c'è stata una scorribanda nel mondo della canzone? *«E' vero. Diciamo che [illegible] stati due fatti quasi contemporanei, cinema e musica. In tutto ho inciso quattro dischi»*.

L'abbordaggio di Celenta[illegible] come è avvenuto? *«E' stato quando ho preso parte ad uno spettacolo televisivo per la Rai. Subito dopo viene da me [illegible] mi dice: Ti ho vista in televisione, sei proprio quella che cercavo per una parte importante nel film che sto preparando, [illegible] non accetti ti prendo a schiaffi. La minaccia fa effetto ed io rispondo subito di sì. E lui: allora niente schiaffi ma baci e, smash, mi molla [illegible] bacione [illegible] ventosa»*.

E poi sul set magari ci sono state liti... *«No, mi [illegible] invece molto divertita perché Adriano è un satanasso ma[illegible]gifico, un lazzarone adorabile. Un'esperienza unica, folle [illegible] interessantissi[illegible] uno sconquasso nella mia vita. Poi c'è stato un altro film,* "Il figlio delle stelle" *regia di Carlo Vanzina... Nel film di Celentano non avevo il ruolo di protagonista femminile, ruolo che invece ho ricoperto in questo. In un certo [illegible] la mia partecipazione più importante, [illegible] [illegible] c'è dubbio che l'esperienza che ho fatto con* "Geppo [illegible] folle" *è più dirompente»*.

Lei è una delle poche attrici che nel cinema non si [illegible] mai denudata... *«Che bisogno c'è? Perché una dovrebbe mostrare il proprio sederi[illegible] o le proprie tettine [illegible] milioni di sconosciuti? Non mi sembra dignitoso per un'attrice»*.

Eppure ormai l'erotismo nel cinema ha vinto la sua battaglia... *«Lo so bene. Non se ne fanno solo [illegible] Italia, ma anche in Francia, solo che in Francia non sono visti con quell'interesse morboso con cui si vedono in Italia»*.

A parte i porno-film ritiene che la cinematografia italiana sia superiore a quella francese? *«Sarà per l'entusiasmo con cui ho lavorato [illegible] Italia, il fatto è che credo che il cinema italiano sia superiore... Ma sì, è senz'altro superiore, [illegible] prescindere dai [illegible] stati d'animo. E' più poliedrico [illegible] dinamico. Penso che potrebbe anche essere superiore a quello americano se potesse disporre degli stessi [illegible] economici ed organizzativi»*.

Lamberto Antonelli

Per «L'albero degli zoccoli»

Agricoltori francesi premiano Olmi

PARIGI — Al successo di pubblico [illegible] di critica ottenuto in Francia dall'«Albero degli zoccoli», il film di Ermanno Olmi premiato [illegible] la palma d'oro al Festival di Cannes 1978, continuanò a fare riscontro riconoscimenti di giurie. Dopo il «Cesar» 1978 per [illegible] miglior film estero recentemente assegnatogli a Parigi, «L'albero degli zoccoli» ha ottenuto il premio «Lettre Paysanne» conferito annualmente da una giuria dell'Unione nazionale dei coltivatori diret[illegible] al film che si sia maggiormente segnalato all'attenzione del pubblico esprimendo valori estetici e sociali evidenzianti l'atmosfera della vita rurale.

In assenza di Ermanno Olmi, che si trova in Urss per i sopralluoghi del suo film su Tolstoi, il premio è stato consegnato all'addetto culturale dell'ambasciata d'Italia a Parigi Bernardino Osio nel corso di [illegible] cerimonia svoltasi al Salone internazionale dell'agricoltura.

CONCERTO

Tutti insieme con passione

Davanti ad un pubblico assai scarso ha suonato ieri sera al Conservatorio per la Riki Haertelt il Trio d'Archi di Roma formato da Antonio Salvatore, Paolo Centurioni e Mario Centurione.

Sono questi tre buoni strumentisti che hanno [illegible] recente militato nell'orchestra dei Musici. Suonano con gusto e con passione, riuscendo assai simpatici per comunicativa e vivacità di espressione. Posseggono individualmente una buona tecnica e, quando avranno affinato ulteriormente il gioco d'assieme, specie per quanto riguarda [illegible] cura di certi particolari come il suono o il fraseggio, potranno veramente imporsi come un complesso di livello superiore all'ordinario.

L'altra sera hanno suonato in un bel programma, agile e di breve durata: un Trio *di Haydn, il* Trio *in [illegible] bemolle maggiore di Schubert, opera giovanile di grande intensità, un* Trio *di Giuliani ed il* Trio *in do minore op. 9 di Beethoven. Fuori programma, se abbiamo ben inteso, una pagina di Français in cui il Trio di Roma ha confermato le sue doti di musicalità [illegible] di immediatezza. Il pubblico, che ha mostrato di gradire la serata, ha festeggiato gli esecutori con applausi cordiali ed inversamente proporzionali allo scarso numero di persone presenti in sala.*

p. g.

Seminario sul disegno animato

Cartoon autogestito dagli scolari torinesi

Un modo di esprimersi che comprende tutto: il disegno, la musica, la manipolazione. Un modo di apprendere senza annoiarsi, di sfogare la fantasia. Per celebrare l'anno che è stato loro dedicato non si poteva offrire [illegible] bambini regalo migliore: [illegible] scuola, oltre a studiare le indispensabili (e non sempre gradite) materie, impareranno anche a fare i film di animazione.

L'iniziativa, promossa dagli Assessorati della Cultura, Istruzione, Sport del Comune [illegible] Torino, in collaborazione [illegible] la Facoltà di Lettere dell'Università, è stata presentata ieri sera, dal professor Gianni Rondolino, alla Galleria d'Arte Moderna.

E' seguita la proiezione di quattro film: tre usciti dalle mani di Giulio Gianini [illegible] Emanuele Luzzati: *«La gazza ladra»*, *«Pulcinella»* e *«I paladini di Francia»*; il quarto, dal titolo *«Milioni di [illegible] fa»*, completamente costruito dagli alunni della Scuola elementare Salvemini.

«E' la storia della nascita del mondo [illegible] dell'uomo, una ricostruzione fantastica della realtà», dice Bruno Nicolino, uno degli insegnanti che ha guidato i ragazzi nel compimento dell'opera. *«C'è fantasia [illegible] anche cultura»*.

«Ciò che colpisce, aggiunge un'altra insegnante, Cristiana Vignali, *[illegible] l'applicazione [illegible] la costanza che han[illegible] animato i ragazzi. Hanno fatto tutto da sé: i disegni, la stesura del commento parlato»*.

La produzione [illegible] stata effettuata da un gruppo di due classi a tempo pieno [illegible] l'assistenza [illegible] quattro insegnanti. Oltre ai due citati collaborano Maria Teresa Andreis [illegible] Rosa Bonetti. Per altri insegnanti che vogliano applicare l'esperienza, sono previsti quattro corsi sulle tecniche organizzative del cinema di animazione a cura di grandi esperti internazionali.

g. balt.

Cantambanchi [illegible] **Al[illegible]** — I Cantambanchi presentano stasera alle 21,15 [illegible] cinema Riviera [illegible] Almese «Los indios de la Langa», concerto di [illegible] progressivo.

Auditorium Rai — Sta[illegible] [illegible] 20.50, concerto diretto da Charles Bruck, pianista Vincenzo Balzani. In programma, musiche [illegible] Haydn, Liszt, Ravel, Messiaen. Orchestra sinfonica della Rai di Torino.

Centro Franco-Italiano — Stasera alle 17, [illegible] [illegible] Donati 5, proiezione di «Elena [illegible] les hommes» [illegible] Renoir.

Spazio Quattro — Sta[illegible] alle 21,15, in via [illegible] Massimo 21, Silvio Rota parla su «Psicofonia: voci dall'aldilà [illegible] messaggi inferiori».

Teatro Regio — Domani sera alle 21, al Regio, [illegible] lavoratrici del teatro festeggeranno donne e famiglie con [illegible] spettacolo ad ingresso libero.

Concerto Mandrake — Stasera [illegible] New Sporting di Santhià concerto (organizzato da Radio BBS) con Mandrake, Antonello Vannucchi, Giorgio Rossignoli e Massimo Agostino.

Il Canzoniere Cecilia all'Arci Zenit

La voce è strumento delle donne oppresse

Rametti di mimosa in quantità e pubblico quasi tutto femminile ieri sera [illegible] teatro Zenit dove si esibiva il gruppo folk del Canzoniere Cecilia.

Enrica Cerrato, Marina Gentile, Fiorella Riminato e Laura Nosenzo, tutte originarie di Asti, hanno dato vita ad un applaudito recital [illegible] canzoni incentrate sulla condizione femminile. Nei vari stornelli [illegible] nelle gridate sono emersi i momenti di vita, della donna: matrimonio, rapporti con l'uomo, verginità, figli, lavoro. Anche nelle ballate antiche, soprattutto piemontesi, la donna è vista come vittima di una società stretta e formalista.

Chitarra, clavietta, triangolo, tamburo [illegible] [illegible] carillon sono gli unici strumenti musicali usati dal gruppo. «La donna — *ha spiegato Enrica Cerrato nell'intervallo tra un brano [illegible] l'altro* — in campo musicale non ha e non può avere una tradizione visto il clima di oppressione [illegible] cui [illegible] sempre state sottoposte. Nostro strumento principale è la voce». *E con il loro unico strumento queste quattro ragazze se la sono cavata più che bene.*

L'eroina, La bergera, La principessa di Carini, Prinsi Raimund, La principessa: *tutte queste canzoni presentate dal Canzoniere Cecilia hanno una matrice comune: la donna è sempre stata la sconfitta di ogni situazione. Anche il brano* Cecilia, *da cui prende nome il gruppo, narra la storia [illegible] una ragaz[illegible] che si sacrifica per amore uccidendosi. Inevitabile, quindi, un certo imbarazzo da parte del pubblico maschile presente al concerto, accresciuto ancor di più dopo alcuni commenti ad alta voce di quattro galletti da pollaio.*

l. b.

Ironia sulle Kessler

Il Kollettivo Teatrale Trousses Merletti Cappuccini e Cappelliere che nei giorni scorsi aveva interpretato di Voltaire «La difficoltà di essere omosessuale in Siberia», presenta da stasera «Pissi pissi bau bau» carrellata ironica che coinvolge la superstar, la casalinga impegnata, le Kessler, la femminista.

Che spaventi in tv per Silvia e Gastone

Silvia Dionisio e Gastone Moschin, distesi e sorridenti dopo i molti [illegible]vidi [illegible] quattro «Racconti fantastici» tratti da un Poe che hanno presentato ieri in [illegible] conferenza stampa e che andranno in onda [illegible] domenica sulla reteuno

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

16 — **Topoclub**
17,15 **Videoshow**
18,30 **L'agenda**
19 — **Telecity flash**
FILM 19,30 **Telefilm**
20,15 **Smart**
21,30 **Caccia [illegible] campione**
FILM 1 — **Film** della notte

Tele Biella — Canale 21-59

13 — **Anni verdi** (r)
19,30 **Videcinformatore**
FILM 21 — **Telefilm** (c)
[illegible] — **Teletelefonando**
22,15 **Rotovideo**

Teleradio Asti — Canale 25-51

13 — **Proloco [illegible] Asti**
13,40 **T.R.A. notizie**
13,50 **Obiettivo su...**
FILM 14,05-17,50-20 — **Film**
19 — **Tutto sci**
19,40 **T.R.A. sera**
[illegible] — **Bar, bari e barili**
0,30 **«Superclassifica show»** (c)

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 **Informazione flash**
17,35 **Spendiamoli bene**
18 — **«Dentro l'avventura»** con Ambrogio Fogar
19 — [illegible] **Foreigner; Peter Frampton**
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
FILM 20 — **«Appuntamento con [illegible] sconosciuta»**, film
21,30 **Musicale: Donna Summer**
[illegible] — **«A [illegible] per tu col sindaco»** con la partecipazione del sindaco
23 — **Playboy di mezzanotte**
[illegible] — **I programmi di domani**

Videovercelli — Canale 37-60

18,20 **La frittata.** Quiz
FILM 19 — **Film:** «Cinque dollari per Ringo» (western, '66) (c)
20,30 **Notizie**
FILM 20,45 **Film:** «Servo suo» (drammatico, '77)
22,30 **In studio...**
FILM 22,50 **Film:** «Carambola d'amore» (commedia, '51)

Tva (Aosta) — Canale 39

12,40 **Rotopress TVA**
13 — [illegible] **non stop**
FILM 18 — **Film**
19,30 **Domani sport**
19,55 **Documentario**
20,20 **TG ore 20,20**
20,50 **Documentario**
21 — **Quiz a premi**
22,30 **Playboy di mezzanotte**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

20 — [illegible] **cristiana**
20,30-22,45 **Telesera**
21 — **«Superclassifica show»** (c)
21,30 **Dove andiamo?...**
21,45 **Speciale Padano**
22,15 **Notiziario dell'auto**
[illegible] — **Videonight**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,05 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti. Ritratti italiani
14,30 **Le buone maniere.** Di Fortunato Pasqualino (6ª puntata)
15,05 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione [illegible] regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepiuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Fabrizio Ricci
16,45 [illegible] **breve.** Un giovane e la musica classica
17,05 Minidrammi dell'autostrada. [illegible] **raggiungo a fine** [illegible] di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera, con Dario Penne, Renato Moretti, Sandro Borchi. Regia di Fabrizio Trionfera (replica)
17,25 **Dischi «fuori circuito».** Ricerca musicale dalla tradizione alle sonorità moderne. Programma di Rina Panzironi
18,05 Ornella Vanoni presenta **Incontri musicali del mio tipo** (replica)
18,35 **Lo sai?**
19,20 **In tema di...**
19,30 [illegible]**ita, si fa sera**
19,35 [illegible] **jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti. Concerto
20,25 **Le [illegible] [illegible] pretore** [illegible] Gianfranco Amendola
21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium della Rai di Torino **Stagione Sinfonica Pubblica 1979.** Direttore Charles Bruck. Nell'intervallo Musica e pensiero di Beatrice Manzari
23,28 **Buonanotte da...** Programma [illegible] Giancarlo De [illegible]

FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli presentati da Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Aigini (I parte)
15,45 [illegible]**ui Radio 2** (II parte)
16,37 **Qui Radio 2** (III parte)
17,55 **Chi ha ucciso Baby - Gate?** Immagine musicale [illegible] un quarantenne alla ricerca [illegible] tempi perduti condotti da Bruno Lauzi
18,33 **Spazio X.** Spazi musicali e confronto per tutti i gusti e per tutte le [illegible] affidati a Roberto Raspani Dandolo, Maurizio Bajata, Giorgio Onetti
19,50 **Conversazione quaresimale** a cura di padre Carlo M. Martini, Rettore della Pontificia Università Gregoriana
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo [illegible] musi[illegible] giovani**
17 — **La letteratura e le [illegible]** «Attualità della poesia» 10ª trasmissione
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Giaime Pintor
19,15 **I Concerti di Napoli.** Nell'intervallo **I servizi di Spazio Tre**
21,05 **Nuove musiche:** Aggiornamenti e riletture di Paolo Renosto
21,35 **Spazio Tre Opinione.** Interventi, confronti, dibattiti
22,05 **Interpreti a confronto** di Emilio Riboli
23,05 Giorgio Merighi presenta **Il jazz**
23,40 [illegible] **racconto di mezza**[illegible]

IV CANALE

14 — Il concerto del Novecen[illegible] italiano
14,30 Due suites [illegible] Mattew Locke
14,50 Leonard Bernstein dirige la sinfonia «Della pendola»
15,20 Arnold Schoenberg
15,42 Concerto sinfonico diretto da Eliahu Inbal
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Chopin
20 — Le medicin malgré lui. Musica di Charles Gounod
21,30 Le stagioni della musica: Il Rinascimento
[illegible] — Musica oggi
22,30 Galleria del melodramma
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Meridiani e paralleli
18 — Colonna continua
[illegible] — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera [illegible] stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
[illegible] **Torino Liberty** (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro [illegible] (Fm 94,906 Mhz): tel. 713.074-713.075.
[illegible] **Torino 4** (Fm 102): telefonà 613.234.
Radio Torino Est (Fm [illegible] Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio [illegible] Eightyeight (Fm [illegible] Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
[illegible] [illegible] (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Blitz (Fm 100): telefono 767.813.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice [illegible] Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
[illegible] **Zero** (Fm 90,800): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
[illegible] **Chivasso** (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua [illegible] (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
[illegible] **Vogue Caluso** (Fm 97,200): tel. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccoli:** Fratello e sorella (sesta puntata) (c)
18 — **Per i giovani:** Ora [illegible] (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Elezioni cantonali ticinesi** (c)
19,35 **[illegible] fantasma,** telefilm (c)
20,05 **Il regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Reporter,** settimanale d'informazione (c)
21,45 [illegible] **Carlos special** (c)
22,35 **Il 49° Salone dell'automobile di Ginevra** (c)
23 — **Prossimamente cinema** (c)
23,15 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,[illegible]0 **Confine aperto,** settimanale d'informazione (c)
19,50 **Punto d'incontro,** settimanale del Telegiornale (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,30 **Uccidete l'agente Lucas,** di Alfred Vohrer, con Maurice Ronet, Marthe Keller, Karin Dor (c)
22,10 **Locandina delle manifestazioni economiche** (c)
22,30 **Notturno pittorico** (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Paroliamo,** telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
FILM 19,15 **[illegible] da strega:** Il regalo del signor Morton, telefilm
19,40 **Un peu d'amour...**
19,50 **Notiziario**
FILM 20 — **L'uomo con [illegible] valigia:** Quello che vale di più, telefilm
FILM 21 — **Le magnifiche sette,** di Marino Girolami, con Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Valeria Fabrizi
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Punto sport**
22,45 **Notiziario**
22.55 **Montecarlo [illegible]**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti:** Eredità dell'uomo (sesta puntata (c)
13 — **Oggi disegni animati** (c)
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Una lingua per** [illegible] il francese (ottava trasmissione) (c)
17 — **Dài, racconta:** Giulietta Masina (c)
17,10 **Il libro dei racconti** (quinta puntata) (c)
17,35 **Agenzia Interim:** Primitivi, telefilm (c)
18 — **Argomenti:** Eredità dell'uomo (settima puntata) (c)
18,30 **TG 1 Cronache:** Nord chiama Sud, Sud chiama Nord (c)
19,05 **Spazio libero,** i programmi dell'accesso
19,20 **Gli Invincibili:** Le guardie del corpo, telefilm — *Harry Rule e la contessa Caroline, protagonisti di questa serie di telefilm americani polizieschi, vengono ingaggiati come guardie del corpo da un uomo appena morto. Come è possibile? In realtà si tracca di un trucco, escogitato dalla polizia per stanare i responsabili di un omicidio. La vittima è il noto gangster Corder, che viene trovato cadavere* [illegible] *che si abbia la minima idea di chi dover ringraziare. Si sospettano gli ignoti complici del gangster,* [illegible] *proprio per spingerli* [illegible] *mosse false, si finge che Corder sia ancora vivo, tanto che gli* [illegible] *fanno* [illegible] *le due guardie del corpo delle quali si è detto. Fatta* [illegible] *prima mossa, non resta che aspettare la reazione degli assassini* (c)
19,45 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo** (c)
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 **Tam Tam,** attualità del TG 1 (c)
21,35 **La carrozza d'oro,** di Jean Renoir, con Anna Magnani, Duncan Lamont, Odoardo Spadaro, Riccardo Rioli, Paul Campbell, Nada Fiorelli, Georg Higgins. Commedia, 1952 — *Ambientato nel Settecento, l'elegante film di Renoir ha come protagonista l'attrice di teatro Camilla, che lavora in una compagnia di comici italiani presso la corte del viceré di una colonia spagnola. Camilla diventa in breve tempo la favorita del viceré,* [illegible] *inevitabilmente la sua fortuna desta l'invidia di altri personaggi del-* [illegible] *corte. Costoro tramano nell'ombra, e gettano* [illegible] *Camilla discredito agli occhi del sovrano, il quale viene nella determinazione di cacciarla. Ma Camilla precede la decisione con un'appassionata autodifesa, che convince pienamente il viceré della sua innocenza* [illegible] *anzi lo accende d'amore per l'attrice italiana. Ma ormai, anche* [illegible] *rientrata nelle grazie del potente, Camilla si è resa conto che gli intrighi di palazzo non* [illegible] *si addicono, e che invece la sua vera strada è quella di proseguire nell'attività di attrice girovaga.*

Prima visione
Telegiornale

Rete due

12,30 **Vedo, sento, parlo:** I libri (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **L'uomo e la terra** (seconda serie) (c)
16,15 Santa Severa: telecronaca della tappa Santa Marinella-Santa Severa [illegible] cronometro della **Tirreno-Adriatico**
17 — **Le avventure** [illegible] **Babar** (c)
17,05 **La** [illegible] **del cinque:** I cinque perduti nella nebbia, telefilm (c)
17,30 **Spazio dispari,** rubrica settimanale (c)
18 — **I giovani e l'agricoltura** (decima puntata) (c)
18,30 **Dal Parlamento - TG** [illegible] **- Sportsera** (c)
18,50 Nick Carter, Patsy e Ten presentano **Buonasera con... Supergulp!** (c)
19,45 **TG** [illegible] **Studio aperto**
20,40 **Portobello,** mercatino del venerdì condotto da Enzo Tortora (c)
21,50 **La generazione del cinema:** Dagli Anni [illegible] al neorealismo (terza [illegible] ultima puntata)
22,40 **Sì, no, perché:** Il disarmo
23,10 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso
TG 2 - Stanotte

TV PRIVATE

La redazione [illegible] **responsabile** [illegible] **frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.**

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — **Gli allegri legionari,** [illegible] Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico
17 — **Pop rock e soul**
17,30 **Fiesta de toros,** di Yusset Chahine, con Fatem Hamama. Drammatico, 1972 — *La dote necessaria per sposarsi è di venti cammelli. Un giovane arabo innamorato* [illegible] *squattrinato emigra in Spagna per tantare la non facile carriera del torero*
18,45 **Informazione e attualità**
19 — **John Mantel** (telefilm)
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Il magnifico disertore,** di Anatole Litvak, [illegible] Kirk Douglas. Drammatico, 1955 — *Soldato americano vorrebbe sposare la parigina che ama. Il suo capitano glielo impedisce costringendolo a fuggire per raggiungerla. La polizia lo rintraccia facilmente*
21,30 **Quinta dimensione** (parapsicologia)
22 — **Una ragazza piuttosto complicata,** di Da- [illegible] Damiani, con Florinda Bolkan, Luigi Proietti. Commedia, 1969 — *Spinto dalla curiosità, un uomo si intromette nella vita di una pittrice fidanzata* [illegible] *contemporaneamente amante della propria matrigna*
23,30 **Il salotto di Esculapio**
24 — **Il mostro della California,** [illegible] Fred F. Sears, con Frederick March. Fantascienza, 1958

Tele M. Bianco — Canale [illegible]

16 — **Ollio sposo mattacchione,** di Gordon Douglas, con Oliver Hardy, Billie Burke. Comico
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Libri in primo piano**
18,41 **Chi è in studio?**
18,50 **Tmb sport**
19,24 **I misteri di Venezia,** di Ignazio Ferronetti, con Renato Valente, Tito Schipa, Virginia Belmonte. Giallo, 1951
20,57 **Chi è in studio?**
21,10 **Telegiornale**
21,34 **Ferma l'immagine** (concorso per chi va in discoteca)
22,23 **Classica in** [illegible] **nostra**
22,54 **L'orribile segreto** [illegible] **dottor Hichcock,** di Riccardo Freda, con Barbara Steele. Horror, 1962
0,30 **Oroscopo**

Tele Torino Int. — Canale 61

13 — **I turbamenti del giovane Torless,** di Volker Schlondorff. Drammatico
17 — **Il teatrino dei burattini:** Sganapino barbiere dei morti
17,30 **Kimba, il leone bianco** (cartoni animati)
18 — **Palcoscenico:** [illegible] grande Dutra (telefilm)
18,50 **Pick up show**
19 — **Guardatevi allo specchio** (consigli per [illegible] donna di Graziella Porro)
19,45 [illegible] **notizie**
20 — **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della Hit Parade)
20,30 **C'interessa** [illegible] **salute**
20,40 **Documentario**
21 — **Grand Prix** (dai rallies alla velocità. Tutto l'automobilismo sportivo di questa settimana)
22 — **Caro marito...** (scene di vita coniugale raccolte e commentate da Rosalba Garuzzo)
22,30 **Le favole di Pedro**
22,40 I successi di ieri: **Operazione San Gennaro,** di Dino Risi, con Nino Manfredi, Senta Berger, Mario Adorf, Totò, Claudine Auger. Commedia, 1967
0,20 **Le favole** [illegible] **Pedro**
0,30 **L'amante del demonio,** di Paolo Lombardo, con Rosalba Neri. Horror, 1975

Tele Subalpina — Canale 46

13 — **Uno straniero a Paso Bravo,** di Salvatore Rosso. Western
16 — **La tv dei ragazzi**
16,15 **Insieme con l'arte** (passerella di miniartisti presentati da P. Piazzo)
17 — **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Le comiche**
18,30 [illegible] **musicale**
19 — **Bianche montagne** (tutto sullo sci: le gare, lo stile e le novità)
19,40 **Incontri sportivi** di Elio Bertoglio
20,30 **Speciale casa**
21 — **Visita a Cisterna**
21,30 [illegible] **special**
22 — **C. and C.** (filmati musicali e quiz)
23,15 **M.M.M.83 Missione Morte Molo 83,** di Sergio Bergonzelli, con Gianni Solaro. Spionaggio, 1968

Tele Studio Torino — Canale 24

14,30 **D** [illegible] **donna**
17,30 [illegible] (c'erano [illegible] volta i Beatles)
18,30 **Tst ippica**
19 — [illegible] **vetrina**
19,30 **Tvg**
19,40 **Weekend sport**
20 — **Capitan uragano,** di Georg Jacobi, con Marion Michael, Eddie Constantine. Commedia, 1962 — *Combattendo contro congiure e intrighi di corte durante un turbolento viaggio in nave, una principessa s'innamora del capitano*
21,45 **Na seira con noi** (incontri piemontesi di Mario Castagneri [illegible] Luisella Guidetti)
24 — **Tvg**
0,30 [illegible] **tiranno del Garda,** di Ignazio Ferronetti, con Irene Genna. Storia romanzata, 1954

TV Commerciale — Canale [illegible]

13 — **I sette navigatori dello spazio,** di Z. Anderson. Fantascienza
16,30 **La porta delle sette chiavi,** di Alfred Vohrer, con Heinz Drache. Giallo, 1963 — *A Londra una catena di omicidi è legata ad una favolosa eredità, rinchiusa in una cassaforte sigillata da sette serrature*
18,30 **Tvc sport** (a cura di Angelo Lampiano)
19 — **Cartoni animati**
19,45 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
[illegible] — **Notiziario**
20.30 **Andiamo a pescare**
21,30 **Non alzare il ponte, abbassa il fiume,** di Jerry Paris, con Jerry Lewis. Comico, 1968 — *Svagato quanto intraprendente deve riuscire a dimostrare alla moglie che lo* [illegible] *abbandonato di non essere un buono a nulla come invece lei sostiene*
23 — **Telefilm**
23,30 **I tre avventurieri,** di Robert Enrico, con Lino Ventura, Serge Reggiani, Alain Delon. Avventuroso, 1967 — *Falliti nelle rispettive professioni, tre amici partono alla volta del Congo per recuperare un* [illegible] *inabissatosi in mare con un carico d'oro*

G. R. P. — Canale 42

14 — **Un po' di donna**
14,45 **Vinovo corre** (tutte le corse dei cavalli in diretta, con giochi, scommesse, cartoni [illegible]ti, sketch, balletti e poesie. Con Alba Parietti e Dario Mazzoleni)
18,15 **Le scienze:** un occhio al microscopio.
18,45 **Grp sport**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Musica market** (filmati musicali e dediche)
20,18 **Indovina** [illegible] **è**
20,30 **I senza nome,** di Jean-Pierre Melville, con Alain Delon, Gian Maria Volonté, Yves Montand, Bourvil. Giallo, 1971 — *Un ricercato italiano, un criminale marsigliese* [illegible] *un tiratore scelto, ex poliziotto rovinato dall'alcool, rapinano una ricca gioielleria parigina. Implacabile, un commissario segue le loro tracce*
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Caccia al tredici** (pronostici totocalcistici e interviste sportive di Gianni Rivera)
23 — **Questo grande, grande cinema** (curiosità cinematografiche, interviste sul set [illegible] anticipazioni)
23,35 **Telefilm**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con Dana Borga**
0,55 **Dai giornali di domani**
1 — **Film**
2,30 **FBI divisione criminale,** di Bernard Borderie, con Eddie Costantine. Poliziesco, 1954
4 — **Pelle** [illegible] **spia,** di Max Pecas, con Jean Vinci. Giallo, 1967
5,30 **Gli allegri eroi,** di James W. Horne, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico, 1935.

Videogruppo — Canale 52

14 — **Occhio alla vedova,** con Francesca Romana Coluzzi. Commedia
16 — **Cronache torinesi** (la città ieri e oggi. Con Laura Cerro [illegible] Federico Peiretti)
17 — **Il barone di Münchausen** (cartoni animati)
19 — **Guida** [illegible] **sopravvivenza in** [illegible] **città affollata**
20 — **Un animale chiamato uomo,** di Roberto Mauri, con Omero Capanna. Western, 1972 — *Un abilissimo pistolero ed un manesco balbuziente alla conquista di una cittadina oppressa da una banda*
22 — **Quale cinema** (consigli cinematografici e interviste [illegible] Federico Peiretti)
22,40 **Il playboy di mezzanotte** (strip, canzoni, musica [illegible] cabaret)
23,45 **Videonotizie 2**
24 — **Tenera è la notte** (conversazioni telefoniche in diretta con Franco Costa)
1 — **Le comiche**
1,30 **Il barone di Münchausen** (cartoni animati)
3,30 **L'uomo che vide il suo cadavere,** di Guy Green, con Michael Craig. Poliziesco, 1957
5,30 **A.D.3 operazione squalo bianco,** [illegible] S. Lewis, con Franca Polesello, Francesco Mulè. Spionaggio, 1966

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	- O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Jolly, [illegible]ttei, Roma, Vittorio Veneto.

Film segnalato [illegible] critica: **Sinfonia d'autunno** (Arci Zenit - Italia).

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Il cacciatore**, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14. Orario: 15; 18,30; 22. ★ Guerra	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Turi e i paladini**, di Angelo D'Alessandro, con Riccardo Cucciolla, Rosalino Cellamare, Giuseppe Scarcella (Italia - Colori) — Storie d'amore e di avventure nel fantastico mondo [illegible] «pupi» siciliani. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 19,45; 22. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Heidi diventa principessa**, di Akihiro Ogawa (Giappone - Colori) — Strega invidiosa della serenità e della felicità di Heidi (questa volta figlia [illegible] re) compie ai suoi danni un terribile maleficio. Non vietato. Orario: 14,45; 16; 17,50; 19,20; 20,50; 22,40. ★ Disegno animato	[illegible] LA PRIMA Ingr[illegible] 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.180	**Ashanti**, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg e un medico, a cui è stata rapita la bella moglie di colore, si mettono in caccia dei negrieri. Non viet. Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,10; 22,20. ■ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Le avventure erotiche di Pinocchio**, con Alex Roman, Dyanne Thorne, Karen Smith, Eduardo Ronez (Usa - Colori) — Il noto burattino è diventato [illegible] uomo in carne [illegible] con una particolarità erotica molto eccitante. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Vietato 18. ■ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 6 Tel. 519.516	**Nosferatu il principe della notte**, di Werner Herzog, con K. Kinski, I. Adjani, B. Ganz (Germania - Colori) — Il conte Dracula sceso dai Carpazi in una piccola città dove sparge la morte, viene a sua volta distrutto. Viet 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Horror	Critica ●●■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
AUGUSTUS p. C.L.N. [illegible] Tel. 530.714	**Aquila grigia**, di Charles B. Pierce, [illegible] Alex Cord, Jack Elam (Usa - Colori) — Avventure del più valoroso guerriero degli Cheyenne per esaudire l'ul[illegible] d[illegible] dell'anziano capo tribù. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Western	OGGI LA [illegible]IMA Ingresso L. 2500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Attenti a quella pazza Rolls-Royce!**, di Ron Howard, con Ron Howard, Nancy Morgan (Usa - Colori) — Il protagonista della serie televisiva «Happy days», idolo dei giovanissimi, in [illegible] nuova e spettacolare avventura. Non [illegible] Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Avventuroso	Critica ■● Pubblico OO Ingresso L. 2500
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Punk [illegible]by**, di John Waters, con Liz Renay, Mink Stole, Susan Lowe, Edith Massey (Usa - Colori) — Esseri immondi e depravati abitano una bidonville isolata, governata da [illegible] regina ninfomane e sanguinaria. Viet. 18. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ■ Grottesco	Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Taverna paradiso**, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, uno forte di cervello, uno di muscoli e l'altro di lingua, s'impongono nel mondo della lotta libera. Non viet. Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Rock'n' Roll**, di Vittorio De Sisti, con Rodolfo Banchelli, Rosaria Biccica, Macha Meril (Italia - Colori) — Campioni di rock and roll in pista [illegible] delle più note canzoni di Little Richard a Daddy Cool. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Musical	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Il paradiso può attendere**, [illegible] Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Il pornocchio**, di John Avildsen, con Allen Garfield, Pamela Gruen, David Kirk (Usa - Colori) — Investigatore per svolgere un'indagine si trova a dover frequentare orgie e loschi ambienti. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Erotico-Poliziesco	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Ciao Ni!**, di Paolo Poeti, con Renato Zero (Italia - Colori) — Il celebre cantante dalla personalità ambigua firma il soggetto di un film interamente dedicato a se stesso e alle sue canzoni. [illegible] vietato. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ■ Musical	Critica ●■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Amori miei**, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Il giocattolo**, di Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Marlène Jobert (Italia - Colori) — Portavalori spaventato dai [illegible] del suo mestiere si munisce di pistola, ed entra fatalmente in una spirale di violenza. Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ■ Drammatico	Critica ●■ Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Pornoerotlcomania**, di G. Kikoine, con Josyanne Deleitre, Martine Serno (Francia - Colori) — Due sexy-dive del Crazy Horse si esibiscono in alcuni dei loro numeri più conosciuti e proibiti. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] VISIONE Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Svezia '79 Il paradiso del piacere e l'inferno della droga**, con Sigrid Khuun, Lilleb Yorn Nielsen (Svezia - Colori) — Il profondo e drammatico tema della droga abbinato alle mitiche avventure erotiche delle libere svedesi. Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Squadra antigangster**, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Asha Puthli (Italia - Colori) — Il noto commissario Girardi sventa in questa nuova avventura i piani criminosi della mafia di Miami. Non viet. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Poliziesco	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**La svignata**, di Gérard Oury, con Pierre Richard, Victor Lanoux (Francia - Colori) — Avvocato e condannato a morte fuggono dal carcere di Lione e attraversano la Francia durante le contestazioni del maggio 1968. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Superman**, di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Kripton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato [illegible] padre sulla Terra, dove acquista superpoteri. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non viet. ■ Fantascienza	Critica ●●■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Cristo si è fermato a Eboli**, di F. Rosi, con G. M. Volonté, I. Papas (Italia-Francia - Col.) — Dal romanzo di C. Levi, la storia di un uomo che, durante il confino in Lucania, scopre le miserie del mondo contadino. Non viet. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Un matrimonio**, di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Mia Farrow (Usa - Colori) — Durante una festa di nozze, gli invitati sfogano i ricordi, dolori, deformazioni tipici dell'americano medio. Non viet. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Frenesie erotiche di una ninfomane**, di Jess Franco, con Pamela Stanford, Eric Falk, Karin Gorubler (Usa - Colori) — Giovane donna sempre disponibile, pretende dal partner prestazioni sempre diverse. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ■ Commedia erotica	[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**National Lampoon's Animal House**, di John Landis, con John Belushi, Tim Matheson (Usa - Colori) — Due matricole di un college rifiutate dagli anziani, entrano nel disprezzato gruppo denominato «animals». Viet. 14. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Supersexymovie**, di Werner Hedman, con Hole Soltoft, Bie Warburg (Usa - Colori) — Fra spogliarelli e [illegible] erotiche, la storia di una cantante sexy contesa da due impresari. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Una donna semplice**, di Claude Sautet, [illegible] Romy Schneider, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che dopo un matrimonio fallito, affronta [illegible] aborto e una nuova maternità. [illegible] viet. Orario: 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**The Stud (Stallone)**, di [illegible] Masters, con Joan Collins, Oliver Tobias (Usa - Colori) — Splendido esemplare di supermaschio tenta la scalata tramite due ricche sorelle. [illegible] il gioco dura poco. Vietato 14. Orario: 20,30; 22,30. ■ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Piraña**, [illegible] Joe Dante, con Bradford Dillman, Heather Menzies, Kevin McCarthy (Usa - Colori) — Masse di piraña si riversano in un fiume [illegible] Texas aggredendo e dilaniando ignari bagnanti. Vietato 14. Orario: 20,30; [illegible]. ■ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. [illegible]
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**Fuga [illegible] mezzanotte**, di Alan Parker, con Brad Davis, [illegible] Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga. Viet. 18. Orario: Ap. ore 20. ★ Drammatico	Critica ●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Come perdere una moglie... e trovare un'amante...**, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e [illegible] moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14. Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 883.354	**[illegible] ultimo uomo**, di Angelo e Alfredo Castiglioni (Italia - Colori) — Le guerre tribali, le scarnificazioni, le danze erotiche e altri riti sconvolgenti ripresi fra le tribù primitive dell'Africa. Vietato 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Documentario	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua [illegible] Tel. 795.803	**Geppo il folle**, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Critica ai miti della società odierna attraverso la grottesca vicenda [illegible] un idolatrato cantante colto da follia. Non viet. Orario: 20,15; 22,30. ★ Commedia	Critica ■ Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello [illegible] Tel. 876.061	**Gioco sleale**, di Colin Higgins, con Goldie Hawn, Chevy Chase (Usa - Colori) — Bibliotecaria svanita e [illegible] tenente di polizia, sbaragliano malvagia organizzazione. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 1200
ORFEO [illegible]. Carlina Tel. 518.114	**Il vizietto**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre. Non vietato. Orario: Ap. [illegible] 15. ■ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Eutanasia di un amore**, di Enrico Maria Salerno, [illegible] Ornella Muti, T. Musante, M. Guerritore (Italia - Colori) — Dal romanzo di Giorgio Saviane, la romantica storia di un amore impossibile. Non vietato. Orario: 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. ■ Commedia drammatica	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, [illegible]. Nizza, tel. 651 264)
Tutto suo padre, E. Montesano. Non viet. 20,30-22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Tutto suo padre, E. Montesano. Non viet. 20,30-22,30. ★ Commedia

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Tutto suo padre, [illegible]. Montesano. 20,30-22,30. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel. 697.068)
Grease (Brillantina), J. Travolta, O. Newton John. ★ Musical

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690 467)
Ore 14,30-16,30: **20.000 leghe sotto i mari**, di Angel B. Grant. Colori ★ Disegno animato
Abbinato a: **Gonzales e C.**, colori ■ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, G. Segal, J. Bisset, P. Noiret. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. ■ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Visite a domicilio, W. Matthau, G. Jackson. Techn. Non viet. ★ Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi [illegible] 15-16,30 **Paperino e C. nel [illegible] West**, di W. Disney. Colori. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851 904)
Bruce Lee il maestro, Ching Do. 1ª vis. To. Non viet. ★ [illegible] orientale

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Occhi di Laura [illegible]ars, Faye Dunaway. Non [illegible]. Ap. 20,20 ult. 22,30. ★ Drammatico

STATUTO (via Cibrario [illegible], tel. 487.051)
Dove [illegible] [illegible] vacanza, Ugo Tognazzi. V. 14. Or.: 16; 19,10; 22,10. ★ Commedia a episodi

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Domani ore 15-17 **Silvestro e Gonzales sfida all'ultimo pelo**. ★ Disegno animato
Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.048)
«La boite del cinema»: 16,30 **Le dure legge** di Larry Peerce; 18: Erotismo nel cinema, nuova serie, 1ª visione assoluta: **Le feu du sexe**; 19: **Il presidente del Borgorosso football Club**, A. Sordi; 21,30: spett. teatrale **Pissi, pissi, bau bau**, Collettivo Teatrale Trousses, Merletti, Cappuccini e Cappelliere. Ingresso soci.

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Domani ore 15-17 **Un dollaro bucato**.

[illegible]NE CLUB (v. Calandra 15, tel. 447.2868)
La dolcissima Dorotea, [illegible] Peter Fleischman. Tessera omaggio. Ingresso 1500. Riservato soci. 20,30; 22,30. ★ Dramma grottesco

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Una giornata particolare, [illegible] Ettore Scola. Ore 18; 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Napoli spara, L. Mann. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Tre [illegible] viziose. Colori. Vietato 18 ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
La febbre del sabato sera, John Travolta. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
3 matti in un collegio femminile. Viet. 18. ■ Commedia erotica

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 328.873)
Isole nella corrente, di F. J. Schaffner, con G. C. Scott, D. Hemmings (da Hemingway). Or.: 20,30; 22,30. ■ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Il tocco della Medusa, Richard Burton. V. 14. ■ Fantascienza

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, [illegible]. 596.125)
Dove vai [illegible] vacanza, [illegible]. Sordi, P. Villaggio, Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. V. 14. 19,30; 22,30. ★ Commedia a episodi

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Zio [illegible] in arte Furher, A. Celentano. ■ Commedia

ORATORIO S. PAOLO * (v. Luserna 16)
Via col vento, C. Gable, V. Leigh. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Provincia violenta, Dogan. V. 14 ■ Drammatico

[illegible] FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
L'esorcista, L. Blair. V. 14. ■ Drammatico

STAR (via Domodossola 46, tel. 772.990)
Emanuelle e gli ultimi cannibali, L. Gemser. Techn. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
A proposito di omicidi, di R. Moore, con [illegible] Falk, A. Margret. [illegible]. Ore 20,40; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487 765)
Agente 007 [illegible] cascata [illegible] diamanti, Sean Connery. ★ Avventuroso

[illegible] CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297 197)
A. 007 dalla [illegible] con [illegible], S. Connery. ★ Avventuroso

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.613)
Lo chiamavano Bulldozer, Bud Spencer. Techn. Non viet. Ap. 15,30 ★ Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.181)
L'insegnante viene a casa, E. Fenech. [illegible]. 14 ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. [illegible]. Parco 142, tel. 203.588)
La macchina [illegible] ★ Drammatico

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1865)
Bruce Lee contro Superman. Non viet. ■ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.874)
L'immortalità, Lisa Gastoni. Viet. 18. ■ Drammatico.

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Convoy trincea d'asfalto, K. Kristofferson. V. [illegible]. ★ Avventuroso

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 20,15-22,15 **Sinfonia d'autunno**, di I. Bergman. ■ segnalato dalla critica ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, [illegible]. 832.086)
Pretty Baby, di L. Malle, con B. Shields, K. Carradine. Viet. 18. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

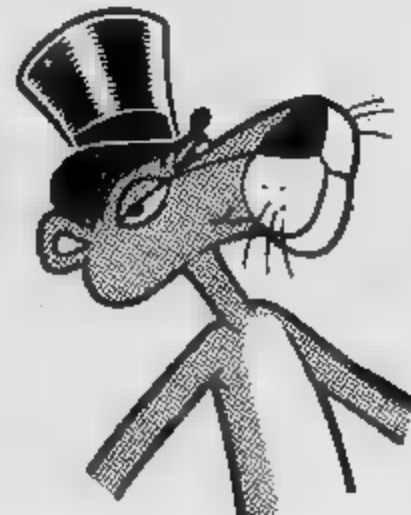
CABIRIA [illegible] [illegible]. Bengasi)
Domani e domenica pomeriggio: **Pantera [illegible] show**. ★ Disegno animato

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 680.553)
Il delitto Matteotti, di F. Vancini, con V. [illegible] Sica, R. Cucciolla. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.868)
Il gatto, U. Tognazzi, M. Melato. Techn. 19,30; 22,15. ■ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 6964.021)
Sinfonia d'autunno, di I. Bergman, con I. Bergman, L. Ullmann. Non viet.
■ Segnalato dalla critica ★ Commedia drammatica

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 6963.617)
Lingua d'argento, Carmen Villani. V 18. ■ Commedia erotica.

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI - RITROVI

ALCIONE: «00 operazione porno» con Paola Pearl, Lisa Luce Rossa. Viet. 18. Or.: 18,15; 21,30.
ALFIERI-TEATRO STABILE: ore 20,30 «Terrore e miseria del III Reich», di B. Brecht. Regia L. Squarzina. Teatro di Roma. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246 - 535.440. Ultimi 3 giorni.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): 1ª Rassegna teatro per ragazzi. Sab. e dom. ore 16 «Le incredibili avventure del Gobbo Tabagnino» della Compagnia del Bagatto di Torino (da 11 a 16 anni).
AUDITORIUM DI TORINO: 9° Concerto stagione sinfonica pubblica. Venerdì 9 marzo, ore 20,50, direttore Charles Bruck, pianista Vincenzo Balzani. Haydn, Sinfonia in re maggiore n. 86; Liszt, Danza macabra, parafrasi sul «Dies irae» per pianoforte e orchestra; Ravel, Concerto per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra; Messiaen, Trois Tala da «Turingalila-Symphonie». Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana. Per ragioni di trasmissione non è consentito l'ingresso al pubblico in sala oltre le ore 20,50.
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 «Pissi, pissi, bau bau», Kollettivo Teatrale Trousses Merletti Cappuccini Cappelliere. Ingresso soci.
CARIGNANO: ore 21 Giulio Bosetti in «Pigmalione» di G.B. Shaw. Coop. Teatro Mobile. Tel. 544.562 - 556.246. Abbonati 4° turno.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16, t. 837.500): «Sangue di rapa» con M. Messeri, M. Confalone.
ERBA - CORSI DI TEATRO PIEMONTESE (tel. 690.467).
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 15 e 16,30 «Paperino e C. nel Far West», cart. anim. a colori di Walt Disney.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20,30 «Ivanov, Ivanov, Ivanov» di Cechov. Regia di F. Parenti e A. R. Shammah. Cooperativa Franco Parenti. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
MACARIO (v. S. Teresa 10): stasera ore 21,15 «Pautasso Antonio esperto di matrimonio». Grande successo comico di Macario. Tel. 556.922. Ultime 4 repliche.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.372.
TEATRO TURINEIS (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084): Questa sera ore 21,15 «Le miserie 'd monssù Travèt».
INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, 511.776): ore 21 Coop. Il Cantoni in «Mora 2».

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 15 corse al trotto. Corsa Tris, L. 6.000.000. Ristorante riscaldato e cinema per bambini.
AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: 21-1 Aldo
BELLE ARTI: ore 21 venerdì elegante.
CASTELLINO: ore 21 I Falchi.
CLUB 84: ore 21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 Roby.
FARO: 21 Nuova Edizione.
GARDEN: ore 21 The Bats.
LA PERLA: ore 15,30 danze; ore 21 Gli Araldi.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
NUOVO PRINCIPE: 21 Bevione.
ODEON (ex Gay): 16-21 Nuova Riforma.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpio.

INDIE-PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 537.340): al piano Gianni Palumbo.
MINI CABARET (tel. 513.680).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze. Orchestra Pino Show.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, tel. 512.762): piano terreno, Maestri dall'800 al 900 stranieri; al 1° piano, 800 italiano e antiquariato.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Ferrarino.
ATELIER NOIRE (della Rocca 26, 838.401): Grafica di Gentilini.
CENTRO CULTURALE FRANCO-ITALIANO (Donati 5, t. 545.336): Bolley, i segni e le geometrie.
CITTADELLA (Bertola 31): R. Martinetti.
COMANDUCCI (p. Vitt. Veneto 22, t. 885.476): Clemente Palma.
DOCUMENTA: Elio Torriero.
GALERIE DES PEINTRES EUROPEENS (15 Rue des Etats Unis, Cannes): Sino al 20-3 Mostra di Romano Gazzera.
GISSI (p. Solferino 2 - 534.473): Collettiva Maestri Contemporanei. 10-13, 16-20.
LA ROCCA: Viviano.
MAGINAWA CENTRO (v. Pr. Tommaso 2): L. Ambra - «Paesaggi del Piemonte».
NARCISO: disegni di Maccari.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 2ª rassegna. La figura nell'Arte.
QUAGLINO: D. Pasquero, Le stagioni.
RICERCHE (Casalis 12): E. Chaplin.
S. GIORS: Carlo Pirotti.
TUTTAGRAFICA: Inc. spagnoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva.
BERMAN: Giuseppe Palanti.
DAVICO: Pier Luigi Romani.
DORIA (Doria 21): Incisori veneti.
FOGLIATO (Mazzini 9): O. Mazzonis.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Grafica di Grandi Maestri.
LA GIOSTRA - Asti: Ernesto Treccani.
LA PARISINA: Jean Lamouroux.
LE IMMAGINI: Der Sturm 1910-1914.
STUFIDRE (Paleocapa 1): L. Griffo.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Laterza.
VIOTTI: Giancarlo Benelli.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 András Kovács edito e inedito «Ad occhi bendati», con A. Korzak (Ungheria 1974, min. 85, ediz. orig. con didascalie in italiano).
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Or.: 10-12; 15-18.

FILM

«Squadra antigangster»

Il maresciallo fa l'hippie

SQUADRA ANTIGANGSTER di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Asha Puthli, Margherita Fumero - Poliziesco brillante, a colori, Italia 1978 (Cinema Nazionale).

Dopo le Squadre *antiscippo, antitruffa, antimafia* ecco ora la *Squadra antigangster*. Come nelle precedenti anche in quest'ultima l'interprete è Tomas Milian, acconciato prima da spaventapasseri che «tifa» per la Roma (ostenta uno sciarpone giallo-rosso che non finisce più), e poi abbigliato in guisa un po' più decente, dovendo, a Miami, frequentare un locale notturno in cui gli uomini non sono *chic* se non vestono di bianco.

Girato totalmente in Usa per gli esterni — presumibilmente insieme a *Squadra antimafia* che aveva spesso identica ambientazione — il film odierno mostra, per la seconda volta, le gesta compiute oltre Oceano dal maresciallo dell'Interpol Nico Gilardi che, sotto le mentite spoglie di un *hippie*, si insinua nuovamente nei clan della malavita americana dove i «padrini» sono in lotta tra di loro per la gestione sempre più redditizia degli sporchi affari. Naturalmente, tra una parolaccia e uno sberleffo, una smorfia e una strizzatina d'occhio Gilardi riesce sempre a compiere la sua «missione». Gli fa da spalla il solito amico partenopeo (Enzo Cannavale) obbligato, dalla sceneggiatura di Amendola e Corbucci, a diventare, da pizzaiolo che era, collaboratore della polizia. Le parti più movimentate sono quelle in cui si fracassano le auto nei soliti inseguimenti e le altre dove le paludi della Florida sono, con altri mezzi di locomozione, utilizzate allo stesso scopo.

Tomas Milian si è compiaciuto anche stavolta di mascherarsi il più possibile con i capelli lunghissimi, la barbaccia incolta, i baffi vistosi, ai quali vanno aggiunti gli occhialoni neri e i copricapi tirati fin sul naso. Se in fatto di conquiste femminili deve rinunciare ad Asha Puthli, egli ha poi la possibilità di consolarsi con Margherita Fumero, che si ritrova tra i piedi all'epilogo dopo averla trascurata prima quando lei per sedurlo si atteggiava (vedere per credere) a donna leopardo.

a. vald.

Asha Puthli

Premiato a Hollywood per la sua carriera

Tutti gli attori di Hitchcock festeggiano il mago del brivido

LOS ANGELES — *Hollywood ha reso omaggio al suo «mago del brivido», Alfred Hitchcock, tributando al 79enne regista un'ovazione senza precedenti. «Stelle» di prima grandezza come Ingrid Bergman, James Stewart e Gary Grant erano presenti alla cerimonia per onorare personalmente il loro maestro al quale è stato consegnato, nel corso di una cerimonia teletrasmessa, lo speciale premio dell'«American film institute» per «una carriera dedicata alle arti cinematografiche».*

Ingrid Bergman, appositamente giunta da Londra — dove lo stesso Hitchcock, attualmente cittadino americano, nacque all'inizio del secolo — ha definito l'anziano regista «un adorabile genio che mi ha insegnato moltissimo». *Dal canto suo James Stewart ha spiritosamente smentito un aneddoto che circola negli ambienti cinematografici sul conto del regista:* «Hitchcock nega di aver mai affermato che gli attori sono come animali, egli sostiene di aver detto soltanto che gli attori devono essere trattati come animali».

Quindi è stata la volta di Janet Leigh, «pugnalata» a morte in una doccia in quella che forse è la scena più famosa di un film di Hitchcock («Psycho») che si è limitata a definire Hitchcock «un maestro». Anthony Perkins (l'assassino cinematografico di Janet Leigh) ha dichiarato: «è un genio gioviale», *ed ha fatto, quasi a respingere le accuse di aver pugnalato Janet Leigh nella doccia, una vera e propria rivelazione:* «è stata la mia controfigura a pugnalare Janet il giorno in cui fu effettuata quella ripresa io mi trovavo in realtà a New York per provare un lavoro teatrale».

Cary Grant, un altro dei «favoriti» del regista, ha detto: «il meglio (di Hitchcock) deve ancora venire». *Infine François Truffaut ha detto di aver tentato una volta di ingrassare per poter somigliare a Hitchcock aggiungendo che* «in Francia egli è rispettato perché le sue scene di omicidio sono come scene d'amore». *Per ultimo ha preso la parola lo stesso regista il quale, salito sul palcoscenico, ha ricevuto una lunghissima ovazione.* «Questo mi ha veramente incoraggiato — *ha detto* — continuerò a fare film».

(Ansa - Reuter)

CINEMA CINTURA

BEINASCO
ITALIA: Il vizietto.
BORGARO
ROYAL: Quel pomeriggio maledetto.
CARIGNANO
PETER: La pornodetective.
CARMAGNOLA
LUX: Dove vai in vacanza?
CASELLE
ROMA: Geppo il folle.
CHIVASSO
CINECITTA': Elliot il drago invisibile.
MODERNO: Ciao Nì!
POLITEAMA: La più grande avventura di Ufo Robot.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Eccesso di difesa.
CIRIE'
CATALANO: Fatto di sangue tra due uomini per causa di una vedova.
ITALIA: Morti sospette.
NUOVO: Spettacolo teatrale, Comp. Carlo Campanini.
CUORGNE'
PERONA: Per vivere meglio divertitevi con noi.
MARGHERITA: Travolto dagli affetti familiari.
GASSINO
ITALIA: Zio Adolfo in arte Führer.
LANZO
CATALANO: Convoy trincea d'asfalto.
LEINI'
AMBRA: Geppo il folle.
MONCALIERI
ITALIA: Il vizietto.
NUOVO NAZIONALE - LUCE ROSSA: L'infermiera specializzata in...
ORBASSANO
MODERNO: Geppo il folle.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Ashanti.
ITALIA: Incontri stellari 3ª dimensione.
NUOVO: Per vivere meglio divertitevi con noi.
PRIMAVERA: Il dottor Zivago.
RITZ: Prova d'orchestra.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: L'arma.
RIVALTA - T. FRANCESI
GLORIA: La rivolta del drago.
RIVAROLO
CRISTALLO: Pretty baby.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Lulu sposa erotica.
S. MAURIZIO
EDERA: Superman.
SETTIMO
BECCARIS: Primo amore.
MODERNO: La febbre del sabato sera.
GARIBALDI: L'insegnante viene a casa.
SUSA
CIVICO: Il commissario di ferro.
TORRE PELLICE
TRENTO: Il bianco, il giallo, il nero.
VENARIA
DANTE: Demoni sotto la pelle.
SUPERCINEMA: Ufo allarme rosso.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Rock n'roll
Ambra: Anche gli angeli mangiano fagioli.
Comunale: Cristo si è fermato ad Eboli.
Corso: Poliziotto scomodo.
Cristallo: Gli amici del drago.
Galleria: Squadra antigangster.
Moderno: Collo d'acciaio.
ACQUI TERME
Ariston: Voglia di donna.
Cristallo: Interiors.
Garibaldi: Fatto di sangue fra due uomini.
Italia: riposo
CASALE MONFERRATO
Moderno: Taverna Paradiso.
Nuovo: L'immoralità.
Politeama: Un matrimonio.
Vittoria: Come perdere una moglie... e trovare un'amante.
NOVI LIGURE
Cristallo: Bruce Lee l'indistruttibile.
Iris: Come perdere una moglie... e trovare un'amante.
Italia: La vendetta della pantera rosa.
Moderno: Il gatto e il canarino.

ASTI
Lux: L'infermiera di notte.
Politeama: Nosferatu, il principe della notte.
Salone: Braccio di Ferro contro gli indiani.
Splendor: Sexual student.
Teatro: Cristo si è fermato ad Eboli.
Vittoria: L'ingorgo.

CUNEO
Corso: Corleone.
Fiamma: Ashanti.
Italia: Adolescenza.
Nazionale: Fury.
ALBA
Corino: La taverna Paradiso.
Eden: L'ingorgo.
BRA
Impero: Viaggio con Anita.
Politeama: Superman.
Vittoria: Un poliziotto scomodo.
FOSSANO
Astra: Amori miei.
Iride: Arriva un cavaliere giovane e selvaggio.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: La carica dei 101.
Italia: American Graffiti.
SALUZZO
Civico: Amori miei.
Italia: Collo d'acciaio.
Splendor: La carica dei 101.

NOVARA
Astra: L'ultima isola del piacere.
Coccia: Un matrimonio.
Eldorado: Rock and roll.
Excelsior: Le [illegible]
Faraggiana: Sergente Pippers.
S. Cuore: Finalmente arrivò l'amore.
Vittoria: Ashanti.

VERCELLI
Astra: La più grande avventura di Ufo Robot con Goldrake all'attacco.
Civico: Gioco sleale.
Nuovo Italia: Le disavventure di un commissario di polizia.
Principe: Piedone l'africano.
Verdi: Ashanti.
Viotti: L'infermiera di notte.
Auditorium Santa Chiara: ore 21, The Ol' Country Jam Trio.

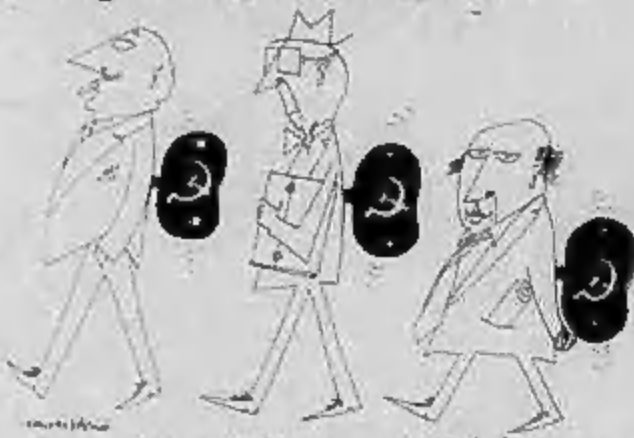
BIELLA
Apollo: Calore intimo.
Impero: Qualcuno sta uccidendo i migliori cuochi d'Europa.
Mazzini: Nosferatu, principe della notte.
Odeon: Taverna Paradiso.
Sociale: Fatto di sangue tra due uomini per colpa di una vedova.

GENOVA
Ambassador: Bruce Lee l'indistruttibile.
Ariston: I porno giochi.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: Il giocattolo.
Gioiello: Torbidi desideri di una ninfomane.
Grattacielo: Squadra antigangsters.
Lux: Cristo si è fermato a Eboli.
Nuovo Palazzo: L'ultimo guappo.
Odeon: Tutti a squola.
Olimpia: Ciao Nì!
Orfeo: Animal house.
Plaza: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.
Ritz: Assassinio sul Nilo.
Rivoli: Nosferatu il principe della notte.
Smeraldo: Civiltà del vizio.
Universale: Superman.
Verdi: Ashanti.

SAVONA
Diana: Taverna paradiso.
Eldorado: Cane di paglia.
Ars: Ciao Nì!.
Astor: Penetration.
Olimpia: Il racket dei sequestri.
Jolly: Questa è l'America.
Lux: Cinque doberman d'oro.
Salesiani: Un altro uomo, un'altra donna.
Filmstudio: Ux il pornocchio
ALASSIO
Colombo: Eviration.
Ritz: Superman.
FINALE LIGURE
Vittoria: L'isola degli uomini pesce.
Ideal: Collo d'acciaio.
Ondina: Ufo Robot.

IMPERIA
Ambra: Grease.
Cavour: Quattro dita della furia.
Centrale: Trash. I rifiuti di New York.
Dante: Ashanti.
Imperia: Paperino Story.
Rossini: Compagnia Buazzelli. «La bottega del caffè».

I fatti della politica

Indipendenti di sinistra

Disegno di Marantonio da il Giornale nuovo

Crisi di governo

● Se la dc rinuncia al veto nei confronti dei «comunisti mascherati», cioè degli indipendenti di sinistra, il gioco è fatto. Giulio Andreotti — rileva *Il Messaggero* — potrà varare un governo dc, psi, pri, psdi con l'appoggio esterno dei comunisti.

● La direzione del psi si è conclusa in modo giudicato negativo dai democristiani. La posizione socialista è stata chiara — scrive *la Repubblica* — il psi è disposto ad entrare in un governo insieme con dc, psdi, pri e indipendenti di sinistra, ma soltanto se nella maggioranza ci saranno i comunisti.

● Il quinto governo Andreotti sarà formato, con tutta probabilità, sul finire della prossima settimana. Questo — sottolinea *Il Tempo* — è l'unico dato certo: cioè che il nuovo governo sarà varato comunque. Ciò che resta da vedere è se sarà possibile ricostituire una maggioranza certa nella cornice della «unità nazionale», o se si dovrà ripiegare su un tripartito minoritario il cui compito sarebbe quello di gestire le elezioni anticipate.

■ Il pci — scrive *l'Avvenire* — ha deciso di «far slittare» a fine mese il proprio congresso (che doveva iniziare il 20 marzo) perché finora non ha riportato a casa nessuno degli obiettivi che l'avevano spinto ad aprire la crisi: non è entrato al governo, non è andato all'opposizione, non ha avuto lo scioglimento anticipato. In queste condizioni che cosa mai avrebbe potuto dire Berlinguer ai delegati radunati e plaudenti al Palasport? Meglio aspettare.

■ «La proposta socialista rappresenta un punto di equilibrio sul quale il pendolo si può fermare», ha detto ieri Bettino Craxi prima di incontrarsi con il presidente incaricato Andreotti, che proprio con la delegazione del psi ha aperto nel pomeriggio la serie delle consultazioni con i partiti della vecchia maggioranza. Sta di fatto — annota *Il Sole-24 Ore* — che ieri il pendolo della crisi ha forse preso a rallentare la sua corsa, anche in conseguenza della formalizzazione della proposta del psi. I socialisti hanno saputo cogliere al volo la novità contenuta nel rilancio «a tre» realizzato martedì sera da Pertini e su questa operazione si sono affrettati ad innestare un'ipotesi che era nata in funzione di tutt'altra strategia politica.

■ L'unico dato sicuro — annota *Il Giorno* — è che Andreotti formerà un governo. Per il resto, tutto è incerto. Non si sa in primo luogo se questo ministero sarà costituito in modo da poter ottenere l'appoggio dei principali partiti, pci compreso, o se verrà mantenuto il «no» democristiano verso gli indipendenti di sinistra, ciò che porterebbe i comunisti all'opposizione e costringerebbe anche il psi a chiamarsi fuori.

● *«Accettare che nel nuovo governo entrino anche gli indipendenti di sinistra?». «Valuteremo la situazione, quando il presidente del Consiglio incaricato avrà ultimato le consultazioni». «E la direzione democristiana?». «Si riunirà alla fine delle consultazioni».* Questo scambio di battute intercorso fra Zaccagnini e i giornalisti, ieri sera alle venti, nel transatlantico di Montecitorio — rileva il *Corriere della Sera* — è il punto di arrivo della prima giornata di colloqui dacché Andreotti ha ricevuto il nuovo incarico.

● Il psi è disposto ad entrare nel nuovo governo, ma a due condizioni — scrive *il Giornale Nuovo* —: la prima è che vengano nominati ministri alcuni indipendenti di sinistra eletti al Parlamento nelle liste comuniste. La seconda condizione è che il pci rimanga nella maggioranza, cioè appoggi il governo. Messa in questi termini, che praticamente continuano a rendere determinante il ruolo dei comunisti, la proposta di Craxi ha potuto ottenere il consenso unanime della direzione del psi.

Guerra Cina-Vietnam

■ La guerra cino-vietnamita — scrive il *Corriere della Sera* — è stata insieme, per differenti aspetti, una replica del conflitto tra l'Urss e la Finlandia dal dicembre '39 al febbraio '40, un'eco del breve conflitto tra la stessa Cina e l'India nel '62, una imitazione parziale delle invasioni sovietiche in Ungheria e in Cecoslovacchia, un'operazione limitata come le periodiche incursioni della Rhodesia in Mozambico o d'Israele in Giordania o dell'Uganda in Tanzania.

Maschio padrone

Disegno di Forattini da la Repubblica

Le lettere dei lettori

Tolstoi: non violenza

Il mondo delle lettere, e non soltanto quello, sta celebrando il 150° anniversario della nascita di Leone Tolstoi. Lo celebrano infatti anche le migliaia di lettori che in tutto il mondo continuano a leggere tanti capolavori del grande romanziere russo. Anche se l'estro del suo genio non ha mai avvertito pericoli di eclissi, l'ondata delle celebrazioni ha portato il suo nome in primo piano. Lo si rilegge, lo si discute e lo si inquadra in ottiche diverse. Chi era Tolstoi? Terminando in questi giorni la lettura della monumentale e documentata biografia scritta da Henri Troyat, mi è restato impresso il suo itinerario umano e la sua avventura di profeta «rifondatore» del cristianesimo.

L'immagine che me ne sono fatta è quella di un uomo ricco di fermenti ideologici e di contraddizioni, animato da nobiltà d'animo e da ideali umanitari. Un aspetto della sua vita e del suo pensiero lo rende particolarmente attuale: Tolstoi è antesignano della «non violenza». In un momento, qual è l'attuale, in cui il ricorso alle forme violente dell'odio e della vendetta è tanto diffuso, il suo insegnamento acquista particolare valore. Tolstoi fu attratto continuamente dal Vangelo e considerò come punto centrale del messaggio di Gesù il «sermone della montagna». Giustamente considerava quella pagina come il codice fondamentale per una vita umana più giusta e più fraterna.

«Un giorno — scrisse — mi si chiarì il preciso e semplice significato di queste parole: io compresi che Gesù dice nè più nè meno di quanto ha detto. E in quel momento vidi non solo qualche cosa di nuovo, ma vidi cadere tutto ciò che fin'allora mi aveva oscurato la verità; e la verità mi si presentò in tutta la sua grandezza. In tutto il Vangelo io vidi sempre rinnovata l'affermazione di questo comandamento: «Non opponete resistenza al male».

Con quelle parole Tolstoi enunciava una formula, quella della «non violenza», destinata ad avereampiarisonanzaneidecennichesarebbe'qwro seguiti alla sua morte. Con grande coraggio — il coraggio che avrebbero avuto i migliori spiriti del secolo, da Gandhi a Schweitzer, da Simone Weil a Follereau — esortava a reagire con l'amore, quella forza che resta, a dispetto di tutte le follie, la più grande del mondo.

padre Cristoforo Di Ravenna, Bologna

Cibi genuini, salati

Ho letto due lettere che trattano argomenti apparentemente lontani, ma, secondo me collegabili. La prima si lamenta del prezzo del pane, l'altra è dell'Associazione naturista che lancia un ennesimo appello in favore del cibo naturale e ottenuto con metodi agricoli naturali e inoltre mette l'accento sul fatto che il pubblico non è sufficientemente informato sull'argomento.

Il che è verissimo: occorrerebbe una specie di piano operativo in questo senso, studiato a dovere e applicato in ogni possibile occasione; in questa direzione, per quel che ne so, finora soltanto i fornai si son mossi concretamente, con la loro campagna contro gli additivi chimici; però mi sembra anche che il loro sforzo e i loro buoni propositi non siano stati adeguatamente sostenuti e compresi da quelli che dovrebbero guardare con più favore e plauso a queste iniziative. Innanzi tutto da noi consumatori e poi anche da quelle associazioni e gruppi, come appunto l'Associazione naturista che si battono per il ritorno a un'alimentazione genuina e ricavata da prodotti interamente naturali e non trattati chimicamente.

In questo senso quindi non risulta particolarmente scandaloso che il pane, come dice il sig. Labanti costi più dei biscotti, quando è fatto a regola d'arte, con materie sane e naturali; mi sembra necessario convincersi che la vera qualità può essere pagata per il suo valore, tanto più che la legislazione sul pane è sempre stata severissima; mentre per i biscotti sono autorizzati gli ingredienti più vari, compresi gli additivi chimici e, come ho sentito, il grasso di balena.

Margherita Corazza

Comunismo e capitalismo

Un'ennesima voce dissidente nei confronti di molti aspetti del comunismo ci viene ora dell'intellettuale comunista francese Elleinstein a conferma della crisi del comunismo come ideologia e come prassi. Il blocco monolitico del comunismo viene da tempo eroso. Le varie e diverse facce del comunismo nel mondo non si contano ormai più. C'è quello russo, quello cinese, quello romeno, quello albanese, quello cambogiano (prima e seconda maniera), quello europeo occidentale (con tre diverse gamme); ci sono i comunismi che litigano fra loro a suon di parole e quelli che litigano armi in pugno e cruentamente.

Rientra nella logica della strategia politica che gli anticomunisti cerchino di trarre vantaggi dai contrasti fra i vari comunismi e che abbraccino le tesi dell'uno o dell'altro a seconda delle diverse situazioni e fintantoché ne hanno interesse. La Cina — ad esempio — quando era antiamericana non serviva alla causa della democrazia occidentale, ora che è antirussa la situazione si è capovolta.

Anche Elleinstein ora fa comodo agli anticomunisti che mettono in rilievo il fatto che per esprimere le sue idee abbia dovuto rivolgersi al borghese «Le Monde» (il giornale del suo partito gli ha negato ospitalità); che riporta ben volentieri le pesanti critiche che muove all'attuale direzione del Pcf e le sottolineature dei «fallimenti storici del comunismo nell'Urss, in Oriente e in Occidente». E' una logica strumentalizzazione.

Ma quel che veramente importa in tutto ciò è che la verità negativa sul comunismo emerge sempre più. E' rimarchevole il fatto che le critiche al comunismo vengano più dal suo interno che dagli avversari. Di qui lo scetticismo e il timore nei confronti di un comunismo che — nonostante ciò — non vuole cambiare nome, prassi e quindi ideologia. Nonostante anche il fatto che tutte le sigle terroristiche si richiamino ad esso.

Ai comunisti che parlano di crisi del capitalismo si può dar ragione. In effetti il capitalismo ha fatto molti errori, ne continua a fare, ha sfruttato (ma comincia anche a essere sfruttato), vorrebbe continuare. Ma una cosa è il capitalismo (e i capitalisti), altra cosa è l'economia di mercato che va punita nella misura in cui lo merita. Ma l'economia di mercato è quella che — se bene applicata — ha sempre permesso le resurrezioni dei paesi distrutti e devastati; è quella che ha dato a milioni di lavoratori il benessere e la libertà; è quella che — se guidata opportunamente — può dar corpo a riforme sociali utili, necessarie e improrogabili.

Il comunismo del cosiddetto «socialismo reale» è quello che velleitariamente dice di voler costruire una nuova via al socialismo: non riuscirà mai a fare i miracoli che ha fatto, e può ancora fare, l'economia di mercato applicata pulitamente e onestamente.

Mario Ricci

«Clofibrato» da bandire

Non sono né medico né un «addetto ai lavori», ma un semplice cittadino che, leggendo sul giornale la storia del «Clofibrato», è stato sorpreso dalla leggerezza con cui è stata accolta da parte del Ministero della Sanità la notizia della scoperta tossicità di detto farmaco che, usato per ridurre i livelli di colesterolo e per la prevenzione di malattie coronariche, produrrebbe effetti collaterali, molto dannosi (tumori al fegato, alla cistifellea e all'intestino).

Ritengo che i risultati ottenuti dal prof. Oliver di Edimburgo, con l'appoggio dell'«Imperial Chemical» inglese e l'indagine scientifica patrocinata dal British Healt Journal abbiano un sufficiente valore, tale da non potere essere minimizzato dal nostro Consiglio superiore della sanità. La Germania Federale ne ha già vietata la vendita, mentre il nostro succitato Consiglio ritiene che «non vi sono, sulla base dei dati attualmente disponibili, elementi che permettano di affermare la tossicità del "Clofibrato"». Perché si permette che in Italia tale farmaco continui ad essere venduto e usato? Un plauso, a questo punto, al Comitato di difesa dei consumatori che, per tale iniquità, si è rivolto alla Pretura penale di Milano per chiedere accertamenti e sentenza.

Vittorio Borghero

Le notizie dell'economia

Tasse sugli alloggi

● L'aumento dal 20 all'80 per cento dell'imposta a carico dei proprietari delle abitazioni sfitte è stato deciso dal comitato ristretto della speciale commissione della Camera che dal 14 febbraio sta esaminando il decreto di proroga degli sfratti. L'emendamento, presentato dal governo per indurre i proprietari ad affittare gli alloggi, riguarda il periodo d'imposta 1979, 1980, 1981.

La crisi nella chimica

● Nella federazione unitaria dei lavoratori chimici «si fa strada il convincimento che le soluzioni consortili per il risanamento dei grandi gruppi in crisi siano impraticabili»: lo ha detto ieri il segretario nazionale della Fulc, Walter Galbusera, aprendo a Rimini l'assemblea nazionale dei delegati che dovrà approvare definitivamente la piattaforma per il nuovo contratto.

Il disavanzo dello Stato

● Il ministro del Tesoro ha presentato al Parlamento la relazione sul fabbisogno di cassa del settore pubblico allargato per l'anno 1979. Il documento calcola per l'insieme degli enti che costituiscono il settore pubblico allargato, al netto dei movimenti di fondi fra i vari organismi, un complesso di entrate di 107.792 miliardi di lire (inclusi i prelievi dai depositi bancari) e un complesso di uscite di 144.092 miliardi (inclusi anche qui i versamenti su depositi bancari, di ammontare largamente inferiori ai prelievi). La differenza o fabbisogno del settore pubblico allargato è di 36.300 miliardi, con un incremento del 10,7 per cento sul 1978. A tale fabbisogno si farà fronte, citando le partite principali, per 28.400 miliardi con l'emissione di titoli (Bot e titoli a medio e lungo termine), da collocare sul mercato; con la raccolta postale per 5300; con emissione di moneta per 2500. Secondo le originarie previsioni del programma finanziario di Pandolfi (presentato a fine agosto 1978) il fabbisogno «tendenziale» per il 1979 era di 42.220 e quello «programmatico» di 37.720: si potrebbe quindi concludere che la relazione prospetta una situazione migliore rispetto al piano del ministro del Tesoro; v'è da considerare però che ove le cifre della relazione stessa vengano depurate dei movimenti bancari (3900 miliardi in entrata e 484 in uscita), il disavanzo supera in effetti i 40 mila miliardi.

Per quanto riguarda il solo bilancio dello Stato, il disavanzo da finanziare è di 38.944 miliardi per il 1979 rispetto a 30.435 che è risultato accertato per il 1978. Questo dato conferma sostanzialmente quello indicato nelle stime di cassa presentate in novembre, ancorché le entrate abbiano dato un maggiore gettito di 1.123 miliardi, che sono stati però compensati da maggiori spese per 1309 miliardi.

Commesse dall'estero

● Due importanti commesse sono state assegnate nei giorni scorsi a industrie italiane. La Saipem (gruppo Eni) si è aggiudicata la costruzione del tratto per l'attraversamento del canale di Sicilia del gasdotto Algeria-Italia, una realizzazione che per caratteristiche tecniche ha pochi riscontri nel mondo. Il valore di questo contratto (committente è la società italo-algerina Transmediterranean Pipeline Company) ammonta a 237 milioni di dollari. Anche per la Fata di Torino, società specializzatasi in passato nella realizzazione di apparati di movimentazione interni in fabbrica, è in arrivo un consistente lavoro all'estero: la costruzione di quattro fabbriche per la costruzione di pneumatici «chiavi in mano» nell'Unione Sovietica, un ordine del valore di 140 milioni di dollari.

Produzione e inflazione

● Ulteriore crescita della produzione e della domanda, ma anche riallargamento della diffusione degli aumenti nei prezzi di vendita. Queste le previsioni sull'andamento dell'industria nei prossimi mesi emerse dall'inchiesta congiunturale Isco-Mondo Economico condotta presso gli imprenditori italiani. A fine gennaio il quadro delle attività industriali risultava a giudizio delle aziende partecipanti al sondaggio, caratterizzato da livelli di domanda per lo più «normali» od «alti» e migliorati rispetto al dicembre. In particolare, il livello degli ordini e della domanda in generale, «alto» o «normale» per il 71 per cento delle aziende, ha visto un miglioramento del saldo da — 18 in dicembre a — 13. La produzione è aumentata, rispetto a dicembre, nel 25 per cento delle aziende, si è mantenuta invariata nel 63 per cento, è diminuita nel residuo 12 per cento: il saldo, + 13, è ritornato positivo dopo il — 18 del precedente mese.

Per quanto riguarda l'evoluzione della situazione nei prossimi mesi si prevedono aumenti sia negli ordini e nella produzione che nei prezzi. Per i beni di consumo, incrementi o stabilità sono scontati dal 91 per cento dei partecipanti all'indagine con saldo + 23 (il più elevato da molti anni e fra i più alti registrati nella serie storica dei dati d'inchiesta).

Eni-Regione Sicilia

■ Un protocollo di accordo Eni-Snam-Regione siciliana è stato definito e siglato mercoledì sera a Palermo. L'intesa raggiunta riguarda l'attuazione della convenzione Snam-Ems (Ente minerario siciliano) - Regione siciliana del 22 maggio 1974 per il trasporto e l'utilizzo del gas algerino e rientrano nel quadro dei rapporti di stretta collaborazione che caratterizzano da tempo le relazioni fra Eni e Regione.

Mercato attivo ma con contrasti

TORINO — L'ottava si chiude positivamente per il mercato azionario che nonostante il perdurare di contrasti soprattutto sui titoli industriali sembra avviato a ritrovare ritmi di lavoro elevati dopo le pause accusate nelle ultime due sedute. La spinta positiva viene oggi soprattutto dai titoli a maggior contenuto patrimoniale, fra i quali emergono i principali valori assicurativi (Generali, Ras, Toro). Notevole dinamismo dimostra l'Immobiliare Roma, che da lunedì prossimo sarà nuovamente trattata a termine. Il volume degli scambi su questo titolo è tornato su livelli da tempo non più registrati e l'andamento odierno appare costantemente in rialzo con conseguimento di notevoli migliorie. Fra i valori più trascurati si iscrivono sempre le due Fiat. Bastogi e Viscosa dopo i recenti notevoli guadagni si assestano sulle posizioni della vigilia, con scambi in diminuzione. Nel reddito fisso sempre andamento calmo con pochi affari.

Fixing: Fiat ord. 2813, 2795, priv. 2226, 2225, 2220; Generali 41.450; diritti Olivetti 33 lire; diritti Sme 33 lire; chiusura Pozzi e Ginori risp. 84 lire.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo:

sterlina oro nuova 73.500, 76.500; sterlina oro vecchia 64.500, 66.500; marengo svizzero 53.000, 56.000; sterlina carta G.B. 1670, 1700; dollaro Usa 836, 852; marco germanico 448, 458; franco svizzero 498,50, 508,50; franco francese 194, 200; oro fino 6550, 6750; argento 210, 230.

A MILANO

Il movimento di rivalutazione dei prezzi non ha mancato di destare anche oggi qualche sorpresa e una vitalità insospettata, a conferma della volontà di alcuni istituti di credito e di qualche gruppo finanziario di mantenere il mercato sotto costante tensione. Tralasciate le Bastogi e le Beni Stabili e trascurate le Fiat, oggi sono state rilanciate nuove iniziative che hanno spaziato su una rosa piuttosto ampia di titoli: dagli assicurativi ai bancari, dalle Immobiliare Roma (+11 per cento), dopo le delibere della Consob di ripristinarne la quotazione a termine, alle Eridania ed alle Lepetit. Per queste ultime l'interesse degli operatori è da attribuire ai positivi risultati dell'esercizio '78 e all'annuncio dell'aumento del dividendo.

Nonostante la cronica assenza degli investitori privati, resi prudenti dalle incertezze economiche e politiche nazionali ed internazionali, la seduta ha mantenuto un ritmo vivace con progressi di rilievo per Standa (+7 per cento), Lepetit priv. (+8), Ercole Marelli (+4), Mediobanca e Lepetit ord. (+3). Migliori anche Toro (+4) e Centrale (+2,4), queste ultime a seguito di voci di operazioni sul capitale. Ancora deboli invece le Rumianca (—5,8 per cento), di riflesso alla crisi in cui versa il gruppo Sir, e calme le Stet e le Beni Stabili.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6550; Aedes 1498; Alleanza 13.890; Anic 35; Assicuratr. 21.800; Autos. To-Mi 935; Bastogi 685; B.co Roma 7100; Beni Imm. or. 371; Beni Imm. pr. 220; Beni Stabili 5930; Binda 850; Breda 1800; Brioschi 21.400; Burgo or. 5800; Burgo pr. 5498; Caffaro 274,50; Cantoni 4218; Carlo Erba or. 1322; Carlo Erba pr. 878.

Cascami 4460; Cementir 1075; Ciga 1172; Cir 7440; Coge 1129; Comit 8600; Comp. Milano or. 7150; Comp. Milano pr. 3095; Comp. Toro or. 6310; Comp. Toro pr. 3124; Cond. Acqua 315; Credit 1390; Cucirini 2280; Dalmine 325; De Ferrari 1299; E. Marelli 285; Eternit 800; Falk or. 2995; Falk pr. 2375; Fiat or. 2801; Fiat pr. 2229.

Finmare 103; Finsider 186; Fisac 1231; Fond. Incendio 6300; Fond. Vita 13.101; Generalfin 956; Generali 41.495; Gilardini 3798; Gim 2055; Ginori 94; Ifi pr. 2299; Ifil 4249; Ilssa Viola 1848; Imm. Roma 80; Iniziativa 4495; Interbanca 10.070; Invest 1696; Isvim 1811; Italcable 2851; Italcementi 30.000.

Italgas 805; Italia Ass. 9990; Italsider 443; La Centrale 5000; Lepetit or. 15750; Lepetit pr. 14.900; Linificio 366; Liquigas 36; Magneti M. 543; Magona 2240; Marzotto 1170; Mediobanca 35.950; Metalli 2220; Mira Lanza 21.800; Mondadori 1845.

Olcese 45; Olivetti or. 995,50; Olivetti pr. 1090; Pacchetti 33,50; Pertusola 1591; Perlier 1135; Pierrel 740; Pirelli & C. 1860; Pirelli S.p.A. 893; Ras 62.570; Rinascente or. 63,25; Rinascente pr. 48; Risanamento 3350; Rumianca 640.

Saffa 5505; Sai 4850; Sarom 860; Sifa 708; Silos 1832; Sip 1351; Sme 1380; Stampati 5370; Standa 1775; Stet 1646; Tecnomasio 377; Trafilerie 535; Un. Manifatt. 8300; Viscosa or. 1105; Viscosa pr. 637.

Alcune oscillazioni: Fiat 2818 (manca chiusura); Fiat priv. 2230 (manca chiusura); Olivetti ord. 985, 995,50; Olivetti priv. 1100, 1090; Generali 41.000, 41.200, 41.495; Montedison 206, 207 (manca chiusura); Viscosa 1119, 1125, 1105; Bastogi 689, 685.

Dollaro incerto oro: lieve recupero

AMSTERDAM — Andamento incerto per il dollaro, oro in lieve recupero. Nei primi scambi europei la valuta statunitense quota stamane, in un mercato molto calmo, 1,8517 sul marco tedesco (contro 1,8527 di ieri), 1,670 sul franco svizzero (1,6690 ieri), 4,2755 sul franco francese (4,2750 ieri); la sterlina ha guadagnato terreno, con transazioni a 2,0400 dollari contro 2,0355 di ieri. Rispetto allo yen, la valuta statunitense quota 204,55 contro 204,40 di ieri a New York.

L'oro ha guadagnato lievemente: quota 240,00 - 240,75 nei primi scambi a Zurigo contro 239,00 - 239,75 di ieri. Identica quotazione di apertura sulla piazza di Londra. (Agi)

LE AZIONI A TORINO

Titoli		
ALIMENTARI		
Eridania	2295	2375
Romana Zuccheri	95	100
Florio	340	340
Alivar	3600	3500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	710	710
Talco & Grafite	31000	31500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	930	930
N.A.I.	250	250
Torino-Nord	72	71
SIP	1355	1347
Italcable	2830	2830
Alitalia	1320	1320
IMMOBILIARI		
Ferco	147	147
Risanamento	3300	3300
Beni Stabili	5950	5950
B.I.I.	380	[illegible]
B.I.I. priv.	220	220
Immobiliare Roma	71 25	79 25
Imm. Agr. Vittoria	6200	6200
I.P.I.	1740	1730
Isvim	1800	1800
CHIMICI		
Montedison	200	206
Liquigas	37	37
Liquigas priv.	38 50	38 50
Liquigas risp.	24	24
SAFFA	5550	5600
Saffa risp.	3400	3400
SAIAG	1380	1380
Schiapparelli	860	860
Paramatti	900	895
Mira Lanza	21600	21600
ANIC	40	40
Rumianca	705	680
Italgas	810	800
Pierrel	750	750
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	10000	10000
Mediobanca	34000	35200
Comit	8600	8690
Banco Roma	7150	7050
Credito It.	1385	1385
La Centrale	4930	4950
S.M.E.	1390	1390
STET	1675	1642
Finsider	188	185
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	1680	1680
Mittel	830	830
Bastogi	687	684
IFI priv.	2315	2285
Pirelli & C.	1900	1370
Pirelli Spa	912	900
GIM	1982	1982
Ifil	4250	4250
SAROM	860	860
Assicur. Toro	6010	6350
Assic. Toro pr.	2950	3080
Generali	40500	41300
S.A.I.	5100	4820
RAS	60100	62400
Ass. Milano	7100	7100
» » priv.	3070	3070
Latina	655	655
Latina priv.	360	360
METALMECCANICI		
Fornara	170	170
Westinghouse	10500	10500
Nebiolo	—	—
Italsider	448	448
Dalmine	330	330
Olivetti	982	987
» priv.	1055	1085
FIAT	2802	2795
» priv.	2213	2220
Terni	—	—
E. Marelli	300	280
Magneti Marelli	562	550
Metall. Ital.	2210	2210
Castagnetti	620	620
Gilardini	3796	3775
Graziano	1184	1182
TESSILI		
Cot. Cantoni	4200	4200
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1200	1200
Borgosesia	1960	1880
Borgosesia risp.	1700	1700
Viscosa	1139	1120
» priv.	620	640
DIVERSI		
Cartiera Italiana	250	251
Burgo ord.	5941	5850
» priv.	5650	5550
Pacchetti	34	34
CIR	7515	7470
Acque Potabili	745	749
Acqua Roma	330	330
Eternit	830	830
Eternit pref.	840	840
Rinascente	62 50	63 75
» priv.	50	50
Ciga	1140	1140
Ceramica Pozzi	90	90
Unicem	5200	5200
Silos	1800	1800
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 30	72 30
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	77 40	77 40
M. Fingest 7% 72	134 50	134 50
M.C. E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	89 90	92
M.S. Spirito 7% 73	92 90	92 90
M. Fibre 7% 73/88	78 20	78 20
Metalli 6% 73/88	82 50	82 50
Liquigas 7,50% 70	48 60	48 60
Liquigas 7,50% 71	46 30	46 30
Liquigas 7,50% 72	45 30	45 30
Liquigas 7% 73/93	43 30	43 30
Iri Stet 7% 73/88	83 80	83 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8-3	9-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 60	64 60
» cont.	64 50	64 50
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	95 65	95 65
» » '82	84 40	84 40
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99 80	99 70
B.T.Q. 9% 1979 II	98 375	98 30
B.T.Q. 9% 1980	97 80	97 80
B.T.Q. 10% 1981	96 60	96 60
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	79 15	79 05
» » '69 II	73 10	73 10
» 7% '73	71	70 80
Enel 74 indicizz.	123 60	123 60
I.R.I. 5% '65	84 60	84 60
Autostrade 6% '69	69 75	69 90
» 7% '72	77 90	77 90
OO.PP. 6%	63 05	62 90
» 7%	63 80	63 85
OO.PP.I.St. 6% IV	71 70	71 70
» » 7% IV	71 40	71 40
» Anas 6% '66	62 30	62 30
» » 7% 72 I	63 40	63 40
» Aut. 7% II	63 50	63 50
FF.SS. 6% '67	75 60	76
» 7% '72 II	72 50	72 50
AFS 7% '70	74	74
P.S.A. 6% Sp VIII	71 80	71 80
» 7% II	72 50	72 50
ICIPU vent. 6%	75 45	77 55
» » 7% I	71 20	71 40
Imi XXVI 6%	76	76
» XXIX 7%	76 05	—
» XXXIII 7%	77 30	—
Imi spec. 6,50% '64	88 20	—
Isvelmer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	99	—
» 7% '71 19ª	79 50	—
Torino Aem 5,50 60	78 50	—
Torino Aem 5,50 62	78 60	—
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 90	70 55
S. Paolo 6%	68 80	68 40
» O.P. 6% ex 5%	64	64 20
» » 6%	64	64 20
Banco Napoli 6%	69 20	70 10
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 20	84 20
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L. 6%	62 50	62 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	95 50	95 50
Olivetti '62 5,50 2ª	93 60	93 60
Cellini 5,50% '62	95 20	95 20
Viscosa 6% '64	88 20	88 20
Rumianca 5,50 '62	73	73
Viberti 7% '59 II	98	98
Riv 5,50%	76	76
Lancia 5,50% '62	93 50	93 80
Tor. Sav. 5,50%	86 90	86 90
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	69 50	69 50
Mediob. Fing. 7%	134	134
» Sip 7%	83 50	83 50
» S.Visc. 7%	89 70	91 50
Liquigas 7½% '70	48 20	48 20
Iri Stet 7% 73-88	83 50	83 50

Ad Asti discusso il miglioramento del servizio: le proposte

Treni più veloci sui «rami secchi» anche per aiutare le aziende locali

ASTI — Ancora un convegno per dire che i «rami secchi» delle Ferrovie non si devono «potare» e che la risposta di comuni, comprensori, organizzazioni sindacali all'ipotesi di sopprimere centinaia di chilometri di binari va nella direzione opposta: sopprimere le linee «deficitarie» significa dare il colpo di grazia alle aree depresse, bisogna invece rivitalizzarle con adeguati investimenti, migliorare il servizio passeggeri-merci per aumentare il traffico e dare al treno lo spazio che si merita.

A muoversi stavolta è il Comune di Asti che ha organizzato stamane un'assemblea di enti locali e sindacati sul piano ferroviario in Piemonte. A presiederla è venuto da Roma l'on. Lucio Libertini, presidente della Commissione ai Trasporti alla Camera e a parlare di rotaie e investimenti si è fatta avanti anche la Regione Piemonte con il vice presidente Bajardi, assessore ai Trasporti.

Nel gran massacro di binari proposto dal ministero dei Trasporti la provincia di Asti rischia di diventare il cadavere più grande: tre linee sono state dichiarate inutili, la Asti-Chivasso, la Asti - Casale - Mortara, la Asti-nizza-Acqui e una è chiusa da oltre un anno per una frana, la Asti-Castagnole-Alba-Bra. Così un lungo elenco di comuni che rischiano l'isolamento completo, migliaia di studenti e lavoratori pendolari verrebbero lasciati senza valide alternative al trasporto sui binari. Un'assurdità.

«La commissione ai Trasporti che io presiedo ha subito detto di no al taglio dei rami secchi — ha detto Libertini —. Il piano ferroviario deciso dalla commissione è centrato sugli investimenti, sulla necessità di rendere queste linee di nuovo efficienti, noi non abbiamo proposto e non proporremo nessun taglio». E Libertini ha ricordato i punti essenziali del Programma integrativo delle Ferrovie sul quale le Regioni sono state chiamate a pronunciarsi: uno stanziamento di 1665 miliardi (1400 per il materiale rotabile, motrici, vagoni); un intervento di duemila miliardi di qui al 1984 «per proteggere la rete ferroviaria nelle zone più esposte a frane, cadute massi e slavine»; un ulteriore stanziamento di oltre 7 mila miliardi per il rifinanziamento di opere presenti nei piani precedenti. E di questa somma 290 miliardi sono stati destinati, subito, al Piemonte.

La Regione ha tenuto presente questo sforzo. Proprio nel piano regionale dei trasporti, che è ancora in fase di stampa, ma che tra breve comincerà ad essere discusso da comprensori, comuni, forze sociali e sindacali, per poi arrivare al dibattito in consiglio, si sottolinea lo sforzo di utilizzare tutte le linee presenti sul territorio.

«Abbiamo cominciato lo studio dei piani comprensoriali dei trasporti e della viabilità, con i quali ci proponiamo di approfondire l'utilizzo di tutta la rete regionale — ha detto l'assessore Bajardi —. Nel concreto i nostri interventi vanno in due direzioni complementari: riduzione dei costi e miglioramento del servizio».

Fare investimenti per spendere meno: per trent'anni i «rami secchi» non hanno nemmeno avuto la manutenzione ordinaria, con la conseguenza che se si confrontano le velocità dei treni di oggi con quelli di trent'anni fa si nota che i tempi di percorrenza da una località all'altra sono aumentati di cinque-dieci minuti. E investire significa anche eliminare la presenza di numerosissimi passaggi a livello incustoditi che caratterizza alcune linee.

«Secondo punto: miglioramento del servizio. Si tratta di dare a tutte le linee una capacità omogenea di trasporto merci — ha proseguito Bajardi — che permetta di impostare dei programmi di esercizio decisamente migliori per qualità e quantità: una velocità commerciale accettabile che convinca le aziende che hanno abbandonato la ferrovia per il trasporto merci a servirsene di nuovo, tutta una serie di iniziative per rendere queste linee di nuovo efficienti».

Far rifiorire i «rami secchi» significa anche dare una mano alle zone depresse: «L'intreccio tra una politica economica che valorizza le zone periferiche (basti pensare al discorso sulle aree attrezzate, alle centinaia di miliardi che la Regione spende per favorire nuovi insediamenti produttivi) e la politica di riduzione dei costi e miglioramento dei servizi nella rete periferica, determineranno un radicale mutamento delle attuali condizioni di giudizio economico-finanziario che hanno convinto il ministro dei Trasporti a eliminare i rami secchi». **m. a.**

DOMANI E DOMENICA

«Batzoa» alla sagra gastronomica di Asti

ASTI — *(v.m.)* La sagra gastronomica invernale delle Pro loco astigiane che si svolge sotto il patrocinio di *Stampa Sera* è ormai alla fine. Peccato, perché cenare con piatti sopraffini al prezzo «stracciato» di sole 4500 lire; è cosa eccezionale specie se è di turno la cucina di Isola d'Asti, la quale presenta, quale piatto centrale, che si trova solo in poche antiche trattorie, il «batzoa», detto anche «bas de sole» perché morbido come una calza di seta.

Il «batzoa» è fatto con lo zampino di porco, una parte che in tempi lontani si buttava via perché considerato cibo spregevole; poi con la carestia portata dalla guerra dei cent'anni, divenne il cibo dei poveri per eccellenza; oggi, invece, è un piatto di lusso. Domani e domenica, dunque, penultimo appuntamento alla Sagra che si svolge nei locali sotterranei di palazzo Pogliani. Altri piatti saranno bocconcini di tacchino in carpione, minestrone all'uovo con fagioli del re, pere cotte al barbera e Tirulin, un dolce tipico.

● PIOVERA: **Seminario sull'agricoltura** — Organizzato dall'università degli studi di Pavia si svolgerà nel castello di Piovera, domani e domenica, un seminario di studi sui problemi agrari.

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

- **Crisi di governo: Andreotti incontra** *stasera le delegazioni* **pci e psdi.** *La Malfa è al lavoro per mettere a punto la parte economica del programma.*
- *Cina: fonti di Pechino hanno annunciato il* **rientro dal Vietnam dei primi reparti cinesi.** *Il ritiro ostacolato dal fuoco delle artiglierie vietnamite.*
- **Rilasciato** *stamane vicino a Reggio Calabria Rocco Lo Faro,* **presidente della Banca Popolare di Sicilia**, *rapito la sera del 20 novembre scorso.*
- *A Roma* **rapito** *ieri sera* **il presidente del Consorzio cooperative case Lazio**, *Francesco Emilio Falco. E' membro del comitato romano della dc. La sua posizione finanziaria farebbe pensare ad un errore dei rapitori o a una pista politica.*
- *Decisa la* **sospensione degli sfratti fino al 1° gennaio '80.** *A carico dei proprietari delle case sfitte aumento dal 20 all'80 per cento dell'imposta.*
- **Calendario degli esami.** *Dal 3 luglio prove di maturità. Gli scrutini per le scuole secondarie superiori pubblicati entro il 16 giugno. Gli esami di idoneità, in prima sessione, dal 18 al 30 giugno e in seconda dal 1° al 9 settembre.*
- **Rapina stamane a Milano.** *Un orafo di Valenza Po, Carlo Ricci, ferito a rivoltellate e derubato.*
- **Iran:** *Khomeini vuole* **riportare il Paese sotto la legge islamica.** *Imposto alle donne l'abbigliamento delle tradizioni dell'Islam.*
- **Conclusa** *ad Abu Dhabi la prima* **conferenza araba sull'energia.** *Deciso di coordinare la politica energetica dei vari Paesi.*
- *Como:* **fermati alla frontiera con la Svizzera** *due romani. Avevano alcune migliaia di* **fiorini provenienti dal riscatto** *dell'industriale milanese Maurizio Caranza rapito nell'ottobre del '77.*
- **Napoli: ricoverato** *all'ospedale* **un piccolo** *di 4 mesi affetto da virosi respiratoria.*
- **Un ponte aereo ha trasportato dall'Etiopia allo Yemen** *del Sud 2700* **soldati cubani** *e 150 «consiglieri» sovietici per rafforzare il regime di Aden.*
- *Il* **Times riprenderà le pubblicazioni** *il 17 aprile. Il quotidiano britannico è fermo dal 30 novembre.*
- **La capitale dell'Uganda**, *Kampala, è* **minacciata dalle truppe tanzaniane** *e dagli esuli ugandesi. La controffensiva di Amin tarda a scattare.*
- **Giovani di sinistra aggrediti a Roma**, *mentre affiggevano manifesti. Tre i feriti e tre gli arrestati.*
- **La sentenza** *del tribunale di Venezia sulle indagini per la* **strage di Peteano** *si avrà nella serata di martedì.*
- **A Teramo un diciassettenne ucciso** *da un colpo di pistola, sparato accidentalmente* **dal padre,** *guardia giurata.*

Temperatura ore 12 a Torino: +10 - Ieri max +15 - min. +5,5

Situazione: Sull'Italia regime anticiclonico ma con tendenza a diminuzione della pressione. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso ma con graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni

In Italia						all'estero					
Bolzano	+ 5	+17	Aosta	0	+12	Atene	+ 8	+18	Manila	+19	+32
Verona	+ 8	+12	Alessan.	+ 7	+15	Bangkok	+25	+33	Mosca	— 3	+ 8
Milano	+ 5	+17	Asti	+ 4	+10	Bruxelles	+ 2	+ 9	New York	+ 7	+ 9
Firenze	+ 9	+17	Cuneo	+ 4	+11	Il Cairo	+ 9	+17	Oslo	— 1	+ 1
Bologna	+ 7	+14	Novara	+ 4	+10	Ginevra	+ 5	+10	Parigi		n.p.
Roma	+11	+16	Vercelli	+ 5	+14	H. Kong	+19	+22	Rio	+19	+34
Napoli	+ 6	+16	Biella	+12	+15	Lisbona	+12	+15	Stoccol.	0	+ 5
Reggio C.	+10	+18	Genova	+ 9	+19	Londra	+ 3	+11	Tel Aviv		n.p.
Palermo	+11	+15	Imperia	+11	+17	Madrid	+ 9	+14	Tokyo	+ 5	+11
			Savona	+10	+17				Vienna	+ 5	+ 8

Successo di venti industrie alla Fiera di Detroit

Piemontesi alla conquista del mercato statunitense

L'America ridiventa, per l'industria italiana, terra di conquista. Un gruppo di «pionieri» piemontesi si è spinto nel cuore del Michigan, in quella Detroit che è la Torino degli Stati Uniti e ogni anno sforna circa il 50 per cento della produzione americana di autoveicoli (Ford, General Motors e Chrysler). Venti le industrie italiane, tutte di Torino e del Piemonte, ospitate per la prima volta, nei suoi 74 anni di vita, dal Sae, salone mondiale dell'indotto auto. Piccoli e medi imprenditori hanno potuto infiltrarsi nella più esclusiva sede del mercato automobilistico grazie alla politica che l'Unione Camere di Commercio piemontesi sta sviluppando, da due anni a questa parte, attraverso il suo Centro Estero.

Omogeneo il blocco degli «stands», essenziale e sobria l'esposizione. Questo il biglietto da visita con il quale si sono presentati gli italiani. Tecnologia avanzata, perfezione di stile, serietà imprenditoriale, costituiscono invece il diploma che operatori del settore di tutto il mondo hanno conferito all'industria piemontese. A Detroit, lo sapevano tutti, era in gioco non solo la credibilità di una regione che con la miriade delle sue piccole industrie ha saputo reggere all'urto della crisi, ma l'intera serietà imprenditoriale italiana. E il Piemonte, ancora una volta, ha saputo non far sfigurare nessuno.

Un primo gruppo di espositori è già rientrato a Torino con un soddisfacente «carnet» di ordinazioni e un lungo calendario di appuntamenti d'affari in America e in altri Stati che impegnerà ognuno nei prossimi mesi. Altri sono ancora in America, proprio per questi incontri, al Nord e al Sud, sollecitati da controparti interessate a definire subito ordinazioni e nuovi contratti nella sede delle loro aziende.

Ma vediamo da vicino questa rassegna della quale, con colleghi americani ed europei, abbiamo avuto la possibilità di respirare per una settimana gli umori sentendo il polso di un mercato che tocca nel vivo l'economia piemontese e, nonostante la crisi petrolifera, presenta ancora in tutto il mondo sintomi di lunga vitalità. Pilotato da Enrico Gennaro, direttore del «Centro Estero» e dalla sua collaboratrice Daniela Franzo, il gruppo di imprenditori è stato assistito, nelle operazioni commerciali, da Alberto Sales che presiede a New York la rappresentanza della Cassa di Risparmio di Torino. Al suo fianco le italo-americane Lucy Clagnan e Nina Ancona, preziose collaboratrici per gli espositori nell'intrico dei contratti e dei contatti con le ditte americane. Il lavoro non è mancato.

Il «Cobo» di Detroit (primo piano in basso) sede delle rassegne automobilistiche e (sullo sfondo) il Renaissance Center l'ultimo e più grande grattacielo della capitale mondiale dell'auto

La cosa che maggiormente ha colpito, come osservatori di un mercato difficile da immaginare per gli estranei, è stato l'interesse che fin dal primo giorno gli operatori presenti in fiera hanno accentrato sul reparto italiano, soffermandosi con uguale interesse su particolari tecnici di macchinari sofisticati e su pezzi apparentemente semplici. Elogi, lo abbiamo accennato, per ogni singola realizzazione, indirizzati alla nostra industria «tecnologicamente e stilisticamente avanzata di almeno cinque anni rispetto a quella statunitense». E questa non è una considerazione di profani ma il riassunto dei commenti espressi da tecnici e competenti americani del settore automobilistico.

Il riconoscimento è stato anche tangibile, con la consegna a Luigi Aghemo (A. G. International di Nichelino) di una targa assegnata dalla General Electric per il modo con cui ha saputo realizzare una serie di stampati plastici: paraurti, frontali, cruscotti. Una targa pure alla Fiat (al centro del salone vi erano i prodotti della Tekrid), la cui «Strada», versione per l'America della «Ritmo» ha fatto la parte da primadonna accanto ai pezzi di piccole industrie che hanno contribuito a realizzarla.

Semplice ma efficace il messaggio lanciato dal «Centro Estero» dell'Unioncamere nei suoi «box» di assistenza agli espositori: «Se state cercando un cliente, un fornitore, un partner per concludere un affare commerciale o industriale di qualunque genere, noi possiamo aiutarvi a cercarlo fra le migliori industrie del Piemonte». Una parte dei presenti opera già da qualche tempo sul mercato americano. «Con questa mostra però — dice Maria Avramo della "Ruffini" di Cascine Vica — il nostro orizzonte si amplia». Giuseppe Scatena (Ucema di Torino) giudica positiva l'esperienza: «L'industria piemontese se vuole sopravvivere deve uscire dal suo guscio. Questo è uno dei veicoli migliori per farla conoscere in tutto il mondo». Michele Cane ed Enrico Bianchi (profilati e Novolan) di Gravellona Toce: «Ci siamo misurati con un metro diverso da quello europeo: una verifica utile per crescere». I fratelli Piergiorgio e Francesco Fulcheri (tettucci e rivestimenti plastici) di Pianfei: «Non credevamo davvero che agli americani interessasse tanto la nostra produzione». Marco Evangelisti (Efel di Grugliasco): «Il mercato americano è tutto da scoprire e presenta insospettabili sorprese». Sergio Coggiola, il carrozziere di Orbassano: «Non avrei mai creduto di suscitare tanto interesse in un Paese dove l'industria automobilistica non bada troppo all'estetica». Questi alcuni commenti di una parte degli espositori. Gli altri, tutti sulla stessa falsariga anche per apparecchiature semplici. Giacomo Bosso e Guido Ruschena (Fist Fister di Cascine Vica): «Sembrava che i nostri tergicristalli e i nostri tappi per serbatoi fossero d'oro».

Enrico Salza, presidente della Camera di Commercio torinese e del Centro Estero, afferma: «Abbiamo indirizzato a Detroit un gruppo di aziende piemontesi ben sapendo che, nonostante abbia mandato l'uomo sulla Luna, l'America ha ancora, per le cose che restano sulla terra, un enorme potenziale ricettivo. Le basi per una seria collaborazione le abbiamo gettate. Spero che il prossimo anno, con le celebrazioni del settantacinquesimo anniversario del Sae di Detroit, gli amici americani ci concedano maggior spazio nell'area espositiva per poter soddisfare le richieste di tutti».

Vito Brusa

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Bernini: «L'esorcista» di William Friedkin, con Max von Sydow.**
- **Cabiria: «Il delitto Matteotti» di Florestano Vancini.**
- **Movie Club: «Una giornata particolare» di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Sophia Loren.**

Televisione

- **Rete uno, ore 21,35: «La carrozza d'oro», film di Jean Renoir, con Anna Magnani, Duncan Lamont, Odoardo Spadaro.**
- **Rete due, ore 20,40: «Portobello», mercatino del venerdì condotto da Enzo Tortora.**

Musica e teatro

- **Cabaret Voltaire: alle 21,30 il Kollettivo Teatrale Trousses Merletti Cappuccini e Cappelliere presenta «Pissi pissi bau bau».**
- **Auditorium: alle 20,50 concerto sinfonico della Rai diretto da Charles Bruck**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 25-26-27-28-29